

SEAT Pagine Gialle S.p.A.



Relazione semestrale al 30 giugno 2009



➤ Relazione Semestrale al 30 giugno 2009

Sede legale: Via Grosio, 10/4 - 20151 Milano
Sede secondaria: Corso Mortara, 22 - 10149 Torino
Capitale sociale: Euro 450.265.793,58 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA: 03970540963
Registro delle imprese di Milano n. 03970540963

Il gruppo SEAT Pagine Gialle è oggi una grande piattaforma multimediale che offre, a decine di milioni di utenti, informazioni dettagliate e sofisticati strumenti di ricerca e, ai propri inserzionisti, un'ampia offerta di mezzi pubblicitari multiplatforma (carta-internet-telefono), in particolare prodotti altamente innovativi per internet, directories su carta e servizi di assistenza telefonica, oltre che un'ampia gamma di strumenti complementari di comunicazione pubblicitaria.

Dati di sintesi e informazioni generali	↑	Organi Sociali	5
		Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo	6
		Informazioni per gli Azionisti	8
		Macrostruttura societaria del Gruppo	13
Relazione sulla gestione	↑	Sommario	16
		Premessa	17
		Andamento economico-finanziario del Gruppo	18
		Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2009	39
		Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
		Evoluzione della gestione	43
		Andamento economico-finanziario per Aree di Business	44
		Altre informazioni	68
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	↑	Premessa	81
		Schemi di bilancio	82
		Principi contabili e note esplicative	88
Altre informazioni	↑	Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/98	131
		Relazione della Società di Revisione	132



Nuova sede di Torino

Dati di sintesi e informazioni generali



→ **Dati di sintesi e informazioni generali**

Relazione sulla gestione
Bilancio consolidato semestrale abbreviato
Altre informazioni

5 → **Organi sociali**

16 Principali dati eco-patr-fin del Gruppo
81 Informazioni per gli Azionisti
131 Macrostruttura societaria del Gruppo

5

6

8

13

➤ Organi Sociali

(informazioni aggiornate al 5 agosto 2009)

Consiglio di Amministrazione (*) ↑	Presidente	Enrico Giliberti
	Amministratore Delegato Consiglieri	Alberto Cappellini (**) Lino Benassi (l) Dario Cossutta Maurizio Dallochio (l) Alberto Giussani (l) Luigi Lanari Marco Lucchini Pietro Masera Antonio Tazartes Nicola Volpi
	Segretario del Consiglio di Amministrazione	Marco Beatrice
Comitato per la Remunerazione (***) ↑	Presidente	Lino Benassi Dario Cossutta Luigi Lanari
Comitato per il Controllo Interno (***) ↑	Presidente	Alberto Giussani Maurizio Dallochio Marco Lucchini
Collegio Sindacale (*) ↑	Presidente Sindaci Effettivi	Enrico Cervellera Vincenzo Ciruzzi Andrea Vasapolli
	Sindaci Supplenti	Guido Costa Guido Vasapolli
Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio ↑		Edoardo Guffanti
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ↑		Massimo Cristofori
Società di Revisione ↑		Reconta Ernst & Young S.p.A.

(*) Gli Organi Sociali sono stati eletti dall'Assemblea Ordinaria tenutasi il 9 aprile 2009.

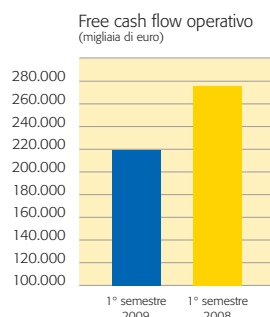
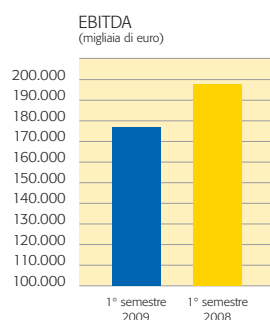
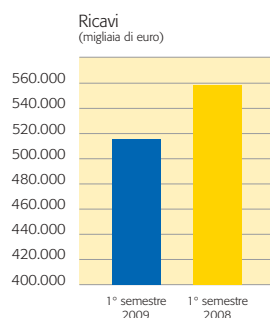
(**) Nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2009.

(***) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 9 aprile 2009.

(l) In possesso dei requisiti richiesti dall'art. 148, comma 3, D.Lgs. n. 58/98 nonché dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate per essere qualificato come amministratore indipendente.

➤ Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo

- RICAVI consolidati a € 513,6 milioni, in calo dell'8,1% rispetto al primo semestre 2008 rideterminato pur in presenza di una crescita del 40,6% dell'on line in Italia;
- MOL consolidato a € 209,8 milioni (-5,3% rispetto al primo semestre 2008 rideterminato) grazie alle azioni mirate di contenimento dei costi operativi;
- FREE CASH FLOW OPERATIVO a € 218,0 milioni (€ 267,8 milioni nel primo semestre 2008 rideterminato);
- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO a € 2.790,2 milioni, in diminuzione di € 291,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2008, con un headroom superiore al 20% circa sul covenant "debito netto/EBITDA consolidato";
- COSTO DEL DEBITO sceso al 5,30%, grazie ad una limitata copertura sul rischio di oscillazione dei tassi di interesse nel primo semestre 2009, che ha consentito di beneficiare della riduzione del tasso euribor.



(migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008 rideterminato (**)	Esercizio 2008 rideterminato (**)
Dati economico-patrimoniali			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	513.571	558.892	1.375.989
MOL (*)	209.789	221.549	658.415
EBITDA (*)	179.476	195.719	603.538
EBIT (*)	45.646	67.566	227.916
Utile (perdita) prima delle imposte	(47.789)	(52.690)	(20.294)
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(42.674)	(42.849)	(89.592)
Utile (perdita) di competenza del Gruppo	(51.060)	(45.651)	(179.646)
FCF (*)	217.955	267.764	547.658
Investimenti nel complesso immobiliare di Torino	-	-	65.832
Investimenti industriali	25.685	23.424	47.383
Capitale investito netto (*)	3.782.607	4.127.279	3.920.304
di cui goodwill e customer data base	3.447.889	3.873.919	3.517.486
di cui capitale circolante netto operativo (*)	250.982	199.406	320.633
Patrimonio netto del Gruppo	1.005.769	1.044.203	876.595
Indebitamento finanziario netto (*)	2.790.231	3.152.107	3.082.016
Indici reddituali			
EBITDA/Ricavi	34,9%	35,0%	43,9%
EBIT/Ricavi	8,9%	12,1%	16,6%
EBIT/Capitale investito netto	1,2%	1,6%	5,8%
FCF/Ricavi	42,4%	47,9%	39,8%
Capitale circolante netto operativo/Ricavi	48,9%	35,7%	23,3%
Forza lavoro			
Forza lavoro a fine periodo (numero di teste)	6.428	6.694	6.532
Forza lavoro media del periodo (FTE)	5.040	5.203	5.163
Ricavi/Forza lavoro media	102	107	267

(*) Si rinvia al successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per le modalità di determinazione della voce.

(**) Si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Premessa" per maggiori dettagli sulle modalità di rideterminazione dei valori riferiti all'esercizio 2008.

→ **Dati di sintesi e informazioni generali**

Relazione sulla gestione
Bilancio consolidato semestrale abbreviato
Altre informazioni

5

Organi sociali

5

16 → **Principali dati eco-patr-fin del Gruppo**

6

81 Informazioni per gli Azionisti

8

131 Macrostruttura societaria del Gruppo

13

Indicatori alternativi di performance

Nella presente Relazione semestrale al 30 giugno 2009, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria.

Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione patrimoniale e finanziaria. Poiché la determinazione di queste misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di calcolo applicate dalla Società potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, questi indicatori potrebbero non essere comparabili. Tali indicatori sono:

- **MOL** o Margine operativo lordo, rappresentato dall'EBITDA al lordo dei proventi e oneri diversi di gestione e degli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri.
- **EBITDA** o Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione, rappresentato dall'**EBIT** (Risultato operativo) al lordo degli oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione e degli ammortamenti e svalutazioni operativi (riferiti alle attività immateriali a vita utile definita e alle attività materiali) ed extra-operativi (riferiti al goodwill e ai customer data base).
- **Capitale Circolante Operativo** e **Capitale Circolante Extra-operativo**, calcolati rispettivamente come attività correnti operative (cioè legate a ricavi operativi) al netto delle passività correnti operative (cioè legate a costi operativi) e come attività correnti extra-operative al netto delle passività correnti extra-operative: entrambe le voci escludono le attività e passività finanziarie correnti.
- **Capitale Investito Netto**, calcolato come somma tra capitale circolante operativo ed extra-operativo, goodwill e customer data base, altre attività non correnti e passività non correnti operative e extra-operative.
- **Indebitamento Finanziario Netto "Contabile"**, calcolato come somma delle disponibilità liquide e delle attività e passività finanziarie correnti e non correnti.
- **Indebitamento Finanziario Netto**, corrispondente all'indebitamento finanziario netto "contabile" al lordo degli adeguamenti netti relativi a contratti di "cash flow hedge" e degli oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare.
- **FCF** o Free cash flow, determinato dall'EBITDA rettificato per riflettere gli effetti sulla posizione finanziaria netta derivanti dagli investimenti industriali, dalla variazione del capitale circolante operativo e dalla variazione delle passività operative non correnti.

➤ Informazioni per gli Azionisti

Azioni

		Al 30.06.2009	Al 30.06.2008 post raggruppamento	Al 30.06.2008
Capitale sociale	euro	450.265.793,58	250.351.664,46	250.351.664,46
Numero azioni ordinarie	n.	1.927.027.333	41.044.903	8.208.980.696
Numero azioni risparmio	n.	680.373	680.373	136.074.786
Capitalizzazione di borsa (su media prezzi ufficiali mese giugno 2009)	euro/mln	366	716	716
Peso azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. (SPG ordinarie) al 30 giugno 2009				
- su indice Ftse Italia All Share (ex Mibtel)		0,060%	0,094%	0,094%
Patrimonio netto per azione	euro	0,00124	0,02503	0,00013
Patrimonio netto per azione diluito	euro	0,00124	0,02503	0,00013
Utile (perdita) per azione	euro	(0,00006)	(1,09900)	(0,00549)
Utile (perdita) per azione diluito	euro	n.a.	n.a.	n.a.

Il 9 febbraio 2009 è divenuta efficace l'operazione di raggruppamento nel rapporto di una azione per ogni duecento azioni ordinarie e di risparmio in circolazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A., deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 gennaio 2009. Contestualmente è stato eliminato il valore nominale delle azioni (per maggiori dettagli si veda il successivo paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2009").

Il 30 aprile 2009 si è conclusa l'operazione di aumento di capitale contestualmente deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti sopra citata.

Conseguentemente il capitale sociale di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è salito a € 450.265.793,58, suddiviso in n. 1.927.707.706 azioni (prive di valore nominale), di cui n. 1.927.027.333 azioni ordinarie e n. 680.373 azioni di risparmio.

Il patrimonio netto ed il risultato per azione esposti in tabella sono stati calcolati dividendo rispettivamente il patrimonio netto ed il risultato economico di Gruppo per il numero medio delle azioni in circolazione durante il periodo di riferimento.

Per permettere un confronto più omogeneo delle voci, i valori del primo semestre 2008 sono stati presentati come se l'operazione di raggruppamento sopra citata avesse avuto efficacia il primo gennaio 2008.

Ai sensi dello IAS 33 non si è rilevato un effetto diluitivo sui risultati per azione, in quanto il valore di mercato dell'azione ordinaria di SEAT Pagine Gialle S.p.A. nei periodi di riferimento è risultato decisamente inferiore al prezzo di esercizio delle opzioni ancora esercitabili al 30 giugno 2009.

Andamento del titolo ordinario in Borsa negli ultimi dodici mesi e relativi volumi

A fine giugno 2009 il titolo SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha chiuso le quotazioni ad un prezzo di € 0,16 in calo del 66,4% circa rispetto a € 0,48 del 1° gennaio 2009 (€ 2,20 al primo gennaio 2008), dopo aver toccato un massimo di € 1,13 durante l'operazione di Aumento di Capitale, che si è conclusa il 30 aprile 2009 con l'integrale sottoscrizione delle azioni offerte.

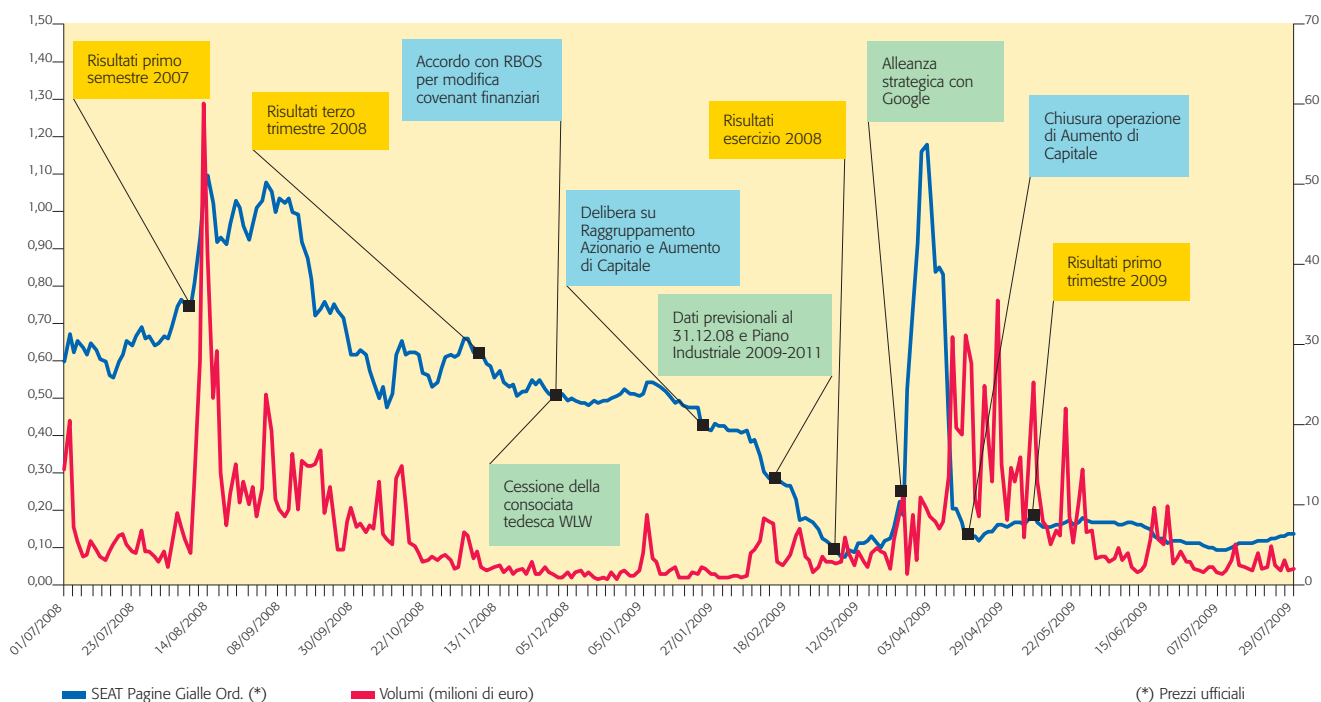
Tale andamento è risultato sostanzialmente in linea con quello di altri titoli del comparto directories, sia europei (Eniro in calo dell'81,6% e Yell dell'89,4%) che nord americani (YPG Canada -52%) e va inquadrato all'interno del calo generalizzato del mercato azionario in uno scenario di recessione economica mondiale, che solo nelle ultime settimane ha iniziato a mostrare qualche segnale di ripresa.

Poiché le società del settore directories - così come SEAT Pagine Gialle S.p.A. - sono caratterizzate da un elevato livello di leva finanziaria, giustificato da una forte generazione di cassa, la componente "indebitamento" costituisce, di conseguenza, la parte preponderante del loro "Enterprise Value". Tale valore, peraltro, si è ridotto negli ultimi diciotto mesi a seguito del derating del settore directories e della crisi finanziaria ancora in corso.

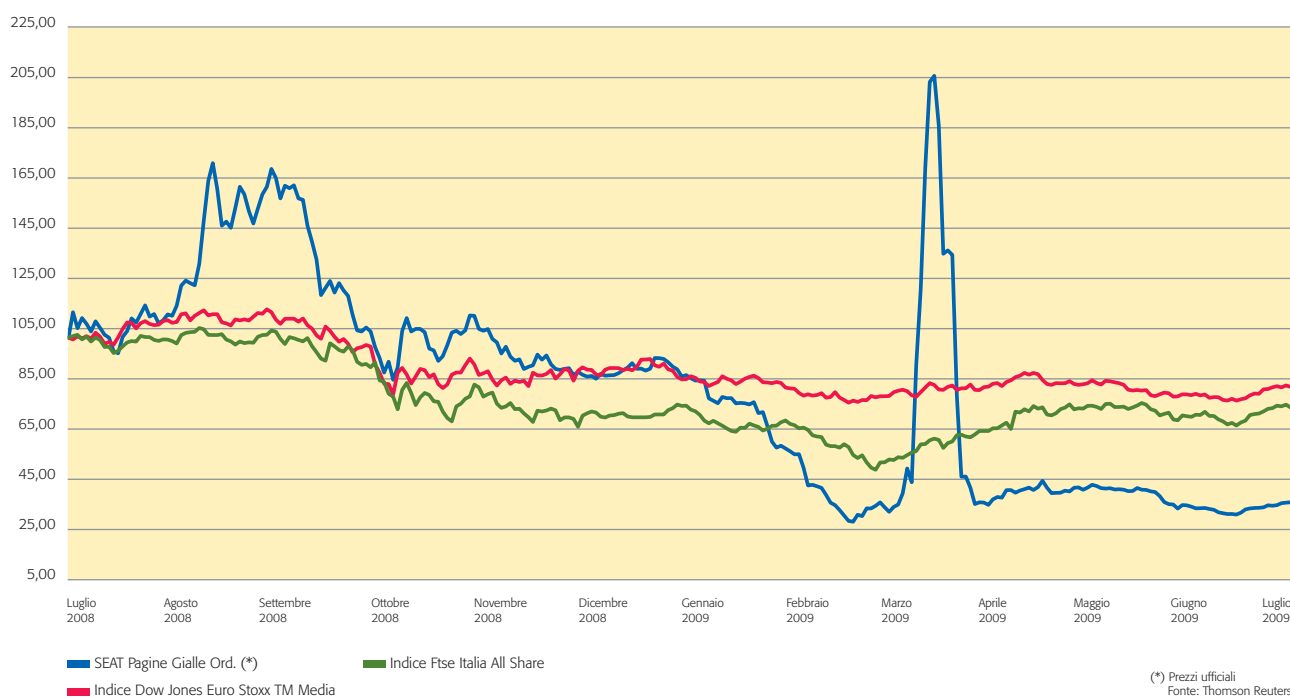
La rilevante componente di debito ha amplificato la performance negativa dei titoli directories rispetto all'andamento del mercato dei media nel suo complesso: anche solo lievi riduzioni dell'Enterprise Value delle società del settore directories si sono riflessi, infatti, in maniera sempre più significativa sul loro valore di mercato rappresentato dalle quotazioni borsistiche.

Da fine dicembre 2007 a giugno 2009 l'Enterprise Value espresso dai valori di Borsa di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è diminuito del 42,4% con una variazione negativa della quotazione del titolo del 92,7%.

Altrettanto negativi gli andamenti dell'Enterprise Value delle altre società del settore (Yell -36%, Eniro -40%, Pages Jaunes -29%, YPG Canada -43%, Mediaset -36%, Mondadori Editore -41%) e dei relativi valori di Borsa.



Performance azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media al 31 luglio 2009



Performance azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media al 31 luglio 2008



Azionisti

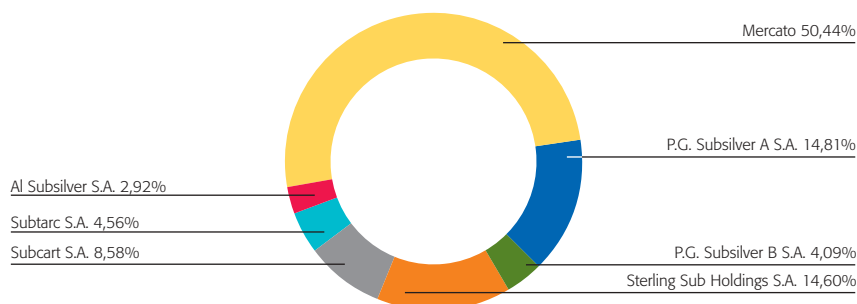
Nella tabella che segue viene riportato l'elenco degli Azionisti titolari di azioni ordinarie SEAT Pagine Gialle S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale al 30 giugno 2009

Azionisti al 30 giugno 2009	n. azioni ordinarie possedute	% sul capitale ordinario
P.G. Subsilver A S.A.	285.332.713 (*) (1)	14,81
P.G. Subsilver B S.A.	78.844.007 (*) (1)	4,09
Sterling Sub Holdings S.A.	281.351.075 (1)	14,60
Subcart S.A.	165.396.466 (1)	8,58
Subtarc S.A.	87.823.429 (1)	4,56
Al Subsilver S.A.	56.269.988 (1)	2,92

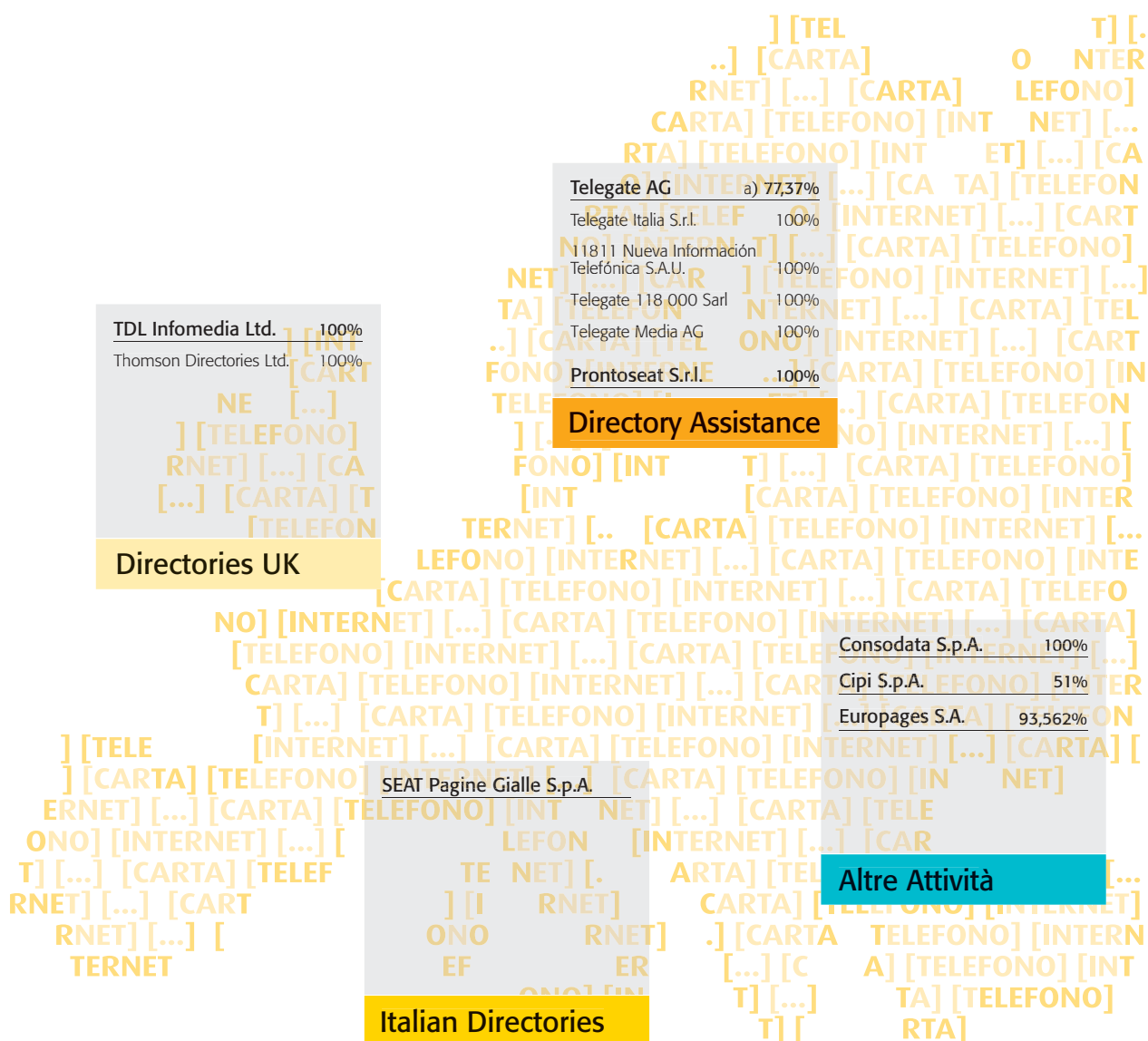
(*) In data 24 marzo 2009 è divenuta efficace la scissione di P.G. Subsilver S.A. che deteneva n. 7.916.897 azioni ordinarie della Società, con conseguente assegnazione delle suddette azioni ai due Veicoli sopra indicati, senza alcun pregiudizio dei diritti di pegno.

(1) In data 30 aprile 2009 si è concluso il processo di esercizio dei diritti di opzione da parte degli Azionisti ordinari e di risparmio nell'ambito dell'operazione di Aumento di Capitale, con l'integrale sottoscrizione delle n. 1.885.982.430 azioni ordinarie di nuova emissione. Ad esito di tale sottoscrizione, gli Azionisti di riferimento della Società risultano essere complessivamente titolari di n. 955.017.678 azioni ordinarie, pari a circa il 49,6% del capitale sociale ordinario post Aumento di Capitale. Per maggiori dettagli in merito all'operazione di Aumento di Capitale, si rinvia a quanto contenuto nella "Relazione sulla gestione, paragrafo Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2009".

Azionariato SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 30 giugno 2009



➤ Macrostruttura societaria del Gruppo



Legenda

a) Di cui il 16,24% direttamente ed il 61,13% attraverso Telegate Holding GmbH.

Bari e provincia | 2009/2010



PAGINE GIALLE

CASA



PARLA Gratis!

Cerca negli
spazi pubblicitari
il numero verde

PG GratisTel
800.007.008

Relazione sulla gestione



➤ Sommario Relazione sulla gestione

Premessa	17
Andamento economico-finanziario del Gruppo	18
Conto economico consolidato riclassificato del primo semestre 2009	18
Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 giugno 2009	24
Free cash flow operativo consolidato del primo semestre 2009	35
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2009	39
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
Evoluzione della gestione	43
Andamento economico-finanziario per Aree di Business	44
Directories Italia	46
Directories UK	54
Directory Assistance	57
Altre Attività	63
Altre informazioni	68
Risorse umane	68
Vertenze legali in corso	72
Corporate Governance	75

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	16
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

→ Premessa	17
Andamento eco-fin del Gruppo	18
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
Evoluzione della gestione	43
Andamento eco-fin per Aree di Business	44
Altre informazioni	68

➤ Premessa

Si segnala che a seguito della decisione di procedere alla vendita del 100% del capitale sociale della controllata tedesca WLW (operazione divenuta efficace nel mese di dicembre 2008) e della cessazione nel secondo semestre 2008 delle attività nella controllata inglese Calls You Control, i risultati economici, patrimoniali e finanziari riferiti alle due realtà aziendali sono stati esposti tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" in righe separate, in linea con le disposizioni dell'IFRS 5.

Inoltre nel secondo trimestre 2009, in coerenza con la strategia di focalizzazione sul mercato italiano, allo scopo di liberare risorse finanziarie per il sostegno del core business, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha maturato la volontà di disimpegnarsi, di concerto con l'altro partner Doğan, dalla joint venture turca Katalog Yayın ve Tanitim Hizmetleri A.S., ancora in fase di start up. Pertanto anche le attività, le passività, nonché i risultati economici e finanziari connessi a tale investimento sono stati esposti tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

Conseguentemente, sempre in base alle disposizioni contenute nell'IFRS 5, sono stati *rideterminati* i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi al primo semestre 2008, rispetto a quanto a suo tempo pubblicato.

La sezione "Evoluzione della gestione" contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore della presente Relazione semestrale non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali, in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

➤ Andamento economico-finanziario del Gruppo

➔ Conto economico consolidato riclassificato del primo semestre 2009

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati pari a € 513.571 migliaia nel primo semestre del 2009, in diminuzione dell'8,1% rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato* (€ 558.892 migliaia). L'effetto negativo sui ricavi del gruppo Thomson, dovuto all'andamento della sterlina rispetto all'euro, è stato sostanzialmente compensato dalla crescita dei ricavi del gruppo Telegate in Germania derivante da un differente perimetro di consolidamento (si ricorda che, nel precedente esercizio, Telegate Media AG era entrata nel perimetro di consolidamento il 1° aprile).

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano i seguenti elementi:

- ricavi dell'Area di Business "Directories Italia" (SEAT Pagine Gialle S.p.A.): nel primo semestre 2009 si sono attestati a € 387.776 migliaia, in diminuzione del 7,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato ha riflesso una performance dell'offerta core (carta-internet-telefono) in calo del 5,7% rispetto al primo semestre 2008, comunque migliore rispetto alla riduzione dei ricavi nel loro complesso, grazie, in particolare, alla significativa crescita delle attività internet (+40,6%), sostenuta dalla continua innovazione di prodotto. È stato così possibile accelerare, rispetto alle previsioni, il processo di evoluzione del mix dei ricavi, con un'incidenza crescente dei ricavi internet rispetto a quella dei ricavi carta. A pesare sulla contrazione del business italiano sono stati, analogamente ai trimestri precedenti, i prodotti minori (BtoB, direct marketing e oggettistica promozionale), che hanno sofferto in modo particolare del progressivo rallentamento dell'economia italiana e del focus commerciale della rete di vendita sui prodotti on line;
- ricavi dell'Area di Business "Directories UK" (gruppo Thomson Directories): si sono attestati nel primo semestre 2009 a € 32.577 migliaia, in calo del 30% rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato*. Tale riduzione, conseguenza, in parte, dell'andamento della sterlina rispetto all'euro, è stata più contenuta (-19,4%) se analizzata in valuta locale. La diminuzione dei ricavi è risultata più evidente nei confronti della fascia di clienti con esigenze di copertura nazionale (in particolare la categoria delle istituzioni finanziarie maggiormente colpita dalla crisi del mercato del credito) e dei clienti serviti dalla rete di venditori dislocati sul territorio;
- ricavi dell'Area di Business "Directory Assistance" (gruppo Telegate e Prontoseat S.r.l.): sono stati pari a € 90.375 migliaia nel primo semestre 2009, in diminuzione dell'1,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 92.083 migliaia). A parità di perimetro di consolidamento (la controllata tedesca Telegate Media AG era stata

		Premessa	17
		→ Andamento eco-fin del Gruppo	18
		Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
		Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
		Evoluzione della gestione	43
		Andamento eco-fin per Aree di Business	44
		Altre informazioni	68
Dati di sintesi e informazioni generali	5		
→ Relazione sulla gestione	16		
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81		
Altre informazioni	131		

consolidata nel 2008 a partire dal 1° aprile), il gruppo Telegate ha segnato una flessione dell'8,2% a € 84.579 migliaia imputabile principalmente all'andamento del business in Germania, a seguito della contrazione registrata nel numero di chiamate, sia su direttrice nazionale che internazionale. In crescita i ricavi di Prontoseat S.r.l. a € 5.823 migliaia (€ 5.663 migliaia nel primo semestre 2008) sostenuti dal buon andamento del traffico outbound;

- ricavi dell'Area di Business "Altre attività" (*Directories Business to Business on line ed altre attività del mercato italiano*): si sono attestati a € 25.378 migliaia nel primo semestre 2009, in diminuzione dell'11,3% rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato* (€ 28.599 migliaia). I buoni risultati registrati da Europages (€ 8.954 migliaia nel primo semestre 2009, in crescita di € 1.313 migliaia) hanno compensato solo in parte le difficoltà incontrate da Consodata S.p.A. (-€ 3.532 migliaia rispetto al primo semestre 2008) sia a causa della congiuntura economica sfavorevole sia per effetto delle norme introdotte dal Garante della privacy nel 2008 che hanno posto maggiori vincoli all'utilizzo dei dati da parte delle società nell'ambito delle attività di direct marketing.

I **costi per materiali e servizi esterni**, al netto dei relativi recuperi di costo, sono stati pari a € 190.368 migliaia nel primo semestre 2009, in diminuzione di € 27.888 migliaia rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato* (€ 218.256 migliaia). In calo, di € 13.490 migliaia, i *costi industriali* (attestati a € 62.988 migliaia) anche in conseguenza del ridotto volume di ricavi. In diminuzione, in particolare, i consumi di carta (-€ 3.464 migliaia), a causa della riduzione nel numero delle segnature stampate, le lavorazioni industriali degli elenchi cartacei (-€ 7.454 migliaia) ed i costi per prestazioni di call center inbound (-€ 2.407 migliaia) a seguito della contrazione nel numero di chiamate. I *costi commerciali* sono diminuiti di € 13.260 migliaia a € 72.556 migliaia, per effetto sia del contenimento delle spese pubblicitarie (-€ 9.579 migliaia rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato*) sia dei costi provvigionali e di vendita (-€ 3.681 migliaia). Sostanzialmente stabili le *spese generali* a € 55.967 migliaia (€ 57.676 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*).

Il **costo del lavoro**, al netto dei relativi recuperi di costo, è stato pari nel primo semestre 2009 a € 113.414 migliaia, in diminuzione di € 5.673 migliaia rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato*. La diminuzione è riferita al gruppo Thomson, interessato dall'attuazione di un piano di revisione della struttura organizzativa, che ha portato negli ultimi dodici mesi ad una sensibile riduzione dell'organico (FTE in riduzione di 190 unità rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato*).

La forza lavoro del Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - era di 6.428 unità al 30 giugno 2009 (6.532 unità al 31 dicembre 2008).

La presenza media retribuita (FTE per le Società estere) è stata, nel primo semestre 2009, di 5.040 unità (5.203 unità nel primo semestre 2008 *rideterminato*).

Il **marginale operativo lordo (MOL)** si è attestato a € 209.789 migliaia nel primo semestre 2009, in diminuzione del 5,3% rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato* (€ 221.549 migliaia). Tale risultato ha riflesso la contrazione registrata a livello di ricavi, solo parzialmente compensata dal contenimento dei costi operativi. Il calo dei ricavi, conseguente alla crisi economica che ha coinvolto tutti i Paesi in cui il Gruppo opera, è stato, peraltro, limitato dalla decisa accelerazione dei prodotti internet e da una mirata azione di contenimento dei costi operativi, che ha consentito di portare l'incidenza del MOL sui ricavi al 40,8% rispetto al 39,6% del primo semestre 2008.

Gli **stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi ed oneri**, di € 28.344 migliaia nel primo semestre 2009, sono diminuiti di € 1.698 migliaia rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato*, per effetto, in particolare, del rilascio di € 1.109 migliaia di stanziamenti ai fondi per rischi ed oneri effettuati in eccesso in esercizi precedenti.

I **proventi ed oneri diversi di gestione netti** hanno presentato nel primo semestre 2009 un saldo negativo di € 1.969 migliaia (positivo di € 4.212 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*). La variazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è imputabile, in particolare, al provento di € 5.540 migliaia iscritto nel 2008 da Telegate AG, a seguito della conclusione di uno dei giudizi pendenti con Deutsche Telekom aventi ad oggetto la restituzione di somme pagate in eccesso da Telegate a Deutsche Telekom per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici.

Il **risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)** è stato pari a € 179.476 migliaia nel primo semestre 2009, in diminuzione di € 16.243 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*, con un'incidenza sui ricavi del 34,9%, sostanzialmente in linea con il 2008 *rideterminato*. L'andamento dell'EBITDA in leggero peggioramento rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato*, se confrontato con l'andamento del MOL, è dovuto alla riduzione dei proventi diversi di gestione, come sopra descritto.

Gli **ammortamenti e svalutazioni operative**, di € 32.414 migliaia nel primo semestre 2009 sono aumentati di € 9.599 migliaia rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato* (€ 22.815 migliaia) per effetto dell'elevato ammontare di investimenti effettuati negli ultimi anni. Sono riferiti per € 23.598 migliaia ad attività immateriali con vita utile definita (€ 15.873 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*) e per € 8.816 migliaia ad immobili, impianti e macchinari (€ 6.942 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*), di cui € 2.065 migliaia relativi al complesso immobiliare di Corso Mortara, in cui la Capogruppo ha trasferito la propria sede a fine dicembre 2008.

Gli **ammortamenti e svalutazioni extra-operative** sono stati pari a € 85.011 migliaia nel primo semestre 2009 (€ 94.816 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*), di cui € 82.598 migliaia riferiti all'ammortamento dei customer data base iscritti tra gli attivi del Gruppo in occasione di operazioni di acquisizione, come allocazione di parte del differenziale tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisito in base a valutazioni interne e/o di esperti. La voce si è ridotta di € 9.805 migliaia rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato*, per effetto di minori svalutazioni di goodwill per impairment (€ 2.413 migliaia nel primo semestre 2009; € 13.000 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*).

Gli **oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione** sono stati pari a € 16.405 migliaia nel primo semestre 2009 (€ 10.522 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*). Includono uno stanziamento di € 8.235 migliaia ad integrazione del fondo di ristrutturazione aziendale stanziato in SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel precedente esercizio per fronteggiare gli oneri che la Società prevede di sostenere per l'attuazione del Piano di Riorganizzazione aziendale 2009-2011. Quest'ultimo era stato concordato a livello sindacale ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società a fine dicembre 2008.

		Premessa	17
		→ Andamento eco-fin del Gruppo	18
		Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
		Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
		Evoluzione della gestione	43
		Andamento eco-fin per Aree di Business	44
		Altre informazioni	68
Dati di sintesi e informazioni generali	5		
→ Relazione sulla gestione	16		
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81		
Altre informazioni	131		

Esso comporterà nel biennio 2009-2011 la gestione di 210 unità in esubero mediante il ricorso all'incentivazione all'esodo, al prepensionamento ed alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.

A livello di Gruppo sono stati iscritti a conto economico € 3.691 migliaia di oneri di ristrutturazione a fronte, in particolare, della revisione della struttura organizzativa attuata nel gruppo Thomson e della razionalizzazione del numero di call center in Germania.

La voce include, inoltre, € 4.479 migliaia di oneri non ricorrenti sostenuti, in particolare, per attività di supporto al management nella definizione delle politiche di contenimento dei costi e di ottimizzazione della struttura organizzativa.

Il **risultato operativo (EBIT)** si è attestato nel primo semestre 2009 a € 45.646 migliaia, in diminuzione del 32,4%, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* (€ 67.566 migliaia), con un'incidenza sui ricavi dell'8,9% (12,1% nel primo semestre 2008 *rideterminato*). La riduzione, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, riflette, oltre a quanto già indicato a livello di EBITDA, l'incremento degli ammortamenti operativi e degli oneri non ricorrenti e di ristrutturazione, solo parzialmente compensato dalle minori svalutazioni extra-operative, come sopra descritto.

Gli **oneri finanziari netti**, di € 93.435 migliaia nel primo semestre 2009 (€ 120.256 nel primo semestre 2008 *rideterminato*), sono costituiti dal saldo tra oneri finanziari per € 110.284 migliaia (€ 134.574 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*) e proventi finanziari per € 16.849 migliaia (€ 14.318 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*). Il saldo netto è diminuito di € 26.821 migliaia (-22,3%) rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato* per l'effetto combinato a) della discesa del tasso euribor, di cui SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha beneficiato grazie ad un livello di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse relativamente basso nel primo semestre 2009, b) del minor livello di indebitamento "Senior" rispetto al primo semestre 2008 e c) del miglioramento della componente proventi di cambio netti (superiore di € 4.991 migliaia rispetto al dato del primo semestre 2008 *rideterminato*), elementi che hanno più che compensato la riduzione di € 1.830 migliaia degli interessi attivi sui depositi di liquidità, derivante dal già menzionato calo dei tassi di mercato.

In particolare, gli *oneri finanziari* del primo semestre 2009 includono:

- € 36.842 migliaia (€ 59.810 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*) di interessi passivi netti sul finanziamento "Senior Credit Agreement" tra SEAT Pagine Gialle S.p.A. e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch. Tale ammontare comprende per € 7.745 migliaia la quota di competenza del periodo degli oneri di accensione e di rifinanziamento;
- € 54.747 migliaia di interessi passivi sul finanziamento "Subordinato" a tasso fisso con Lighthouse International Company S.A., in linea con quanto registrato nel primo semestre 2008. Tale ammontare include per € 2.622 migliaia la quota di ammortamento di competenza del periodo degli oneri di accensione;
- € 3.576 migliaia (€ 6.628 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*) di interessi passivi sui titoli asset backed a ricorso limitato emessi nel giugno 2006 dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione;
- € 1.163 migliaia di interessi passivi sui debiti verso Leasint S.p.A., relativi ai sei contratti di leasing finanziario accesi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha spostato i propri uffici a fine dicembre 2008;

- € 2.920 migliaia (€ 3.612 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*) di interessi passivi di attualizzazione di passività non correnti;
- per € 8.854 migliaia (€ 7.825 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*) di oneri di cambio contabilizzati a seguito di operazioni di copertura sul rischio di cambio tra euro/sterlina più che compensati dai proventi di cambio, come descritto nella voce successiva.

I *proventi finanziari* del primo semestre 2009 includono:

- € 1.819 migliaia (€ 3.649 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*) di interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine sul sistema bancario a tassi sostanzialmente pari all'euribor, in sensibile diminuzione nel primo semestre 2009, per effetto del calo del tasso medio di impiego, solo parzialmente compensato dall'aumento della giacenza media. Quest'ultima ha beneficiato, peraltro, della liquidità derivante da parte dell'operazione di Aumento di Capitale. Per maggiori informazioni sull'operazione si veda la sezione "Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2009";
- € 2.128 migliaia (€ 3.230 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*) di proventi finanziari da attività non correnti relativi, in particolare, alle attività destinate a finanziare il fondo pensione del gruppo TDL;
- € 12.641 migliaia (€ 6.621 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*) di proventi di cambio contabilizzati prevalentemente a seguito della politica di copertura adottata sui rischi di cambio euro/sterlina.

Nel primo semestre 2009 il costo complessivo medio dell'indebitamento finanziario di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stato del 5,30% (6,56% nel primo semestre 2008 *rideterminato*). Tale diminuzione è stata conseguenza della riduzione del tasso euribor di riferimento e della politica di copertura del rischio sui tassi di interesse adottata dalla Società.

Le **imposte sul reddito del periodo** hanno consuntivato nel primo semestre 2009 un saldo positivo di € 5.115 migliaia (positivo di € 9.841 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*). In accordo con le disposizioni contenute nello IAS 34, le imposte del periodo sono state conteggiate applicando al risultato lordo ante imposte le aliquote medie effettive previste per l'intero esercizio 2009. Le aliquote applicate hanno riflesso il risparmio di imposte sul reddito, di cui il Gruppo beneficerà nell'esercizio 2009, per effetto del riconoscimento ai fini fiscali del disallineamento tra il valore civile e il valore fiscale al 31 dicembre 2008 del Customer Data Base di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Tale riallineamento è operato in applicazione della L.244/07 con il pagamento di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP che avverrà in tre rate.

L'**utile (perdita) del periodo da attività in funzionamento** ha presentato un saldo negativo di € 47.789 migliaia nel primo semestre 2009 (negativo di € 52.690 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*). L'andamento in miglioramento rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato* riflette il sensibile contenimento degli oneri finanziari, come sopra descritto.

Dati di sintesi e informazioni generali		Premessa	17
→ Relazione sulla gestione	16	→ Andamento eco-fin del Gruppo	18
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81	Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
Altre informazioni	131	Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
		Evoluzione della gestione	43
		Andamento eco-fin per Aree di Business	44
		Altre informazioni	68

L'utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute, negativo per € 7.488 migliaia nel primo semestre 2009 (positivo per € 139 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*) si riferisce per € 5.043 migliaia agli oneri, al netto del relativo effetto fiscale, che si prevede di sostenere a fronte della cessazione delle attività in Turchia.

Il risultato del periodo di competenza dei Terzi corrisponde ad un utile di € 898 migliaia (un utile di € 2.941 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*) ed è principalmente di competenza degli Azionisti Terzi del gruppo Telegate.

Il risultato del periodo di competenza del Gruppo è negativo per € 51.060 migliaia, in peggioramento di € 5.409 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* (€ 45.651 migliaia) per le ragioni sopradescritte. Si segnala, peraltro, che il business è caratterizzato da un andamento stagionale, con un secondo semestre dell'anno che di norma evidenzia una maggiore redditività.

→ Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 giugno 2009

Premessa

Il contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch ha determinato il rilascio da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. delle seguenti principali garanzie, consuete per operazioni di questo tipo:

- pegno sui principali marchi;
- pegno sulle azioni delle principali partecipate;
- privilegio speciale sui beni materiali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. aventi valore netto di libro superiore od uguale a € 25.000.

Capitale investito netto

Il **capitale investito netto**, di € 3.782.607 migliaia al 30 giugno 2009, è diminuito di € 137.697 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008. In particolare, la voce è composta da:

- **goodwill e customer data base**, che ammontavano al 30 giugno 2009 a € 3.447.889 migliaia (€ 3.517.486 migliaia al 31 dicembre 2008), di cui € 3.406.999 migliaia relativi a goodwill e differenze di consolidamento e € 40.890 migliaia relativi ai customer data base, iscritti tra gli attivi del Gruppo a seguito di operazioni di acquisizione.

Il rafforzamento della sterlina rispetto all'euro (confrontando il tasso di cambio al 31 dicembre 2008 con quello al 30 giugno 2009) ha comportato un incremento dell'avviamento iscritto sul gruppo Thomson di € 15.338 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008.

I test di impairment effettuati al 30 giugno 2009 hanno sostanzialmente confermato il valore dei goodwill iscritti nell'attivo patrimoniale della Società, comportando unicamente una svalutazione di € 2.413 migliaia del goodwill relativo alla controllata Telegate 118 000 Sarl. Nel primo semestre 2008 *rideterminato* le svalutazioni dei goodwill per impairment erano state pari a € 13.000 migliaia.

L'ammortamento del primo semestre 2009, riferito ai customer data base, è stato pari a € 82.598 migliaia (€ 81.816 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*);

- **altri attivi non correnti**, che ammontavano al 30 giugno 2009 a € 224.091 migliaia, in aumento di € 7.953 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008 (€ 216.138 migliaia). La variazione riflette:
 - un decremento del *capitale fisso operativo*, di € 5.728 migliaia per effetto da un lato di investimenti industriali per € 25.685 migliaia (€ 23.424 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*) e dall'altro ammortamenti e svalutazioni operative per € 32.414 migliaia (€ 22.815 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*).
In SEAT Pagine Gialle S.p.A. gli *investimenti* del primo semestre 2009 sono stati pari a € 21.208 migliaia, in aumento di € 3.230 migliaia rispetto al primo semestre 2008 (€ 17.978 migliaia). Hanno riguardato tra l'altro a) il consolidamento delle attività di sviluppo del nuovo SFE-CRM (Sistema di Front End della forza vendita) per favorire le

		Premessa	17
		→ Andamento eco-fin del Gruppo	18
		Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
		Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
		Evoluzione della gestione	43
		Andamento eco-fin per Aree di Business	44
		Altre informazioni	68
Dati di sintesi e informazioni generali	5		
→ Relazione sulla gestione	16		
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81		
Altre informazioni	131		

relazioni con i sistemi di back-end (SAP, SEM, ecc.); b) l'implementazione del Piano di Marketing con il rilascio di nuove iniziative che hanno interessato tutte le piattaforme (carta, telefono, internet e mobile). In ambito tecnologico/infrastrutturale si segnala l'avvio del progetto di virtualizzazione del Data Center di SEAT Pagine Gialle S.p.A. con l'obiettivo di razionalizzare il parco server, dismettendo hardware obsoleto con minore performance e alti costi di manutenzione.

Nel gruppo Telegate gli investimenti del primo semestre 2009 (€ 2.658 migliaia) sono risultati in linea con i piani di sviluppo del Gruppo e in aumento di € 945 migliaia rispetto al primo semestre 2008. Sono stati rivolti, come nel precedente esercizio, all'ottimizzazione della capacità produttiva dei call center, attraverso lo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche.

In Consodata gli investimenti del primo semestre 2009 (€ 1.356 migliaia) sono stati rivolti all'acquisto e allo sviluppo di software applicativo nonché all'aggiornamento dei data base;

- una riduzione delle *partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto* di € 2.065 migliaia, a seguito, in particolare, della riclassifica della partecipazione in Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S. tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute";
- un aumento delle *attività nette per imposte anticipate* di € 15.598 migliaia: per maggiori dettagli sui movimenti del periodo si rinvia al punto 30 della nota esplicativa del Bilancio consolidato semestrale abbreviato;
- **passivi non correnti extra-operativi**, che ammontavano a € 22.463 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 17.174 migliaia al 31 dicembre 2008). L'incremento rispetto al 31 dicembre 2008 è imputabile per € 5.735 migliaia all'integrazione della quota non corrente del fondo di ristrutturazione aziendale stanziato nella Capogruppo a copertura degli oneri che la Società prevede di sostenere per l'attuazione del Piano di Riorganizzazione 2009-2011. Tale importo è da leggersi congiuntamente alla quota a breve, iscritta tra i fondi correnti extra-operativi, cui si rimanda;
- **passivi non correnti operativi**, di € 60.825 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 57.931 migliaia al 31 dicembre 2008) che includevano:
 - i *fondi pensionistici a benefici definiti*, di € 14.172 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 10.646 migliaia al 31 dicembre 2008), esposti al netto delle attività destinate a finanziare tali fondi pari a € 81.100 migliaia (€ 69.246 migliaia al 31 dicembre 2008). Sia le passività che le relative attività sono state valutate da un attuario indipendente, utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Nel primo semestre 2009 si sono originati € 4.688 migliaia di perdite attuariali, a seguito dell'aumento dei tassi di sconto e di inflazione nel mercato inglese. Tali variazioni, in applicazione dello IAS 19 paragrafo 93A, sono state riconosciute - al netto del relativo effetto fiscale - direttamente a patrimonio netto. La passività si è incrementata, inoltre, di € 1.362 migliaia per effetto dell'andamento del tasso di cambio della sterlina rispetto all'euro;
 - il *trattamento di fine rapporto (TFR)*, di € 20.355 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 21.821 migliaia al 31 dicembre 2008) che diminuisce per € 1.466 migliaia, essenzialmente a fronte degli utilizzi del semestre (€ 2.011 migliaia);

- il *fondo per indennità agenti*, di € 22.572 migliaia al 30 giugno 2009, in aumento di € 414 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008. Tale fondo rappresenta il debito maturato a fine periodo nei confronti degli agenti in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa. Il fondo, in considerazione dei flussi finanziari attesi futuri, è stato attualizzato applicando un tasso di mercato medio, per debiti di pari durata, stimando le probabilità future del suo utilizzo nel tempo in base anche alla durata media dei contratti di agenzia;
- **capitale circolante operativo**, che presenta un saldo positivo per € 250.982 migliaia al 30 giugno 2009, è diminuito di € 69.651 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008. La contrazione del capitale circolante operativo nel primo semestre dell'esercizio è di norma significativa, essendo il business caratterizzato da elevati livelli di fatturato concentrati negli ultimi mesi dell'anno ed incassati, poi, nei periodi successivi. Nel primo semestre 2009, infatti, l'andamento del capitale circolante operativo ha beneficiato di una riduzione dei crediti commerciali. Nel seguito vengono descritte le principali variazioni intervenute nel semestre con riferimento:
 - ai *crediti commerciali*, pari a € 614.740 migliaia al 30 giugno 2009, che sono diminuiti di € 56.274 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008, di cui € 56.806 migliaia in SEAT Pagine Gialle S.p.A. e € 3.208 migliaia in Consodata S.p.A.;
 - ai *debiti commerciali*, pari a € 212.830 migliaia al 30 giugno 2009, che sono diminuiti di € 44.163 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008. La riduzione, maggiormente visibile in SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 35.336 migliaia) e in Consodata S.p.A. (€ 3.160 migliaia), è stata conseguenza anche della riduzione del volume degli acquisti;
 - ai *debiti per prestazioni da eseguire e le altre passività correnti*, pari a € 185.315 migliaia al 30 giugno 2009, che sono aumentati di € 71.274 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008 in relazione alle tempistiche di acquisizione e fatturazione delle prestazioni pubblicitarie;
- **capitale circolante extra-operativo**, negativo al 30 giugno 2009 per € 57.088 migliaia (negativo per € 59.724 migliaia al 31 dicembre 2008) è variato di € 2.636 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008. Alla fine del semestre la voce includeva:
 - i *debiti tributari per imposte sul reddito* pari a € 46.666 migliaia (€ 45.810 migliaia al 31 dicembre 2008), in aumento di € 856 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008;
 - le *attività fiscali correnti* pari a € 2.439 migliaia (€ 2.075 migliaia al 31 dicembre 2008);
 - i *fondi rischi ed oneri correnti extra-operativi* pari a € 12.417 migliaia (€ 14.415 migliaia al 31 dicembre 2008). Si riferivano per € 8.268 migliaia alla quota a breve termine del fondo di ristrutturazione aziendale incrementato nel primo semestre 2009 di € 2.500 migliaia a copertura degli oneri che SEAT Pagine Gialle S.p.A. prevede di sostenere a fronte dell'attuazione del Piano di Riorganizzazione 2009-2011. Tale piano, concordato a livello sindacale ed approvato, a fine dicembre 2008, dal Consiglio di Amministrazione della Società, prevede nel biennio 2009-2011 la gestione di 210 unità in esubero mediante il ricorso ad ammortizzatori, quali l'incentivazione all'esodo, il prepensionamento ed la Cassa Integrazione Guadagni.

		Premessa	17
		→ Andamento eco-fin del Gruppo	18
		Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
		Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
		Evoluzione della gestione	43
		Andamento eco-fin per Aree di Business	44
		Altre informazioni	68
Dati di sintesi e informazioni generali	5		
→ Relazione sulla gestione	16		
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81		
Altre informazioni	131		

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** ammontava a € 1.029.491 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 903.541 migliaia al 31 dicembre 2008), di cui € 1.005.769 migliaia di spettanza della Capogruppo (€ 876.595 migliaia al 31 dicembre 2008) e € 23.722 migliaia di spettanza di Azionisti Terzi (€ 26.946 migliaia al 31 dicembre 2008). La variazione positiva di € 129.174 migliaia, registrata nella quota di spettanza della Capogruppo, è imputabile:

- ad un incremento di € 193.518 migliaia conseguente all'operazione di Aumento di Capitale di SEAT Pagine Gialle S.p.A., deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 26 gennaio 2009 e conclusasi il 30 aprile 2009. Tale importo include i costi direttamente correlati all'operazione al netto del relativo effetto fiscale (€ 7.742 migliaia);
- ad un incremento di € 11.128 migliaia nella riserva per differenze cambio nette da conversione dei bilanci in valuta estera, per effetto del rafforzamento della sterlina rispetto all'euro tra il 31 dicembre 2008 e il 30 giugno 2009.

Gli effetti positivi sopra indicati sono stati parzialmente compensati:

- dalla variazione negativa (-€ 21.341 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008) della Riserva per contratti "cash flow hedge" (saldo negativo per € 32.272 migliaia al 30 giugno 2009; negativo per € 10.931 migliaia al 31 dicembre 2008). Per maggiori dettagli si rinvia al punto 14 della nota esplicativa al Bilancio consolidato semestrale abbreviato;
- da un incremento di € 3.378 migliaia (al netto del relativo effetto fiscale) delle perdite attuariali iscritte con riferimento ai fondi pensionistici a benefici definiti;
- dalla perdita del periodo di € 51.060 migliaia.

Indebitamento finanziario netto

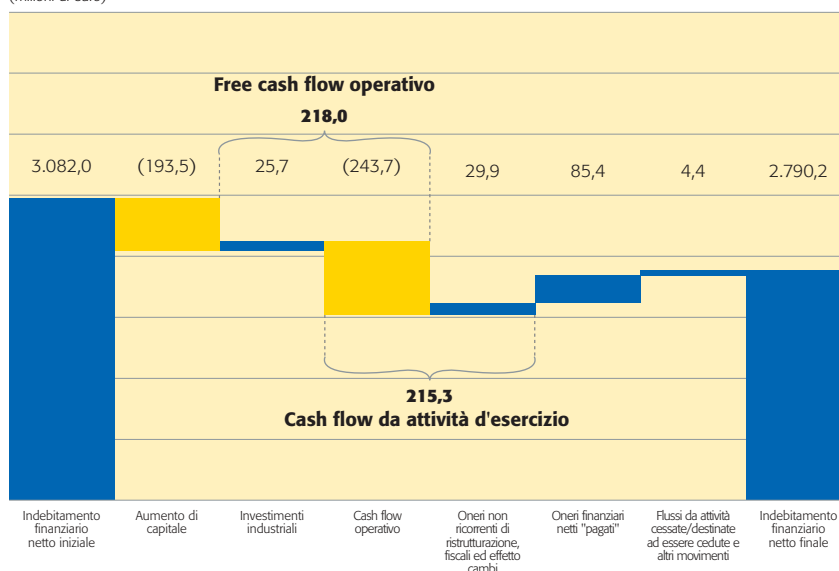
L'**indebitamento finanziario netto** ammontava a € 2.790.231 migliaia al 30 giugno 2009, in diminuzione di € 291.785 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008.

Differisce dall'indebitamento finanziario netto "contabile", di seguito descritto, in quanto esposto al "lordo" degli oneri sostenuti per l'accensione ed il rifinanziamento del debito "Senior" a medio e lungo termine con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, per il finanziamento "Subordinato" verso Lighthouse International Company S.A. e per l'avvio del programma di cartolarizzazione di crediti commerciali. Tali oneri, al netto delle quote già ammortizzate, ammontavano al 30 giugno 2008 a € 69.387 migliaia.

L'indebitamento finanziario netto, inoltre, non include il valore netto derivante dalla valutazione a valori di mercato dei contratti "cash flow hedge" in essere alla data di bilancio o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi successivi. Tale valore ammontava complessivamente al 30 giugno 2009 ad una passività netta di € 32.272 migliaia (passività netta di € 10.931 migliaia al 31 dicembre 2008).

Il grafico seguente sintetizza i principali elementi che hanno inciso sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto nel corso del primo semestre 2009.

(milioni di euro)



L'indebitamento finanziario netto "contabile" ammontava a € 2.753.116 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 3.016.763 migliaia al 31 dicembre 2008) ed è composto dalle seguenti voci:

- **passività finanziarie non correnti** che ammontavano al 30 giugno 2009 a € 2.859.362 migliaia (€ 3.031.488 migliaia al 31 dicembre 2008) e sono così costituite

(migliaia di euro)	Al 30.06.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (valore netto)	1.279.319	1.452.736	(173.417)
Debiti verso Lighthouse International Company S.A. (valore netto)	1.272.092	1.269.470	2.622
Titoli asset backed a ricorso limitato (valore netto)	255.420	255.268	152
Debiti verso Leasint S.p.A.	52.492	53.921	(1.429)
Debiti verso altri finanziatori	39	93	(54)
Totale debiti finanziari non correnti	2.859.362	3.031.488	(172.126)
Quota corrente debiti finanziari non correnti	189.962	222.030	(32.068)

- I debiti verso *The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch* non correnti ammontavano al 30 giugno 2009 a € 1.279.319 migliaia (€ 1.452.736 migliaia al 31 dicembre 2008), al netto degli oneri di accensione e di rifinanziamento ancora da ammortizzare di € 40.899 migliaia e si riferiscono al finanziamento "Term and Revolving Facilities Agreement", così strutturato:

- tranche A, di € 1.042,7 milioni, con rimborso secondo un piano di ammortamento con rate semestrali non costanti sino a giugno 2012 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread del 2,19% sino alla metà del mese di agosto 2009 (1,435% al 31 dicembre 2008);

		Premessa	17
		→ Andamento eco-fin del Gruppo	18
		Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
		Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
		Evoluzione della gestione	43
		Andamento eco-fin per Aree di Business	44
		Altre informazioni	68
Dati di sintesi e informazioni generali	5		
→ Relazione sulla gestione	16		
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81		
Altre informazioni	131		

- b) tranche B, di € 464,5 milioni, con rimborso in un'unica soluzione a giugno 2013 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread del 2,81% sino alla metà del mese di agosto 2009 (2,06% al 31 dicembre 2008);
- c) una linea di credito revolving di € 90,0 milioni, attualmente non utilizzata, finalizzata alla copertura di eventuali fabbisogni di capitale circolante di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o delle sue controllate, disponibile sino a maggio 2012, con applicazione, in caso di utilizzo, di un tasso di interesse variabile pari a quello applicabile alla tranche A. Sugli importi pro-tempore non utilizzati relativi a tali linee è dovuta una commissione di mancato utilizzo nella misura dello 0,56% p.a..

Inoltre la Società è dotata di un'ulteriore linea di credito a breve committed di € 30,0 milioni attualmente inutilizzata rinnovata fino al 31 marzo 2010.

Nel primo semestre 2009 la Società ha complessivamente rimborsato € 209.620 migliaia, di cui € 109.620 migliaia, tra gennaio ed aprile, a valere sulla rata della tranche A contrattualmente dovuta a giugno 2009 e € 100.000 migliaia pro-quota sulle rate della tranche A con scadenze previste tra dicembre 2009 e dicembre 2011, a seguito dell'utilizzo del 50% dei proventi rivenienti dall'operazione di Aumento di Capitale, così come pattuito con il "Senior Lender" nell'ambito della rinegoziazione del debito e revisione dei covenant.

- I debiti finanziari verso *Lighthouse International Company S.A.* ammontavano a € 1.272.092 migliaia al 30 giugno 2009, al netto degli oneri di accensione ancora da ammortizzare pari a € 27.908 migliaia. Il finanziamento, della durata di 10 anni e con tasso di interesse fisso pari all'8% annuo, ha scadenza nel 2014. Si segnala che SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rilasciato contestualmente all'emissione del prestito garanzie per € 350.000 migliaia a fronte di eventuali oneri accessori relativi al prestito obbligazionario.
- I titoli *asset backed a ricorso limitato*, pari ad un valore al lordo dei costi di transazione di € 256.000 migliaia al 30 giugno 2009, sono stati emessi dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. per finanziare l'acquisto, su base revolving, di portafogli crediti a quest'ultima ceduti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione dei propri crediti commerciali, avviata nel mese di giugno 2006 con durata quinquennale, sino cioè al 2011. In occasione del rinnovo annuale delle linee di credito a supporto del programma di cartolarizzazione, il costo complessivo di tale operazione è passato da 51 basis point p.a. a 203 basis point p.a. a decorrere dalla fine di giugno 2009, comunque allineato alle condizioni correnti di mercato. I titoli, garantiti dal portafoglio crediti oggetto di cartolarizzazione, sono stati sottoscritti mediante collocamento privato da un investitore istituzionale; hanno scadenza 2014 con possibilità di rimborso anticipato in caso di mancato rinnovo del programma di cartolarizzazione. Riconoscono un tasso di interesse variabile pari al tasso delle commercial paper trimestrali con *cap* pari al corrispondente tasso euribor a tre mesi maggiorato di 5 basis point. Ai sensi degli IAS 32 e 39, sono esposti in bilancio al netto degli oneri sostenuti per la loro emissione e non ancora ammortizzati al 30 giugno 2009 (€ 580 migliaia). A supporto operativo del programma di cartolarizzazione sono previste due linee di credito di durata annuale, rinnovabili.
- I debiti verso *Leasint S.p.A.*, pari al 30 giugno 2009 a complessivi € 52.492 migliaia, si riferiscono ai sei contratti di leasing finanziario relativi all'acquisto del nuovo complesso immobiliare di Torino della SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Un settimo contratto di leasing (del valore di circa € 1 milione) si aggiungerà ai precedenti nel secondo semestre del 2009. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 58 rate

trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis point p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare.

I contratti di finanziamento prevedono il rispetto da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di specifici *covenant*, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati rapporti tra *i)* debito netto e EBITDA; *ii)* EBITDA e interessi sul debito; *iii)* cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento). La verifica dei suddetti *covenant* e del rispetto di tutti i vincoli posti dal contratto di finanziamento al 30 giugno 2009 (data di riferimento della presente relazione) ha dato esito positivo.

Inoltre, come di consueto per operazioni di pari natura, i contratti di finanziamento disciplinano, determinando limiti e condizioni operative, anche altri aspetti, tra i quali gli investimenti, la possibilità di ricorrere ad indebitamento addizionale, di effettuare acquisizioni, di distribuire dividendi, di compiere operazioni sul capitale.

Con il perfezionamento dell'operazione di Aumento di Capitale, sono divenute efficaci a fine aprile 2009 le modifiche al contratto di finanziamento "Senior", che hanno comportato:

- la rideterminazione dei financial covenant e di taluni ratios economico-finanziari previsti dal contratto di finanziamento "Senior" del 2005;
- l'impegno da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di non deliberare la distribuzione di dividendi fintantoché il rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA sia superiore a 4;
- l'impegno da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di: *a)* utilizzare il 50% dei proventi rivenienti dall'operazione di Aumento di Capitale per effettuare un rimborso anticipato volontario pro-quota sulle rate del debito "Senior" tranche A (avvenuto il 28 aprile 2009) e *b)* riconoscere un incremento dei margini applicati al tasso euribor con riferimento alle linee di credito del contratto "Senior" in misura pari allo 0,75% p.a. fino alla fine del 2010;
- **passività finanziarie correnti** che ammontavano a € 256.088 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 293.835 migliaia al 31 dicembre 2008) e si riferivano:
 - per € 189.962 migliaia alla quota corrente dei debiti finanziari, relativi al finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch in scadenza nei mesi di dicembre 2009 e giugno 2010 (€ 187.060 migliaia) e al finanziamento con Leasint S.p.A. (€ 2.685 migliaia);
 - per € 28.730 migliaia alla passività netta derivante dalla valutazione a fair value dei contratti derivati in essere al 30 giugno 2009 (passività netta pari a € 17.912 migliaia al 31 dicembre 2008). Per maggiori dettagli sulle operazioni di copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse si rinvia al punto 20 della nota esplicativa del Bilancio consolidato del Gruppo;
 - per € 17.375 migliaia al debito per interessi maturati, ma non ancora liquidati, sul finanziamento verso Lighthouse International Company S.A.;
 - per € 13.528 migliaia al debito della Capogruppo verso Azionisti per dividendi distribuiti, ma non ancora riscossi alla data del 30 giugno 2009 (€ 30.876 migliaia al 31 dicembre 2008). In massima parte (€ 13.511 migliaia) sono riferiti a debiti verso imprese che esercitano un'influenza notevole sulla Capogruppo (c.d. Azionisti di Riferimento). Su tali debiti, a seguito di accordi intercorsi a fronte dell'astensione dall'esercizio del diritto al pagamento dei dividendi, sono maturati interessi nella misura del 6% annuo nel periodo

		Premessa	17
		→ Andamento eco-fin del Gruppo	18
		Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
		Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
		Evoluzione della gestione	43
		Andamento eco-fin per Aree di Business	44
		Altre informazioni	68
Dati di sintesi e informazioni generali	5		
→ Relazione sulla gestione	16		
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81		
Altre informazioni	131		

compreso tra il 1° novembre 2008 e il 15 giugno 2009 e successivamente nella misura del 3,8% annuo. Il debito per interessi maturati era pari a € 585 migliaia al 30 giugno 2009;

- per € 6.493 migliaia ad altre passività finanziarie (€ 5.642 migliaia al 31 dicembre 2008).

Il debito "Senior" con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, così come il debito derivante dall'emissione da parte del veicolo Meliadi Finance S.r.l. di asset backed securities a servizio dell'operazione di cartolarizzazione e quello verso Leasint S.p.A., è caratterizzato dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. Al fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha stipulato nel tempo, con primarie controparti finanziarie internazionali, contratti derivati di copertura del rischio tasso di interesse.

Con riferimento al debito "Senior", al 30 giugno 2009 risultavano in essere i seguenti contratti:

- Interest Rate Collar* (valore di mercato negativo per € 5.600 migliaia): per il periodo compreso tra dicembre 2009 e dicembre 2011 è stata fissata una fascia di oscillazione del tasso variabile euribor a sei mesi compresa tra un *cap* medio costante di 4,10% ed un *floor* medio costante di 3,23% su un nozionale di € 250,0 milioni;
- Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 714 migliaia): con riferimento al periodo 28 luglio - 28 dicembre 2009 il tasso variabile euribor a un mese è stato sostituito con un tasso fisso pari a circa lo 0,98% su un nozionale di € 900,0 milioni;
- Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 7.382 migliaia): con riferimento al periodo dicembre 2009 - dicembre 2011 il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso di circa il 2,93% su un nozionale di € 440,0 milioni;
- Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 10.702 migliaia): con riferimento al periodo dicembre 2009 - giugno 2012 il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso di circa il 3,75% su un nozionale di € 325,0 milioni;
- Interest Rate Swap* (valore di mercato positivo per € 49 migliaia): con riferimento al periodo giugno 2010 - dicembre 2011 il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso del 2,4% su un nozionale di € 100,0 milioni;
- Forward Rate Agreement* (valore di mercato negativo per € 2.349 migliaia): con riferimento al periodo dicembre 2009 - giugno 2010 il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso medio del 3,78% su un nozionale di € 200,0 milioni;
- Forward Rate Agreement* (valore di mercato negativo per € 418 migliaia): con riferimento al periodo giugno 2010 - dicembre 2010 il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso del 3,58% su un nozionale di € 50,0 milioni.

Inoltre si segnala che, alla fine del mese di giugno 2009, è stata revocata la designazione di "contratti di copertura cash flow hedge" riferiti al debito "Senior" per il periodo luglio - dicembre 2009, in conseguenza alla decisione di proseguire nella gestione del debito "Senior" sulla base di periodi di interesse mensili anziché semestrali, ritenuti più convenienti. Alla data di revoca della designazione, tali contratti avevano un valore di mercato negativo di € 9,2 milioni, riflesso al 30 giugno 2009 nella specifica riserva di patrimonio netto e che verrà riconosciuto a conto economico nel prossimo semestre secondo il criterio della competenza.

Con specifico riferimento al debito derivante dal programma di cartolarizzazione, al 30 giugno 2009 risultava in essere un contratto di *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 352 migliaia) a copertura del periodo aprile 2009 - aprile 2011, mediante il quale il tasso variabile a tre mesi è stato sostituito con un tasso fisso di circa l'1,85% su un nozionale di € 75,0 milioni.

Con riferimento al debito derivante dalle operazioni di leasing, al 30 giugno 2009 risultava in essere un contratto di *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 1.101 migliaia) a copertura del periodo giugno 2009 - dicembre 2011, mediante il quale il tasso variabile euribor a tre mesi è stato sostituito con un tasso fisso del 3,60% su un nozionale di € 30,0 milioni.

Complessivamente, la copertura in essere al 30 giugno 2009 consentiva di conseguire una protezione del 77% circa del debito totale con riferimento al secondo semestre 2009, per circa il 50% attraverso il debito "Subordinato" a tasso fisso e per circa il 27% con operazioni di *Interest Rate Swap*. Tale copertura è ritenuta adeguata stante gli andamenti dei tassi a breve termine.

Con riferimento al triennio 2010-2012, la copertura in essere al 30 giugno 2009 consentiva di conseguire una protezione pari a circa l'80% del debito previsto in essere nel periodo, composta per il 49% dal debito "Subordinato" a tasso fisso, per il 24% da operazioni di *Interest Rate Swap*, per il 6% da operazioni di *Interest Rate Collar* e per l'1% da operazioni di *Forward Rate Agreement*.

Con riferimento al biennio 2013-2014, poiché il debito "Subordinato" a tasso fisso rappresenterà circa l'84% del debito complessivo previsto in essere nel periodo, non si è ritenuto opportuno procedere ad ulteriori coperture;

- **attività finanziarie non correnti** che ammontavano a € 2.190 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 2.026 migliaia al 31 dicembre 2008) ed erano costituite da prestiti al personale dipendente erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura;
- **attività finanziarie correnti e disponibilità liquide** che ammontavano a € 360.144 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 306.534 migliaia al 31 dicembre 2008) e includevano € 353.158 migliaia di disponibilità liquide (€ 304.602 migliaia al 31 dicembre 2008), di cui € 93.942 migliaia detenute dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. e originate dagli incassi dei crediti ceduti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nell'ambito del programma di cartolarizzazione.

Rischio connesso all'elevato indebitamento finanziario

Al 30 giugno 2009 il gruppo SEAT Pagine Gialle presentava un livello di indebitamento piuttosto elevato, caratterizzato da una leva finanziaria pari a circa 4,8 volte l'EBITDA. La vita media dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2009 era di 3,6 anni e le scadenze degli strumenti finanziari in essere erano articolate come segue

(migliaia di euro)	scadenza entro						Totale
	30.06.2010	30.06.2011	30.06.2012	30.06.2013	30.06.2014	Oltre	
The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch	187.060	197.824	657.850	464.544			1.507.278
Lighthouse International Company S.A.					1.300.000		1.300.000
Titoli asset backed a ricorso limitato (*)					256.000		256.000
Debiti verso Leasint S.p.A.	2.685	2.820	2.959	3.112	3.269	40.332	55.177
Debiti verso altri finanziatori	217	15	24				256
Totale debiti finanziari (valore lordo)	189.962	200.659	660.833	467.656	1.559.269	40.332	3.118.711

(*) Il programma di cartolarizzazione ha scadenza di 5 anni a giugno 2011; a partire da tale data, se il programma non sarà rinnovato, i titoli asset backed a ricorso limitato emessi, con scadenza 2014, saranno rimborsati in funzione degli incassi dei crediti commerciali già ceduti.

della Società di cedere crediti al Veicolo della cartolarizzazione. In tale eventualità, i crediti non smobilizzati attraverso la cartolarizzazione potrebbero essere finanziati utilizzando modalità alternative che però, nelle attuali condizioni di mercato, potrebbero risultare maggiormente onerose rispetto ai costi attuali della cartolarizzazione. Il gruppo SEAT Pagine Gialle potrebbe comunque sopperire all'eventuale difficoltà di attivare modalità alternative di finanziamento facendo ricorso alle proprie risorse di cassa e alla sopra menzionata disponibilità di linee di credito per € 120 milioni.

Effetti del “cambio di controllo” sui contratti di finanziamento in essere (art. 123 bis, lettera l) del D.Lgs. n. 58/1998)

Tanto l'Indenture, ossia il documento di diritto americano che detta la disciplina delle “notes” (le obbligazioni emesse da Lighthouse International Company S.A. e garantite da SEAT Pagine Gialle S.p.A. per complessivi € 1.300 milioni nel 2004 con scadenza nel 2014), quanto il contratto di finanziamento “Senior” con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, prevedono ipotesi di rimborso anticipato dei finanziamenti qualora si verificano taluni eventi, individuati in dettaglio in ciascuno dei due documenti, comunemente indicati come “cambio di controllo”.

Ai sensi del contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, nel caso si verifichi un cambio di controllo di SEAT Pagine Gialle S.p.A., sarà immediatamente cancellato l'impegno di The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch ad erogare nuove somme in relazione alla tranche c.d. revolving del finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch e SEAT Pagine Gialle S.p.A. dovrà immediatamente rimborsare anticipatamente tutti i finanziamenti erogati a suo favore e corrispondere a The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch gli interessi maturati e non pagati sino a tale data, nonché tutti gli ulteriori importi dovuti a The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch ai sensi del contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch e dei documenti ad esso collegati.

Ai sensi dell'Indenture, qualora si verificasse un cambio di controllo di SEAT Pagine Gialle S.p.A., ciascun titolare delle notes avrebbe il diritto di ottenere il riacquisto dei propri titoli da parte di Lighthouse International Company S.A. ad un prezzo pari al 101% del valore nominale delle notes più gli interessi maturati e non pagati fino alla data del riacquisto. In tale ipotesi SEAT Pagine Gialle S.p.A., ai sensi del contratto di finanziamento con Lighthouse International Company S.A., si troverebbe a dover rimborsare anticipatamente una porzione di finanziamento con Lighthouse International Company S.A. sufficiente a fornire alla medesima la provvista necessaria per effettuare tali eventuali riacquisti. Il medesimo importo dovrebbe essere corrisposto direttamente ai titolari delle notes da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A., in caso di inadempimento di Lighthouse International Company S.A., in conformità alle previsioni dell'Indenture, ai sensi del quale SEAT Pagine Gialle S.p.A. si è impegnata espressamente e irrevocabilmente a garantire tutte le obbligazioni di Lighthouse International Company S.A. nei confronti dei titolari delle notes. Qualsiasi pagamento di SEAT Pagine Gialle S.p.A. ai sensi del finanziamento con Lighthouse International Company S.A. o dell'Indenture dovrebbe comunque essere effettuato nel rispetto delle previsioni del contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch e dell'accordo tra creditori (intercreditor agreement) stipulato, tra gli altri, da SEAT Pagine Gialle S.p.A., Lighthouse International Company S.A. e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch il 25 maggio 2005 contestualmente al contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (l'“Accordo tra Creditori”), il quale regola, tra l'altro, i rapporti tra SEAT Pagine Gialle S.p.A., The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, in qualità di creditore “Senior” e Lighthouse International Company S.A. e i detentori delle notes, in qualità di creditori subordinati.

Per maggiori dettagli sul tema e, in particolare, per l'individuazione dei casi che vanno sotto il nome di “cambio di controllo”, si rinvia a quanto pubblicato nell'ambito del documento “Relazione annuale sulla Corporate Governance” pubblicato sul sito ufficiale della Società www.seat.it.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	17
→ Relazione sulla gestione	16	→ Andamento eco-fin del Gruppo	18
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81	Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
Altre informazioni	131	Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
		Evoluzione della gestione	43
		Andamento eco-fin per Aree di Business	44
		Altre informazioni	68

→ Free cash flow operativo consolidato del primo semestre 2009

Il **free cash flow operativo** generato nel primo semestre 2009 (€ 217.955 migliaia) è risultato inferiore di € 49.809 migliaia rispetto a quello generato nel primo semestre 2008 *rideterminato*. La diminuzione è dovuta per € 16.243 migliaia al peggioramento dell'EBITDA e per € 31.378 migliaia ad una riduzione del capitale circolante operativo (in calo di € 66.784 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008 *rideterminato*) più contenuta rispetto a quella del primo semestre 2008 (dove il calo rispetto al 31 dicembre 2007 *rideterminato* era stato di € 98.162 migliaia). Sul free cash flow operativo hanno inciso negativamente anche gli investimenti industriali (€ 25.685 migliaia), in aumento di € 2.261 migliaia rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato*.

La contrazione del capitale circolante operativo nel primo semestre dell'esercizio è di norma significativa, essendo il business caratterizzato da elevati livelli di fatturato concentrati negli ultimi mesi dell'anno ed incassati, poi, nei periodi successivi. Nel primo semestre 2009 tale contrazione è risultata, tuttavia, inferiore rispetto a quella registrata nel primo semestre 2008 per effetto, in particolare, dell'andamento dei debiti per prestazioni da eseguire (in aumento nel primo semestre 2009 di € 64.908 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008 *rideterminato*; in aumento nel primo semestre 2008 di € 98.107 migliaia rispetto al 31 dicembre 2007 *rideterminato*), conseguenza degli andamenti commerciali di acquisizione ordini e di fatturazione.

L'incidenza del free cash flow operativo sui ricavi delle vendite e delle prestazioni (42,4% nel primo semestre 2009) si è ridotta rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato* (47,9%), così come l'incidenza del free cash flow operativo sull'EBITDA (pari a 121,4% nel primo semestre 2009 e a 136,8% nel primo semestre 2008 *rideterminato*), in quanto la contrazione dell'EBITDA è stata accompagnata da un peggior andamento del capitale circolante operativo. Conseguentemente la diminuzione del free cash flow è stata superiore anche alla riduzione dei ricavi.

Conto economico consolidato riclassificato

	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio
	2009	2008	Assolute	%	2008
(migliaia di euro)		rideterminato			rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	513.571	558.892	(45.321)	(8,1)	1.375.989
Costi per materiali e servizi esterni (*)	(190.368)	(218.256)	27.888	12,8	(479.189)
Costo del lavoro (*)	(113.414)	(119.087)	5.673	4,8	(238.385)
Margine operativo lordo (MOL)	209.789	221.549	(11.760)	(5,3)	658.415
<i>% sui ricavi</i>	<i>40,8%</i>	<i>39,6%</i>			<i>47,9%</i>
Stanziamenti netti correttivi ed a fondi per rischi e oneri	(28.344)	(30.042)	1.698	5,7	(58.395)
Proventi ed oneri diversi di gestione	(1.969)	4.212	(6.181)	n.s.	3.518
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	179.476	195.719	(16.243)	(8,3)	603.538
<i>% sui ricavi</i>	<i>34,9%</i>	<i>35,0%</i>			<i>43,9%</i>
Ammortamenti e svalutazioni operative	(32.414)	(22.815)	(9.599)	(42,1)	(48.764)
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(85.011)	(94.816)	9.805	10,3	(295.207)
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(16.405)	(10.522)	(5.883)	(55,9)	(31.651)
Risultato operativo (EBIT)	45.646	67.566	(21.920)	(32,4)	227.916
<i>% sui ricavi</i>	<i>8,9%</i>	<i>12,1%</i>			<i>16,6%</i>
Oneri finanziari netti	(93.435)	(120.256)	26.821	22,3	(248.205)
Utili (perdite) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	n.s.	(5)
Risultato prima delle imposte e dei Terzi	(47.789)	(52.690)	4.901	9,3	(20.294)
Imposte sul reddito del periodo	5.115	9.841	(4.726)	(48,0)	(69.298)
Utile (perdita) del periodo da attività in funzionamento	(42.674)	(42.849)	175	0,4	(89.592)
Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(7.488)	139	(7.627)	n.s.	(84.088)
Utile (perdita) del periodo	(50.162)	(42.710)	(7.452)	(17,4)	(173.680)
- di cui utile (perdita) del periodo di competenza dei Terzi	898	2.941	(2.043)	(69,5)	5.966
- di cui utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo	(51.060)	(45.651)	(5.409)	(11,8)	(179.646)

(*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	16
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	17
→ Andamento eco-fin del Gruppo	18
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
Evoluzione della gestione	43
Andamento eco-fin per Aree di Business	44
Altre informazioni	68

Situazione patrimoniale consolidata riclassificata

	Al 30.06.2009	Al 31.12.2008	Variazioni	Al 30.06.2008
(migliaia di euro)				
Goodwill e customer data base	3.447.889	3.517.486	(69.597)	3.873.919
Altri attivi non correnti (*)	224.091	216.138	7.953	193.849
Passivi non correnti operativi	(60.825)	(57.931)	(2.894)	(85.564)
Passivi non correnti extra-operativi	(22.463)	(17.174)	(5.289)	(17.114)
Capitale circolante operativo	250.982	320.633	(69.651)	199.406
- Attivi correnti operativi	701.358	756.666	(55.308)	715.567
- Passivi correnti operativi	(450.376)	(436.033)	(14.343)	(516.161)
Capitale circolante extra-operativo	(57.088)	(59.724)	2.636	(37.217)
- Attivi correnti extra-operativi	7.872	4.989	2.883	2.427
- Passivi correnti extra-operativi	(64.960)	(64.713)	(247)	(39.644)
Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute	21	876	(855)	-
Capitale investito netto	3.782.607	3.920.304	(137.697)	4.127.279
Patrimonio netto del Gruppo	1.005.769	876.595	129.174	1.044.203
Patrimonio netto di Terzi	23.722	26.946	(3.224)	24.230
Totale patrimonio netto (A)	1.029.491	903.541	125.950	1.068.433
Indebitamento finanziario netto	2.790.231	3.082.016	(291.785)	3.152.107
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare	(69.387)	(76.184)	6.797	(73.468)
Adeguamenti netti (attivi) passivi relativi a contratti "cash flow hedge"	32.272	10.931	21.341	(19.793)
Indebitamento finanziario netto "contabile" (B)	2.753.116	3.016.763	(263.647)	3.058.846
di cui:				
- Passività finanziarie non correnti	2.859.362	3.031.488	(172.126)	3.090.005
- Passività finanziarie correnti	256.088	293.835	(37.747)	190.664
- Attività finanziarie non correnti	(2.190)	(2.026)	(164)	(1.960)
- Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(360.144)	(306.534)	(53.610)	(219.863)
Totale (A+B)	3.782.607	3.920.304	(137.697)	4.127.279

(*) La voce include le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Flussi finanziari consolidati

	1° semestre 2009	1° semestre 2008 rideterminato	Variazioni	Esercizio 2008 rideterminato
(migliaia di euro)				
Free Cash Flow operativo				
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	179.476	195.719	(16.243)	603.538
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(507)	295	(802)	(53)
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	66.784	98.162	(31.378)	(1.046)
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(2.228)	(3.005)	777	(7.519)
Investimenti industriali	(25.685)	(23.424)	(2.261)	(47.383)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	115	17	98	121
Free cash flow operativo	217.955	267.764	(49.809)	547.658
Investimenti nel complesso immobiliare di Torino - Nuova sede ⁽¹⁾	-	-	-	(65.832)
Acquisto di Telegate Media AG, aumenti di capitale in Katalog e altri	(76)	(31.114)	31.038	(31.811)
Flussi netti da "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e cessione di WLW	(1.049)	5.772	(6.821)	35.879
Pagamento di:				
- Oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(10.894)	(7.820)	(3.074)	(21.512)
- Imposte sui redditi	(11.763)	(4.424)	(7.339)	(43.416)
- Oneri finanziari netti	(85.355)	(110.792)	25.437	(241.403)
- Dividendi	(3.364)	(3.862)	498	(3.862)
Effetto cambi	(7.228)	6.676	(13.904)	16.504
Aumento di capitale	193.518	-	193.518	-
Altri movimenti	41	(1)	42	85
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	291.785	122.199	169.586	192.290

(*) Al netto delle relative svalutazioni.

(1) La voce include € 62.571 migliaia di beni acquistati attraverso un'operazione di leasing finanziario.

Dati di sintesi e informazioni generali	
→ Relazione sulla gestione	5
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	16
Altre informazioni	81

Premessa	17
Andamento eco-fin del Gruppo	18
→ Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
Evoluzione della gestione	43
Andamento eco-fin per Aree di Business	44
Altre informazioni	68

➤ Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2009

A parte quanto illustrato nella successiva sezione "Andamento economico-finanziario per Aree di Business", si segnala quanto segue:

Operazione di Aumento di Capitale sociale di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

In data 26 gennaio 2009 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato:

- l'eliminazione del valore nominale delle azioni, precedentemente determinato in € 0,03 per azione;
- il raggruppamento nel rapporto di una azione per ogni duecento azioni, ordinarie o di risparmio, in circolazione;
- l'approvazione di un'operazione di Aumento di Capitale per un ammontare complessivo massimo di € 200 milioni.

In sede assembleare è stato deliberato che l'Aumento di Capitale avvenisse mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, da offrire in opzione ai Soci ordinari e di risparmio, al prezzo di emissione unitario pari al prezzo teorico ex diritto (theoretical ex right price - TERP) del titolo ordinario SEAT Pagine Gialle S.p.A., calcolato secondo le metodologie correnti e sulla base della media aritmetica dei prezzi unitari ufficiali rilevati in un periodo di almeno tre giorni di Borsa aperta antecedenti alla determinazione del prezzo di emissione e scontato nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

In esecuzione della predetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2009 ha determinato il prezzo di emissione delle nuove azioni - applicando uno sconto del 46% circa rispetto al prezzo teorico ex diritto dell'azione ordinaria SEAT Pagine Gialle S.p.A., calcolato nel rispetto dei criteri sopra descritti - in € 0,106 per ciascuna delle massime n. 1.885.982.430 azioni ordinarie di nuova emissione, godimento regolare, da offrirsi in opzione agli Azionisti, titolari di azioni ordinarie e di risparmio di SEAT Pagine Gialle S.p.A., nel rapporto di n. 226 nuove azioni ordinarie ogni n. 5 azioni ordinarie e/o di risparmio possedute.

Il periodo per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli Azionisti ordinari e di risparmio, iniziato il 30 marzo 2009, si è concluso il 17 aprile 2009; i diritti di opzione sono stati negoziati in Borsa tra il 30 marzo 2009 e l'8 aprile 2009.

Durante il periodo di offerta sono stati esercitati n. 41.186.760 diritti di opzione e quindi successivamente sottoscritte complessive n. 1.861.641.552 azioni ordinarie SEAT Pagine Gialle S.p.A. di nuova emissione, pari al 98,71% delle massime n. 1.885.982.430 azioni offerte, per un controvalore complessivo pari a € 197.334 migliaia.

Al termine del periodo di offerta, pertanto, sono risultati non esercitati n. 538.515 diritti di opzione, validi per sottoscrivere complessive n. 24.340.878 nuove azioni ordinarie SEAT Pagine Gialle S.p.A., per un controvalore complessivo di € 2.580 migliaia.

I diritti di opzione non esercitati sono stati offerti in Borsa da SEAT Pagine Gialle S.p.A., ai sensi dell'art. 2441, terzo comma del Codice Civile, per il tramite di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. nelle riunioni del 23, 24, 27, 28 e 29 aprile 2009, con collocamento del totale dei diritti già nella prima seduta.

L'operazione di Aumento di Capitale si è pertanto conclusa con l'integrale sottoscrizione delle n. 1.885.982.430 azioni ordinarie di nuova emissione, per un controvalore pari a € 199.914 migliaia al lordo di commissioni e spese.

Conseguentemente, non si è reso necessario l'intervento di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., che si era impegnata a sottoscrivere la quota dell'Aumento di Capitale che fosse risultata eventualmente inoptata al termine dell'asta in Borsa dei diritti.

Rinegoziazione del finanziamento "Senior" con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch

Come già descritto nella Relazione sulla Gestione al Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A. del 31 dicembre 2008, nei mesi di dicembre 2008 e gennaio 2009 erano state concordate con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch alcune modifiche ai termini e alle condizioni del contratto di finanziamento "Senior" al fine, tra l'altro, di consentire l'operazione di Aumento di Capitale sopra descritta e di adeguare le previsioni del contratto di finanziamento al profilo di performance economico-finanziaria del gruppo SEAT Pagine Gialle previsto dal nuovo Piano Industriale 2009-2011.

Alcune di queste modifiche (incluse le previsioni relative al c.d. reset dei financial covenant, le restrizioni al pagamento dei dividendi e l'incremento dei margini applicabili al finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch), sarebbero divenute efficaci solo ed esclusivamente a partire dalla data in cui uno o più degli Azionisti di Riferimento avessero versato a SEAT Pagine Gialle S.p.A. (direttamente o indirettamente, mediante sottoscrizione dell'Aumento di Capitale o versamenti in conto futuro aumento di capitale o altro), un ammontare complessivo non inferiore a € 99,2 milioni ovvero avessero consegnato a The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch un impegno pieno, irrevocabile e incondizionato ad effettuare tale versamento (in ogni caso sempreché il versamento fosse stato effettuato entro il 31 maggio 2009 o, in caso di un ritardo relativo all'Aumento di Capitale, entro il 28 giugno 2009).

Tale condizione sospensiva è venuta meno il 30 aprile 2009, con il perfezionamento dell'operazione di Aumento di Capitale sopra descritta, che ha consentito a SEAT Pagine Gialle S.p.A. di utilizzare il 50% della liquidità riveniente dall'operazione di Aumento di Capitale (pari a € 100 milioni) per effettuare il rimborso anticipato pro-quota delle rate della tranche A del finanziamento con scadenza compresa tra dicembre 2009 e dicembre 2011 inclusi.

L'entrata in operatività dei nuovi covenant ha comportato, con decorrenza fine aprile 2009, un incremento di 75 basis point dei margini applicati al tasso euribor di riferimento applicato al debito "Senior". Tale incremento rimarrà efficace sino a dicembre 2010, dopodiché entrerà nuovamente in operatività il meccanismo che prevede la revisione al ribasso dei margini applicati al tasso euribor di riferimento in funzione dell'andamento decrescente del rapporto tra debito netto ed EBITDA del Gruppo.

➤ Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009

Katalog

In funzione della strategia di focalizzazione sul mercato italiano, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha recentemente maturato la volontà - allo scopo di liberare risorse finanziarie per il sostegno del core business - di disimpegnarsi, di concerto con l'altro partner Doğan, dalla joint venture turca, ancora in fase di start up e per la quale erano previsti forti investimenti per la realizzazione del business plan. A tale scopo, SEAT Pagine Gialle S.p.A., in alternativa allo scioglimento e messa in liquidazione di Katalog, aveva acquisito la possibilità di diventare socio unico della joint venture (acquisendo a prezzo simbolico il residuo 50% da Doğan), al fine di verificare eventuali ipotesi di valorizzazione della partecipazione. Allo stato SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha deciso di non esercitare il diritto di diventare socio unico di Katalog.

Assetto organizzativo di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e Direzione Generale Italia

In relazione alla necessità di una sempre più diretta gestione del core business italiano, il Consiglio di Amministrazione del 5 agosto 2009 ha deliberato, su proposta dell'Amministratore Delegato, l'adozione di una nuova struttura organizzativa, che prevede la riallocazione delle Direzioni a diretto riporto dell'Amministratore Delegato stesso.

La semplificazione organizzativa comporta, in particolare, la soppressione della Direzione Generale Italia (nella quale erano confluite nel maggio 2008 le attività commerciali e di gestione operativa del business italiano) ed il conseguente venir meno del ruolo del responsabile, Massimo Castelli.

Dati di sintesi e informazioni generali	
→ Relazione sulla gestione	
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	
Altre informazioni	

Premessa	17
Andamento eco-fin del Gruppo	18
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
5 → Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
16 → Evoluzione della gestione	43
81	44
131	68
Andamento eco-fin per Aree di Business	
Altre informazioni	

➤ Evoluzione della gestione

Nel prosieguo dell'esercizio 2009, nonostante un contesto economico che rimane incerto, SEAT Pagine Gialle S.p.A. continuerà ad investire per rafforzare il core business in Italia, attraverso uno spostamento del focus strategico da un'offerta monoprodotto e basata sui prodotti cartacei ad una multimediale, al fine di garantire un profilo di business sostenibile per i prossimi anni in cui è attesa una sempre maggiore complementarità tra attività tradizionali e on line.

Per quanto riguarda il core business in Italia, nonostante la difficile situazione del mercato della pubblicità e dei media, nel primo semestre del 2009 la Società ha dimostrato maggiore solidità in termini di ricavi e EBITDA rispetto alle società concorrenti, grazie alla sua tradizionale elevata esposizione nei confronti delle piccole e medie imprese ed al suo posizionamento nel mercato pubblicitario on line.

Permane, tuttavia, un margine di incertezza sui ricavi, dopo le recenti revisioni al ribasso delle previsioni sul PIL italiano per il 2009, in particolare con riferimento al quarto trimestre 2009 i cui risultati non sono ancora completamente stimabili. Dato il contesto attuale, comunque, la dinamica dei ricavi è attesa in leggero peggioramento rispetto ai risultati del primo semestre, pur tenuto conto della crescita delle attività on line. Il settore internet, infatti, dovrebbe confermare tassi di crescita elevati, trainato nel breve periodo dalle molteplici innovazioni di prodotto introdotte nel 2008 e 2009 e dall'aumento sia del numero di utilizzatori dei servizi on line che del mercato nel suo complesso.

All'estero, ferma restando la natura "non core" delle attività, la Capogruppo continuerà, nell'ambito della realizzazione dei business plan delle diverse partecipate, a garantire un presidio sempre più stretto e sistematico delle singole partecipate con l'obiettivo di preservarne il valore, anche attraverso una maggiore attenzione nel contenimento dei costi.

A livello di Gruppo, il programma di rightsizing dei costi, finalizzato alla difesa della marginalità operativa e al finanziamento delle attività di sviluppo del business (principalmente innovazione di prodotto e rafforzamento della forza vendita), consentirà di contenere il calo dell'EBITDA e di ridurre ulteriormente l'indebitamento finanziario netto (in linea con le guidance fornite a inizio 2009).

➤ Andamento economico-finanziario per Aree di Business

(milioni di euro)		Directories	Directories	Directory	Altre	Totale	Elisioni e	Totale
		Italia	UK	Assistance	Attività	Aggregato	altre rettifiche	Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1° semestre 2009	387,8	32,6	90,4	25,4	536,2	(22,6)	513,6
	1° semestre 2008							
	<i>rideterminato</i>	419,5	46,6	92,1	28,6	586,8	(27,9)	558,9
	Esercizio 2008							
	<i>rideterminato</i>	1.058,7	118,1	190,4	70,3	1.437,5	(61,5)	1.376,0
Margine operativo lordo (MOL)	1° semestre 2009	186,5	1,8	22,5	(1,1)	209,7	0,1	209,8
	1° semestre 2008							
	<i>rideterminato</i>	197,8	1,3	23,2	(0,9)	221,4	0,1	221,5
	Esercizio 2008							
	<i>rideterminato</i>	575,8	28,1	46,7	7,6	658,2	0,2	658,4
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	1° semestre 2009	160,1	0,6	20,0	(1,3)	179,4	0,1	179,5
	1° semestre 2008							
	<i>rideterminato</i>	169,8	(0,2)	27,3	(1,1)	195,8	(0,1)	195,7
	Esercizio 2008							
	<i>rideterminato</i>	525,1	24,2	47,1	7,1	603,5		603,5
Risultato operativo (EBIT)	1° semestre 2009	42,5	(2,1)	9,2	(4,0)	45,6	-	45,6
	1° semestre 2008							
	<i>rideterminato</i>	64,7	(1,6)	20,8	(16,4)	67,5	0,1	67,6
	Esercizio 2008							
	<i>rideterminato</i>	303,6	(79,1)	33,2	(29,8)	227,9		227,9
Totale attività	30 giugno 2009	4.318,9	225,6	264,3	311,3	5.120,1	(374,9)	4.745,2
	30 giugno 2008	4.297,7	345,3	261,6	480,8	5.385,4	(377,8)	5.007,6
	31 dicembre 2008	4.399,2	199,0	262,2	321,5	5.181,9	(377,1)	4.804,8
Totale passività	30 giugno 2009	3.568,6	126,1	95,4	293,9	4.084,0	(368,3)	3.715,7
	30 giugno 2008	3.738,0	163,2	91,5	317,5	4.310,2	(371,0)	3.939,2
	31 dicembre 2008	3.774,6	104,5	93,2	299,3	4.271,6	(370,4)	3.901,2
Capitale investito netto	30 giugno 2009	3.510,0	147,7	110,9	20,7	3.789,3	(6,7)	3.782,6
	30 giugno 2008	3.617,9	235,0	122,6	158,6	4.134,1	(6,8)	4.127,3
	31 dicembre 2008	3.645,9	139,0	115,5	26,6	3.927,0	(6,7)	3.920,3
Investimenti industriali	1° semestre 2009	21,2	0,5	2,7	1,6	26,0	(0,3)	25,7
	1° semestre 2008	18,0	1,0	1,9	3,1	24,0	(0,3)	23,7
	Esercizio 2008							
	<i>rideterminato</i>	35,7	1,9	5,9	4,2	47,7	(0,3)	47,4
Forza lavoro media	1° semestre 2009	1.369	726	2.538	407	5.040	-	5.040
	1° semestre 2008							
	<i>rideterminato</i>	1.389	916	2.477	421	5.203	-	5.203
	Esercizio 2008	1.389	839	2.500	435	5.163	-	5.163
Agenti di vendita (numero medio)	1° semestre 2009	1.726	-	23	32	1.780	-	1.780
	1° semestre 2008							
	<i>rideterminato</i>	1.635	-	131	33	1.799	-	1.799
	Esercizio 2008							
	<i>rideterminato</i>	1.666	-	79	32	1.777	-	1.777

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	16
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	17
Andamento eco-fin del Gruppo	18
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
Evoluzione della gestione	43
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	44
Altre informazioni	68

Principali dati operativi del Gruppo	1° semestre	1° semestre	Esercizio
	2009	2008	2008
Directories pubblicate			
PAGINEBIANCHE®	33	33	103
PAGINEGIALLE®	67	67	202
ThomsonLocal	58	58	174
Volumi distribuiti (dati in milioni)			
PAGINEBIANCHE®	9,8	10,1	26,7
PAGINEGIALLE®	8,2	8,5	22,4
ThomsonLocal	7,5	7,7	23,7
Numero di visite (dati in milioni)			
<i>accessi al sito senza interruzione temporale di 30 minuti</i>			
PAGINEBIANCHE.it	85,3	105,1	192,6
PAGINEGIALLE.it	69,1	43,7	102,3
TUTTOCITTA'.it	15,3	19,7	34,5
Europages.com	25,9	9,0	19,2

→ Directories Italia

Scenario economico

SEAT Pagine Gialle S.p.A. è oggi una grande piattaforma multimediale che offre, a decine di milioni di utenti, informazioni dettagliate e sofisticati strumenti di ricerca e, ai propri inserzionisti, un'ampia gamma di mezzi pubblicitari multiplatforma (carta-internet-telefono), in particolare prodotti altamente innovativi per internet, directories su carta e servizi di assistenza telefonica, oltre che un'ampia gamma di strumenti complementari di comunicazione pubblicitaria.

Le performance del business sono comunque influenzate dagli andamenti macroeconomici e da alcuni elementi strutturali e regolamentari dei mercati in cui la Società opera.

I risultati dei primi sei mesi del 2009 sono stati realizzati in un contesto di progressivo rallentamento dell'economia italiana, che nel corso del primo trimestre 2009 ha visto il prodotto interno lordo (PIL) diminuire del 2,6% rispetto al trimestre precedente e del 6% nei confronti del primo trimestre del 2008. A tale riguardo si segnala che l'Ocse, (l'organizzazione dei paesi più industrializzati), dopo il taglio delle stime comunicato nel mese di marzo 2009, (in Italia il PIL era previsto in calo del 4,3%) nel mese di giugno 2009 ha ulteriormente rivisto al ribasso tale stima, prevedendo che la recessione porterà in Italia ad una riduzione del PIL nel 2009 del 5,5%, a causa della forte caduta degli investimenti, della contrazione dei mercati dell'export e dell'incertezza che colpirà la spesa al consumo. La crisi economica sta manifestando i propri effetti negativi anche sul mercato pubblicitario italiano. Gli investimenti pubblicitari nei primi 5 mesi dell'anno (Fonte Nielsen) hanno avuto un calo del 16,5%, con la pubblicità sui giornali in flessione del 22%, la televisione del 15% e la radio del 18%, l'unico media che ha mostrato un trend in controtendenza è l'on line, cresciuto dell'8%.

SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha cercato di rispondere all'elevato grado di criticità e complessità presente sul mercato in cui si è trovata ad operare, allocando le proprie risorse primariamente allo sviluppo del mercato internet e alla gestione della propria clientela. Nei primi sei mesi dell'anno è riuscita a dimostrare maggiore solidità rispetto ai competitors, grazie al proprio posizionamento su internet, la cui crescita è prevista rimanere elevata grazie all'innovazione di prodotto e alla sempre maggiore complementarietà tra il business tradizionale e il business on line.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	16
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	17
Andamento eco-fin del Gruppo	18
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
Evoluzione della gestione	43
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	44
Altre informazioni	68

Risultati per prodotto

			1° semestre 2009 incidenza % sul totale ricavi	
<i>Carta</i>		PAGINEGIALLE	elenco categorico delle attività economiche italiane	29,0
		PAGINEBIANCHE	elenco abbonati al telefono	34,3
		TuttoCittà	stradario d'Italia	0,2
	Altri prodotti carta			
<i>Internet</i>		PAGINEGIALLE.it	motore di ricerca specializzato nelle ricerche di tipo commerciale	19,3
	Altri prodotti internet			
<i>Telefono</i>		89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE	fornisce servizi a valore aggiunto di directory assistance	5,5
		12.40 Pronto PAGINEBIANCHE	fornisce servizi di base di informazione abbonati	
Totale ricavi core			88,3	

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2009 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

(milioni di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio 2008 rideterminato
	2009	2008 rideterminato	Absolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	387,8	419,5	(31,7)	(7,6)	1.058,7
Margine operativo lordo (MOL)	186,5	197,8	(11,3)	(5,7)	575,8
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	160,1	169,8	(9,7)	(5,7)	525,1
Risultato operativo (EBIT)	42,5	64,7	(22,2)	(34,3)	303,6
Capitale investito netto a fine periodo	3.510,0	3.617,9	(107,9)	(3,0)	3.645,9
Investimenti industriali	21,2	18,0	3,2	17,8	35,7
Forza lavoro media	1.369	1.389	(20)	(1,4)	1.389

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nel primo semestre 2009 si sono attestati a € 387,8 milioni, in calo del 7,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato ha riflesso una performance dell'offerta core (carta-internet-telefono) che, sebbene in diminuzione del 5,7% rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato*, ha presentato un andamento migliore rispetto agli altri prodotti, grazie, in particolare, alla forte crescita delle

attività internet (+40,6%) sostenuta dalla continua innovazione di prodotto. Tale crescita ha consentito di accelerare, rispetto alle previsioni, il processo di evoluzione del mix dei ricavi, con un'incidenza crescente dei ricavi delle attività internet rispetto a quelli dei prodotti cartacei.

A pesare sulla contrazione complessiva dei ricavi sono stati, analogamente ai trimestri precedenti, i prodotti minori (BtoB, direct marketing e oggettistica promozionale) che hanno sofferto in misura superiore del progressivo rallentamento dell'economia italiana e sono stati penalizzati dal focus commerciale della rete di vendita maggiormente incentrato sui prodotti core, in particolare on line.

Più in dettaglio:

a) Ricavi core: pari a € 342,5 milioni nel primo semestre 2009, sono diminuiti di € 20,7 milioni rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato* (€ 363,2 milioni) e sono così composti:

- *carta*: i ricavi dei prodotti cartacei si sono attestati nel primo semestre 2009 a € 246,0 milioni, in calo del 14,6% rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato*, con un lieve peggioramento nel secondo trimestre (-15,2%) rispetto ai primi tre mesi dell'anno (-12%). Tale fenomeno è riconducibile sia al progressivo deterioramento del contesto economico e di mercato, sia al fatto che il secondo trimestre dell'anno è caratterizzato da una maggiore incidenza di aree elenco relative a centri urbani di grande dimensione, particolarmente sotto tensione. I risultati consuntivati hanno riflesso ricavi in calo sia su PAGINEGIALLE® che su PAGINEBIANCHE®: il clima di recessione economica ha spinto, infatti, alcuni operatori economici a rimandare l'attività di rinnovo dei propri contratti pubblicitari rispetto alla naturale scadenza e/o a trasferire parte del proprio budget promo-pubblicitario dai prodotti cartacei ai più innovativi servizi internet. In tale ambito, tuttavia, gli effetti del deteriorato contesto economico sono stati più evidenti su una fascia limitata di clientela rappresentata dagli inserzionisti alto-spendenti, mentre si è registrata una sostanziale tenuta sulla fascia di clientela costituita dalle piccole e medie imprese, che rappresentano il core business dell'azienda, con oltre il 67% di incidenza sui ricavi totali.

Nel secondo trimestre 2009 è proseguito lo sviluppo di alcune iniziative strategiche che verranno attuate nei prossimi mesi a sostegno degli elenchi cartacei, quali la semplificazione dell'offerta commerciale, una maggiore ricchezza informativa dei contenuti e una più efficiente distribuzione dei prodotti ai loro utilizzatori.

Come già anticipato nel bilancio 2008, in un'ottica di semplificazione del portafoglio prodotti, è stato deciso di sospendere le edizioni locali di InZona e Idee InVacanza;

- *internet*: i prodotti on line hanno raggiunto € 75,0 milioni di ricavi nel primo semestre 2009, in aumento del 40,6% rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato*, semestre che, peraltro, aveva risentito della decisione della Società di spostare il focus commerciale sulla vendita dei prodotti internet nella seconda parte del 2008.

La crescita dei ricavi delle attività on line, realizzata dopo un secondo semestre 2008 già in forte aumento (+27,6%), ha trovato conferma anche nei risultati del secondo trimestre 2009 (+37,3%), quarto trimestre consecutivo con una crescita intorno o superiore al 30%. L'aumento dei ricavi rispetto al primo semestre 2008 è stato sostenuto principalmente dall'offerta dei nuovi servizi internet, pur avendo l'offerta tradizionale contribuito positivamente (+9%) alla crescita complessiva. Per sostenere la commercializzazione dei nuovi servizi internet è stata svolta in questi mesi

Dati di sintesi e informazioni generali	
→ Relazione sulla gestione	16
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	17
Andamento eco-fin del Gruppo	18
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
Evoluzione della gestione	43
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	44
Altre informazioni	68

un'intensa attività di formazione presso la rete commerciale focalizzata, in particolare, sulle nuove offerte lanciate sul mercato a partire dal secondo semestre 2008 (possibilità per il cliente inserzionista di ottenere una visibilità diversificata e personalizzata sui siti aziendali SEAT Pagine Gialle piuttosto che di migliorare la propria visibilità sui principali motori di ricerca, sfruttando le potenzialità dell'"ecosistema" internet). In tale contesto si colloca l'accordo raggiunto con Google nel mese di marzo 2009, attraverso il quale SEAT Pagine Gialle S.p.A. è diventato rivenditore autorizzato in Italia di Google AdWords™.

Nel secondo trimestre 2009 sono state lanciate, tra le altre, le seguenti iniziative: possibilità per i clienti inserzionisti *i*) di pubblicare i video visual su YouTube (sito leader mondiale dei video on line), sfruttandone il traffico crescente e raggiungendo ulteriori nuovi target di utenti; *ii*) di personalizzare l'annuncio pubblicitario scegliendo le "parole chiave" e i settori di attività su cui puntare la campagna promozionale; *iii*) di modificare il video spot sull'offerta per contenuti aggiuntivi a pagamento su PAGINEBIANCHE.it® denominata "Contact Site"; *iv*) di personalizzare il proprio sito modificando testi e foto già on line. A tale scopo sono stati messi a disposizione degli agenti strumenti informatici volti a garantire una migliore interfaccia con il cliente e a massimizzare il successo della trattativa commerciale. In particolare, si segnala il "Key generator", che consente agli agenti di scegliere le "parole chiave" più rappresentative del business del cliente e con una più elevata probabilità di successo, anche in un'ottica di SEO (*Search Engine Optimization*).

Tale strategia, unitamente al processo di rifacimento dei siti on line di SEAT Pagine Gialle completato nel mese di settembre 2008, ha sostenuto la crescita del traffico su PAGINEGIALLE.it® che ha consuntivato nel primo semestre 2009 circa 69,1 milioni di visite, in aumento del 62,8% rispetto al primo semestre 2008. L'aumento delle visite è stato sostenuto dalle consultazioni dirette sul brand di proprietà (+81,9%) che, dopo il record storico fatto registrare nel mese di gennaio (12,4 milioni), si sono sostanzialmente stabilizzate con un leggero ribasso. Tale andamento è in parte attribuibile al venir meno dell'effetto novità legato al lancio del nuovo sito web, ma rappresenta comunque un importante traguardo, a fronte del consolidamento di una base di audience internet molto più elevata (in media superiore ai 3 milioni di utenti al mese) rispetto al passato. In calo le visite provenienti dai siti partner, dopo il venir meno dell'accordo con il portale del gruppo Telecom Italia. Tale calo, tuttavia, è stato più che compensato dall'attività di SEO (*Search Engine Optimization*), che nei primi sei mesi del 2009 ha generato circa il 31% delle consultazioni. Si segnala, inoltre, che circa l'87,6% delle consultazioni su PAGINEGIALLE.it® è avvenuto su brand di proprietà, percentuale in forte crescita rispetto al 78,4% del primo semestre 2008, a testimonianza della rilevanza della "brand identity" dei siti del network SEAT Pagine Gialle all'interno dell'"ecosistema" internet.

Si segnala, inoltre, che, al fine di incentivare gli investimenti pubblicitari dei clienti inserzionisti sulle piattaforme on line di SEAT Pagine Gialle, in una fase di peggioramento dello scenario economico, a partire dalla fine del mese di marzo 2009 è iniziata una campagna pubblicitaria con l'obiettivo di accreditare la Società come partner ideale delle piccole e medie imprese nel complesso mondo di internet. Tale campagna, terminata alla fine di luglio 2009, ha coinvolto le principali testate della stampa quotidiana e di quella periodica oltre che i principali siti internet di informazione nazionali ad alta visibilità;

- *telefono*: i ricavi pubblicitari di 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE™ si sono attestati a € 21,4 milioni in calo dello 0,9% rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato*. Tale risultato ha riflesso una performance del secondo trimestre del 2009 in aumento del 13,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in netto miglioramento rispetto ai primi tre mesi dell'anno, quando i ricavi avevano sofferto (-17,3% rispetto al primo trimestre 2009) a causa di una differente pianificazione delle vendite e ad una rete di vendita particolarmente dedicata alla migrazione dei ricavi dalla carta a internet. Positivi, in termini di incremento del valor medio per inserzionista, i risultati sia dell'offerta commerciale multimediale, basata sull'invio di contenuti visuali (foto, loghi, mappe dell'azienda ricercata) ai chiamanti tramite MMS, sia di quella a pricing variabile (89.24.24 *Premium*), che consente di legare la proposta commerciale alla performance, soprattutto per la fascia di clientela di nuova acquisizione. Nel mese di giugno 2009 la Società ha lanciato una versione *mobile* delle PAGINEGIALLE®, rendendo disponibile l'accesso del data base di SEAT Pagine Gialle a tutti i possessori di smartphone e di cellulari in grado di navigare su internet, incrementando in tal modo la visibilità dei propri clienti inserzionisti. Sempre nell'ambito di questa nuova strategia *mobile*, è stata sviluppata un'applicazione per iPhone, disponibile gratuitamente su AppStore, dotata di un'interfaccia particolarmente intuitiva, pensata per sfruttarne al massimo la rivoluzionaria tecnologia e le caratteristiche tecniche, quali il display Multi-Touch, la localizzazione GPS e il collegamento ad alta velocità ad internet.
- b) Business to Business:** i prodotti specializzati BtoB hanno consuntivato ricavi per € 2,4 milioni, in calo di € 3,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato è stato influenzato dal focus della forza vendita sui prodotti core e dalla revisione dell'offerta commerciale (da multimediale a solo on line) in linea con i trend evidenziati dai principali mercati BtoB. In tale contesto si inquadra il progetto di semplificazione dei diversi brand, a fronte del quale nel 2009 non sono state più pubblicate le edizioni di Annuario SEAT e PAGINEGIALLE Professional®, mentre l'Annuario Kompass è stato integrato all'interno del portafoglio prodotti della controllata Consodata. La Società si è posta l'obiettivo di migrare i clienti che erano presenti sui prodotti BtoB cessati nell'anno a prodotti analoghi commercializzati da altre Società del Gruppo, quali Europages.
- c) Altri prodotti:** ricavi a € 41,1 milioni in flessione rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato* (€ 49,0 milioni). Si riferiscono, in particolare, ai ricavi da traffico telefonico (€ 31,8 milioni) generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE™, in calo del 12,3% rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato* e con un trend sostanzialmente in linea con il primo trimestre del 2009. L'entrata in una fase di consolidamento del mercato dei servizi di assistenza telefonica ha, infatti, portato ad un'inevitabile contrazione del numero di chiamate. Tuttavia la qualità dei servizi offerti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha permesso di incrementare la quota di mercato, stimata attorno al 58%.
Negativi gli andamenti dei prodotti di direct marketing e delle attività di merchandising, attestatisi a € 4,5 milioni (€ 9,7 milioni nel primo semestre 2008 *rideterminato*), particolarmente sensibili allo scenario economico in recessione e penalizzati dal focus della forza vendita sui prodotti core.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	16
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	17
Andamento eco-fin del Gruppo	18
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
Evoluzione della gestione	43
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	44
Altre informazioni	68

I **costi per materiali e servizi esterni** sono stati pari nel primo semestre 2009 a € 157,1 milioni, in diminuzione di € 20,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*. In calo di € 12,0 milioni i *costi industriali*, a € 59,0 milioni nel primo semestre 2009, anche in conseguenza dei minori volumi di ricavo. La riduzione nel numero delle segnature del 15,4% rispetto al primo semestre 2008 ha determinato minori costi per consumi di materie prime (-€ 3,0 milioni) e lavorazioni industriali (-€ 7,6 milioni). La contrazione dei volumi di chiamate ai servizi 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE™ e 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® si è riflessa in una riduzione di € 1,7 milioni nei costi per call center inbound. In calo anche i *costi commerciali* (-€ 6,8 milioni a € 63,8 milioni), per effetto sia del contenimento delle spese pubblicitarie (-€ 3,3 milioni) sia di minori provvigioni e altri costi di vendita (-€ 2,5 milioni). Sostanzialmente stabili i *costi generali* (-€ 1,4 milioni a € 34,3 milioni): la leggera diminuzione è imputabile, in particolare, al venir meno dei canoni di affitto riferiti alle vecchie sedi di Torino. Dall'inizio del 2009, infatti, è divenuta operativa la nuova sede di Torino, Corso Mortara, acquistata attraverso un'operazione di leasing finanziario.

Il **costo del lavoro**, al netto dei recuperi di costo per personale distaccato verso altre Società del Gruppo, è stato pari a € 44,2 milioni nel primo semestre 2009, sostanzialmente stabile rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato* (€ 44,4 milioni).

La forza lavoro al 30 giugno 2009, comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti, è di 1.468 unità (1.444 unità al 31 dicembre 2008). La forza lavoro media del primo semestre 2009 è stata di 1.369 unità (1.389 nel primo semestre 2008 *rideterminato*), caratterizzata dall'impiego di un minor numero di lavoratori a progetto e stagisti (28 unità rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato*).

Il **MOL** è stato pari nel primo semestre 2009 a € 186,5 milioni, in calo del 5,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* (€ 197,8 milioni) per effetto della riduzione dei ricavi solo in parte compensata dal contenimento dei costi. Il calo dei ricavi conseguente alla crisi dell'economia è stato limitato dalla decisa accelerazione dei prodotti internet e da una attenta azione di contenimento dei costi operativi che ha, peraltro, consentito di portare l'incidenza del MOL sui ricavi al 48,1% dal 47,2% del primo semestre 2008 *rideterminato*.

L'**EBITDA** si è attestato a fine giugno 2009 a € 160,1 milioni, in diminuzione del 5,7% rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato*, con un'incidenza sui ricavi del 41,3% (40,5% nel primo semestre 2008 *rideterminato*). La contrazione rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato* (-€ 9,7 milioni) è più contenuta di quella registrata a livello di MOL (-€ 11,3 milioni) per effetto, in particolare, di minori stanziamenti ai fondi svalutazione (-€ 1,4 milioni). I minori stanziamenti, hanno comunque permesso di mantenere sostanzialmente stabile la percentuale di copertura dei crediti scaduti, in uno scenario economico in continuo peggioramento. Quest'ultimo, peraltro, non ha ancora manifestato ad oggi effetti evidenti sulla qualità del credito.

Gli **ammortamenti e svalutazioni operative** sono aumentati di € 8,7 milioni a € 24,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*, per effetto dell'elevato livello degli investimenti effettuati negli ultimi anni. La voce include, in particolare, € 2,1 milioni di ammortamento del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, in cui la Società ha trasferito la propria sede a fine dicembre 2008.

Gli **ammortamenti e svalutazioni extra-operative** ammontano a € 81,0 milioni nel primo semestre 2009, invariati rispetto allo stesso periodo del 2008 *rideterminato* e si riferiscono alle quote di ammortamento del Customer Data Base.

Gli **oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione**, di € 12,5 milioni nel primo semestre 2009 (€ 8,6 milioni nel primo semestre 2008 *rideterminato*), includono € 8,2 milioni di accantonamenti al fondo di ristrutturazione aziendale ad integrazione di quanto stanziato nel precedente esercizio per fronteggiare gli oneri derivanti dall'attuazione del Piano di Riorganizzazione 2009-2011 approvato dal vertice aziendale e concordato a livello sindacale a fine dicembre 2008. Tale piano prevede nel biennio 2009-2011 la gestione di circa 210 unità in esubero attraverso azioni di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e prepensionamenti. La voce include, inoltre, € 3,8 milioni di oneri non ricorrenti, in particolare per attività di supporto al management della Capogruppo nella definizione delle politiche di contenimento dei costi e di ottimizzazione della struttura organizzativa.

L'**EBIT** si è attestato a € 42,5 milioni nel primo semestre 2009 (€ 64,7 milioni nel primo semestre 2008 *rideterminato*). La riduzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente ha riflesso, oltre a quanto già indicato a livello di EBITDA, l'incremento degli ammortamenti operativi e degli oneri non ricorrenti e di ristrutturazione, come sopra descritto.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 3.510,0 milioni al 30 giugno 2009, in diminuzione di € 135,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2008, di cui € 3.352,0 milioni riferiti agli attivi immobilizzati e € 248,9 milioni al capitale circolante operativo.

Gli **investimenti industriali**, pari a € 21,2 milioni nel primo semestre 2009 sono aumentati di € 3,2 milioni rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato* (€ 18,0 milioni). Hanno riguardato, in particolare, due aree di attività:

- il consolidamento del nuovo CRM (Customer Relationship Management), con il roll-out progressivo del nuovo sistema di Front End della Forza Vendita;
- l'implementazione del Piano di Marketing con il rilascio di nuove iniziative per le piattaforme Carta, Internet, Telefono e Mobile. Il completamento del piano è previsto per fine 2009.

→ Directories UK

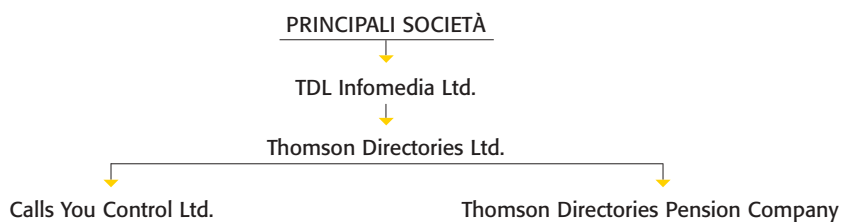
Scenario di mercato e posizionamento strategico

Il gruppo Thomson - presente nel mercato inglese delle directories dal 1980 - è entrato nel gruppo SEAT Pagine Gialle a fine 2000. Attualmente conta circa 750 dipendenti e produce 173 edizioni degli elenchi Thomson Local, distribuiti in 24 milioni di copie in tutto il Regno Unito ed è il terzo operatore dopo Yell e British Telecom.

Nel 2009 il gruppo Thomson si è trovato a confrontarsi con una situazione di mercato particolarmente difficile e complessa. L'economia inglese, infatti, dopo aver registrato un PIL sostanzialmente stabile nel 2008 (in crescita del 3,1% nel 2007) ha consuntivato un calo del 4,9% nel primo trimestre 2009 (Fonte Eurostat). Tale scenario di mercato ha influenzato tutti gli operatori media a livello nazionale, rendendo il mercato delle directories ancora più competitivo che nel passato. Il gruppo Thomson ha fronteggiato tale situazione, proseguendo nella sua politica di razionalizzazione e ristrutturazione della propria struttura organizzativa. Nel mese di giugno 2009, inoltre, è stato avviato un progetto di revisione strategica delle attività del gruppo Thomson.

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directories UK è organizzata nel seguente modo



Principali eventi societari

Nel primo semestre 2009 non si segnalano eventi di rilievo.

→ Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	16
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	17
Andamento eco-fin del Gruppo	18
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
Evoluzione della gestione	43
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	44
Altre informazioni	68

Dati economici e finanziari

A partire dal secondo semestre 2008, a seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione di Thomson Directories Ltd., è cessata l'operatività della controllata Calls You Control. Conseguentemente i valori economici, patrimoniali e finanziari della Società sono stati esposti tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2009 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminati*, ai sensi dell'IFRS 5, per permettere un confronto omogeneo delle voci.

	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio 2008
	2009	2008 <i>rideterminato</i>	Assolute	%	
(milioni di euro)					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32,6	46,6	(14,0)	(30,0)	118,1
Margine operativo lordo (MOL)	1,8	1,3	0,5	38,5	28,1
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	0,6	(0,2)	0,8	n.s.	24,2
Risultato operativo (EBIT)	(2,1)	(1,6)	(0,5)	(31,3)	(79,1)
Capitale investito netto a fine periodo	147,7	235,0	(87,3)	(37,1)	139,0
Investimenti industriali	0,5	1,0	(0,5)	(50,0)	1,9
Forza lavoro media	726	916	(190)	(20,7)	839



I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nel primo semestre 2009 a € 32,6 milioni (29,1 milioni di sterline). La riduzione rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato* (-30,0%), conseguenza in parte dell'andamento della sterlina rispetto all'euro, è stata più contenuta (-19,4%), se i dati vengono analizzati in valuta locale.

Il calo dei ricavi è stato più evidente sia sulla fascia dei clienti con esigenze di copertura nazionale (in particolare la categoria delle istituzioni finanziarie, maggiormente colpita dalla crisi del mercato del credito) sia sulla fascia dei clienti serviti dalla rete di venditori dislocati sul territorio.

Con riferimento alle diverse tipologie di prodotto, i ricavi sugli elenchi cartacei hanno chiuso il semestre in evidente calo. Anche le vendite di spazi pubblicitari nell'ambito del programma di fidelizzazione Nectar, a causa della forte recessione economica nel Regno Unito, hanno iniziato a mostrare segnali di crisi.

Il difficile contesto economico, inoltre, ha influenzato negativamente le linee di prodotto che sino ad ora avevano manifestato maggiori potenzialità di crescita: i ricavi delle attività on line, espressi in sterline, hanno chiuso il semestre in calo del 4,9% (+4,7% nel primo semestre 2008 *rideterminato*) e quelli del canale business information in diminuzione dell'8,7% (+3,4% nel primo semestre 2008 *rideterminato*).

Per fronteggiare la contrazione delle vendite, il gruppo Thomson ha posto in atto azioni di contenimento dei costi operativi, perseguendo maggiori efficienze interne. Sono, inoltre, proseguite le attività di revisione della propria struttura organizzativa, che hanno portato ad un ulteriore ridimensionamento dell'organico rispetto a fine dicembre 2008. Conseguentemente il **MOL** ha chiuso il primo semestre 2009 in crescita di € 0,5 milioni (+GBP 0,6 milioni), rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato*, grazie, in particolare, alla riduzione di € 9,6 milioni nel costo del lavoro (-36,0%) e di € 2,2 milioni nelle spese di pubblicità (-66,7%).

La **forza lavoro media** (726 unità nel primo semestre 2009) è risultata in calo di 190 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*, per effetto delle attività di revisione della struttura organizzativa sopra menzionate.

Mentre l'**EBITDA** ha riflesso lo stesso andamento registrato a livello di MOL (saldo positivo di € 0,6 milioni nel primo semestre 2009 e saldo negativo di € 0,2 milioni nel primo semestre 2008 *rideterminato*) l'**EBIT** del primo semestre 2009 (negativo per € 2,1 milioni, negativo per € 1,6 milioni nel primo semestre 2008 *rideterminato*) è stato influenzato da oneri di ristrutturazione per € 1,9 milioni (zero nel primo semestre 2008 *rideterminato*), legati alle azioni di ridimensionamento dell'organico poste in essere nel semestre.

Il **capitale investito netto** del gruppo Thomson ammonta a € 147,7 milioni al 30 giugno 2009, in aumento di € 8,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2008 ed include goodwill per € 145,5 milioni ed un fondo pensione a benefici definiti iscritto al 30 giugno 2009 per un valore netto di € 14,2 milioni (€ 10,6 milioni al 31 dicembre 2008).

Quadro normativo di riferimento

Non si segnalano novità di rilievo rispetto a quanto esposto nel Bilancio al 31 dicembre 2008.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	16
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	17
Andamento eco-fin del Gruppo	18
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
Evoluzione della gestione	43
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	44
Altre informazioni	68

→ Directory Assistance

Scenario di mercato e posizionamento strategico

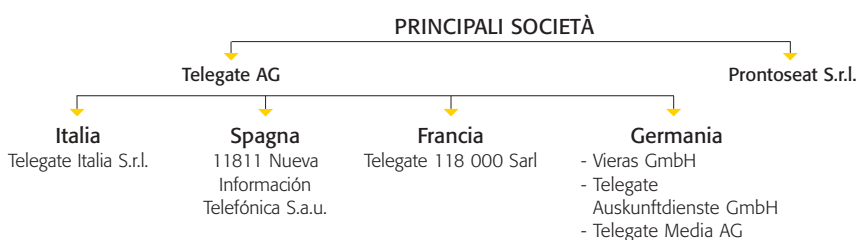
L'Area di Business Directory Assistance eroga servizi informativi per via telefonica attraverso il Gruppo facente capo alla controllata tedesca Telegate AG e la controllata diretta di SEAT Pagine Gialle S.p.A., Prontoseat S.r.l..

Il gruppo Telegate opera in diversi mercati europei di directory assistance, caratterizzati da differenti gradi di maturità. In particolare, in Germania, mercato di riferimento del Gruppo, si sta evidenziando una contrazione anno su anno dei volumi di chiamate. Telegate - attiva con i servizi del portale 11880 e secondo operatore dietro all'ex monopolista Deutsche Telekom - ha perseguito una strategia di arricchimento dell'offerta con servizi a valore aggiunto che le hanno consentito di accrescere la propria quota di mercato. Inoltre, sempre per fronteggiare il calo strutturale del mercato, ha lanciato un portale on line per la ricerca di informazioni, facendo leva sia sul forte brand che sulla qualità del data base, e si è dotata di una struttura di vendita volta alla raccolta pubblicitaria. Nel 2008 e nei primi mesi del 2009 è stato attuato il processo di integrazione di Telegate Media AG, Società attiva nel mercato delle directories on line, acquisita ad inizio 2008 con il fine di accelerare la strategia multicanale. In Spagna, per fronteggiare la contrazione del mercato, e quindi il calo del numero di chiamate, Telegate ha lanciato un'offerta multicanale telefono e internet.

Prontoseat S.r.l. svolge attività di call center gestendo in outsourcing, congiuntamente alla filiale italiana del gruppo Telegate, il servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® di SEAT Pagine Gialle S.p.A. ed altri servizi di back-office del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directory Assistance è organizzata nel seguente modo



Principali eventi societari

- Con effetto dal 22 gennaio 2009, la Società 11880.com GmbH (Società interamente controllata da Telegate AG tramite Datagate GmbH) ha mutato la propria denominazione in Vieras GmbH.
- Nel mese di marzo 2009, per effetto dell'iscrizione nel registro delle imprese della relativa delibera assembleare, si è concluso il processo di *squeeze out* deliberato dall'assemblea di Telegate Media AG nel dicembre 2008, che ha consentito alla controllante Telegate AG di acquistare le azioni ancora in circolazione della Società divenendo così titolare del 100% del capitale sociale di Telegate Media AG.
- In data 27 maggio 2009 l'Assemblea dei Soci di Telegate AG ha deliberato, tra l'altro, di destinare a dividendo da distribuirsi agli Azionisti un importo pari a € 0,70 per ciascuna azione. Nel corso della medesima Assemblea è stato altresì deliberato di modificare lo statuto sociale, in modo da *i)* recepire l'estensione della durata del periodo di esercizio delle opzioni, di cui al vigente piano di stock option, dal 2010 al 30 giugno 2013; *ii)* riformulare l'oggetto sociale, al fine di renderlo adeguatamente flessibile rispetto ai futuri sviluppi che potranno coinvolgere l'attività della Società.

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2009 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

(milioni di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio 2008
	2009	2008	Absolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	90,4	92,1	(1,7)	(1,8)	190,4
Margine operativo lordo (MOL)	22,5	23,2	(0,7)	(3,0)	46,7
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	20,0	27,3	(7,3)	(26,7)	47,1
Risultato operativo (EBIT)	9,2	20,8	(11,6)	(55,8)	33,2
Capitale investito netto a fine periodo	110,9	122,6	(11,7)	(9,5)	115,5
Investimenti industriali	2,7	1,9	0,8	42,1	5,9
Forza lavoro media	2.538	2.477	61	2,5	2.500

Nel primo semestre 2009 i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** dell'Area di Business Directory Assistance sono stati pari a € 90,4 milioni, in diminuzione dell'1,7% rispetto al primo semestre 2008 (€ 92,1 milioni).

L'**EBITDA** ha registrato un calo di € 7,3 milioni rispetto al primo semestre 2008, attestandosi a € 20,0 milioni.

Per una lettura più approfondita dei numeri si rinvia alla successiva analisi per Società ed area geografica.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	16
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	17
Andamento eco-fin del Gruppo	18
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
Evoluzione della gestione	43
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	44
Altre informazioni	68

Gruppo Telegate

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 16,24% e di Telegate Holding GmbH al 61,13%

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2009 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

(milioni di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio
	2009	2008	Absolute	%	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84,6	86,4	(1,8)	(2,1)	178,8
Margine operativo lordo (MOL)	21,9	22,5	(0,6)	(2,7)	45,1
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	19,6	26,7	(7,1)	(26,6)	46,1
Risultato operativo (EBIT)	8,9	20,4	(11,5)	(56,4)	32,7
Capitale investito netto a fine periodo	90,5	104,5	(14,0)	(13,4)	96,8
Investimenti industriali	2,7	1,7	1,0	58,8	5,5
Forza lavoro media	2.195	2.132	63	3,0	2.161



I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati pari a € 84,6 milioni nel primo semestre 2009, in diminuzione del 2,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. A parità di perimetro di consolidamento (nel 2008 Telegate Media AG era stata consolidata a partire dal 1° aprile) la diminuzione è stata dell'8,2%.

Di seguito un'analisi dei ricavi per area geografica.

In **Germania**, i ricavi del primo semestre 2009 si sono attestati a € 61,5 milioni (€ 58,8 milioni nel primo semestre 2008), in aumento del 4,6%, anche per effetto del contributo apportato da Telegate Media AG (€ 10,6 milioni nel primo semestre 2009, € 3,7 milioni nel primo semestre 2008). A parità di perimetro di consolidamento i ricavi della Germania hanno risentito della contrazione registrata nel numero di chiamate, sia su direttrice nazionale che internazionale. Si evidenzia, tuttavia, la forte crescita delle chiamate ai Servizi VAS (Servizi a Valore Aggiunto, come ad esempio previsioni meteo e informazioni sul traffico) cresciute ad un tasso superiore del 50% rispetto al primo semestre 2008.

L'integrazione di Telegate Media AG nel gruppo Telegate ha consentito di accelerare la crescita dei ricavi internet, passati da € 6,7 milioni nel 2008 a € 11,4 milioni nel 2009 (+70,1%) e permette oggi al Gruppo di presentarsi sul mercato come "One stop shop" per la pubblicità delle piccole e medie imprese, con il brand Telegate Media. E' continuata, inoltre, la partnership siglata nel 2008 con Google, mediante la quale Telegate AG è diventato rivenditore autorizzato di Google AdWords™ per clienti PMI in Germania.

Confermata anche la leadership del gruppo Telegate nel settore dell'internet mobile, grazie, in particolare, al successo dell'applicazione "klickTel for iPhone", lanciata nel mese di febbraio 2009. L'applicazione ha riscosso un successo immediato, raggiungendo i 200.000 utenti ed il massimo storico delle visite al sito di Telegate Media nel mese di giugno 2009. Telegate è quindi l'unica azienda che offre un applicativo di local-search per i telefoni cellulari *smartphone*, che utilizzano i sistemi operativi iPhone, Android, Windows Mobile e Blackberry.

11 88 0



In **Spagna**, il calo dei ricavi del primo semestre 2009 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-16,2%) è legato alla diminuzione del numero di chiamate al servizio 11811, non compensata dall'aumento della durata media delle stesse. In controtendenza, nonostante la forte crisi del mercato, l'andamento dei ricavi della linea internet, in continua crescita anche grazie alla cooperazione con QDQ Media SAU (secondo operatore di directories in Spagna) finalizzata a integrare nuove tecnologie e sviluppare una piattaforma web per l'11811.

In **Italia** l'andamento dei ricavi riflette la flessione nel numero di chiamate registrata in particolare sul servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE™ (-14%).



In **Francia**, Telegate con il proprio numero 118 000 ha consuntivato ricavi in calo rispetto al primo semestre 2008 (-18,2%), in conseguenza della significativa riduzione del traffico telefonico derivante dalla scelta della Società di ridurre i propri investimenti in pubblicità (-45% rispetto al primo semestre 2008). Sono, peraltro, proseguite le attività volte allo sviluppo della piattaforma on line: il numero di visite è stato in costante aumento mese su mese, con un'incidenza dei ricavi internet sul totale ricavi salita all'8% rispetto all'1% del primo semestre 2008.

A livello di **MOL**, il gruppo Telegate ha raggiunto € 21,9 milioni nel primo semestre 2009, in peggioramento di € 0,6 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per effetto, in particolare, di un aumento di € 4,4 milioni nel costo del lavoro solo parzialmente compensato dalla riduzione dei costi dei servizi.

Il contenimento dei *costi per servizi* (-€ 5,7 milioni rispetto al primo semestre 2008) è derivato, in particolare, dalla riduzione delle spese pubblicitarie (-€ 3,7 milioni rispetto al primo semestre 2008) e per prestazioni di call center (-€ 2,4 milioni per effetto della diminuzione del numero di chiamate ai servizi di directory assistance). L'aumento del *costo del lavoro* è stato conseguenza, oltre che dell'ingresso nell'area di consolidamento di Telegate Media AG (che ha comportato un aumento del costo del lavoro di € 2,9 milioni rispetto al primo semestre 2008), anche di un incremento della forza lavoro nell'area delle vendite internet, conseguenza del nuovo modello di business.

L'**EBITDA** del primo semestre 2009 si è attestato a € 19,6 milioni, in diminuzione di € 7,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e con un trend peggiore, se confrontato con il MOL. L'**EBITDA** del primo semestre 2008, infatti, aveva beneficiato di € 5,5 milioni di proventi incassati dal gruppo Telegate al termine di uno dei giudizi pendenti con Deutsche Telekom aventi ad oggetto la restituzione di somme pagate in eccesso da Telegate a Deutsche Telekom per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici.

L'**EBIT** del primo semestre 2009 è stato pari a € 8,9 milioni, in calo di € 11,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il risultato operativo ha risentito degli oneri non ricorrenti (€ 1,3 milioni) derivanti dal processo di integrazione di Telegate Media AG nel Gruppo e di razionalizzazione dei call center, nonché degli ammortamenti extra-operativi conseguenti all'acquisizione di Telegate Media AG, che nel 2008 avevano inciso solo sul secondo trimestre dell'anno (+€ 3,2 milioni).

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	16
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	17
Andamento eco-fin del Gruppo	18
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
Evoluzione della gestione	43
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	44
Altre informazioni	68

Il **capitale investito netto** del gruppo Telegate ammonta a € 90,5 milioni al 30 giugno 2009 (di cui € 88,8 milioni di goodwill e customer data base), in calo di € 6,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2008. La diminuzione del periodo è dovuta per € 2,4 milioni alla svalutazione per impairment del goodwill residuo che ad inizio esercizio era iscritto sulla controllata francese Telegate 118 000 Sarl e per € 1,6 milioni all'ammortamento del customer data base. In diminuzione anche il capitale circolante operativo (-€ 1,3 milioni).

Gli **investimenti industriali** sono saliti a € 2,7 milioni nel primo semestre 2009 (€ 1,7 milioni nel primo semestre 2008), in linea con i piani di sviluppo del Gruppo. Come nel precedente esercizio sono stati rivolti al potenziamento ed ottimizzazione della capacità produttiva dei call center, attraverso lo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche.

La **forza lavoro media** è stata pari a 2.195 unità nel primo semestre 2009 (2.132 unità nel primo semestre 2008). L'aumento di 63 unità è derivato, in particolare, dalla presenza nell'area di consolidamento di Telegate Media AG (consolidata nel 2008 solo a partire dal 1° aprile) e dal potenziamento dell'organico nell'area internet, effetti solo parzialmente compensati dalla contrazione del numero di operatori telefonici in Germania.

Prontoseat S.r.l.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2009 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

(milioni di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio 2008
	2009	2008	Absolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5,8	5,7	0,1	1,8	11,7
Margine operativo lordo (MOL)	0,5	0,7	(0,2)	(28,6)	1,6
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	0,4	0,6	(0,2)	(33,3)	1,0
Risultato operativo (EBIT)	0,2	0,3	(0,1)	(33,3)	0,5
Capitale investito netto a fine periodo	0,7	0,9	(0,2)	(22,2)	1,5
Investimenti industriali	0,1	0,2	(0,1)	(50,0)	0,3
Forza lavoro media	343	345	(2)	(0,6)	340

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 5,8 milioni nel primo semestre 2009, in leggero aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (+€ 0,1 milioni), grazie alla crescita del traffico outbound (+16% rispetto al primo semestre 2008).

Il **MOL**, pari a € 0,5 milioni nel primo semestre 2009, è risultato in calo di € 0,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, a causa della maggiore incidenza del costo del lavoro, aumentato del 9,5% in conseguenza della mutata struttura contrattuale dei rapporti con gli operatori di call center.

Tale effetto si è riflesso anche sull'**EBITDA** (€ 0,4 milioni nel primo semestre 2009, in calo di € 0,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) e sull'**EBIT**.

Quadro normativo di riferimento

Non si segnalano novità di rilievo rispetto a quanto esposto nel Bilancio al 31 dicembre 2008.

Dati di sintesi e informazioni generali	
→ Relazione sulla gestione	16
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	17
Andamento eco-fin del Gruppo	18
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
Evoluzione della gestione	43
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	44
Altre informazioni	68

→ Altre Attività

Struttura dell'Area di Business

Si tratta di un'Area di Business residuale, che accoglie tutte le attività non rientranti nelle precedenti Aree. In particolare è organizzata nel seguente modo



Principali eventi societari

Nel mese di ottobre 2008, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha comunicato la propria volontà di esercitare la call option (di cui era titolare in forza del contratto di opzione stipulato nel settembre 2005 con Promoinvestments S.r.l., CI.FIN. S.r.l. ed i soggetti da cui contestualmente aveva acquistato il 51% della Società) sulla restante parte di capitale sociale di Cipi S.p.A. dalla stessa non detenuta.

A seguito di tale comunicazione di volontà, SEAT Pagine Gialle S.p.A. e l'attuale unico azionista di minoranza di Cipi S.p.A., CI.FIN. S.r.l., hanno inizialmente negoziato la possibile estensione del loro rapporto di collaborazione in Cipi S.p.A. (con conseguente possibile inefficacia della comunicazione di volontà di esercizio della call option da parte di SEAT Pagine Gialle). Successivamente, venendo meno la possibilità di accordo, e non raggiungendo un'intesa in merito all'Enterprise Value di Cipi S.p.A., ai sensi dell'art. 2.4 del citato contratto di opzione, ciascuna delle parti ha richiesto al Presidente di Borsa Italiana S.p.A. di designare una banca d'affari per la determinazione di tale enterprise value. A seguito di tale istanza, il Presidente di Borsa Italiana S.p.A. ha indicato, quale banca d'affari cui demandare la determinazione del valore, Leonardo & Co. S.p.A., Società controllata dal gruppo Banca Leonardo S.p.A. che, in data 15 giugno 2009, ha accettato l'incarico conferitole congiuntamente da SEAT Pagine Gialle S.p.A. e da CI.FIN S.r.l. e si è impegnata a far conoscere la propria determinazione sul valore di Cipi S.p.A. entro il 30 settembre 2009.

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2009 posti a confronto con quelli del primo semestre 2008 *rideterminato*, ai sensi dell'IFRS 5, per riflettere l'esposizione dei valori economici del gruppo WLW tra le "Attività cessate/destinate ad essere cedute" e permettere così un confronto omogeneo delle voci.

(milioni di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio
	2009	2008 rideterminato	Assolute	%	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25,4	28,6	(3,2)	(11,2)	70,3
Margine operativo lordo (MOL)	(1,1)	(0,9)	(0,2)	(22,2)	7,6
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	(1,3)	(1,1)	(0,2)	(18,2)	7,1
Risultato operativo (EBIT)	(4,0)	(16,4)	12,4	75,6	(29,8)
Capitale investito netto a fine periodo	20,7	158,6	(137,9)	(86,9)	26,6
Investimenti industriali	1,6	3,1	(1,5)	(48,4)	4,2
Forza lavoro media	407	421	(14)	(3,3)	435

Di seguito un'analisi dettagliata per ciascuna legal entity che costituisce l'Area di Business.

Europages

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 93,562%

Europages è l'editore di "Europages", l'annuario pan-europeo BtoB prodotto per le aziende che utilizzano i canali dell'import e dell'export.

Questo strumento di ricerca multilingue è nato nel 1982 come guida cartacea, affiancata nel tempo dalla versione su CD-Rom (1993) e Web (1995). Oggi è disponibile esclusivamente on line sul sito www.europages.com.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2009 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

(milioni di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio
	2009	2008	Assolute	%	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9,0	7,6	1,4	18,4	19,9
Margine operativo lordo (MOL)	(0,3)	(2,7)	2,4	88,9	(1,3)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	(0,4)	(2,8)	2,4	85,7	(1,4)
Risultato operativo (EBIT)	(1,6)	(13,6)	12,0	88,2	(30,4)
Capitale investito netto a fine periodo	6,6	24,0	(17,4)	(72,5)	7,5
Investimenti industriali	0,2	0,9	(0,7)	(77,8)	1,0
Forza lavoro media	124	139	(15)	(10,8)	135

EUROPAGES

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	16
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	17
Andamento eco-fin del Gruppo	18
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
Evoluzione della gestione	43
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	44
Altre informazioni	68

Nel primo semestre 2009 i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 9,0 milioni, con un incremento di € 1,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, grazie ai maggiori ricavi consuntivati in Italia e Francia.

Europages sta oggi beneficiando degli investimenti fatti sul portale internet. Buoni i risultati in termini di visite (25,9 milioni nel primo semestre 2009, 2,9 volte quelle del primo semestre 2008) con un numero di ricerche di circa 54,5 milioni (contro 26,1 milioni del primo semestre 2008). Anche il numero di page views ha avuto un significativo incremento passando nel primo semestre dell'anno da 52 ad 87 milioni.

Il **MOL**, negativo per € 0,3 milioni nel primo semestre 2009, ha segnato un netto miglioramento rispetto al primo semestre 2008 per effetto dell'aumento dei ricavi, della riduzione del costo del lavoro (diminuito di € 0,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) e del posticipo delle spese pubblicitarie alla seconda metà dell'anno.

L'**EBIT**, negativo di € 1,6 milioni, ha riflesso ammortamenti operativi sostanzialmente in linea con quelli del primo semestre 2008. L'EBIT del primo semestre 2008 (negativo per € 13,6 milioni) includeva anche una svalutazione del goodwill per impairment di € 10 milioni.

Gli **investimenti industriali** sono ammontati nel primo semestre 2009 a € 0,2 milioni (€ 0,9 milioni nel primo semestre 2008), principalmente dovuti a investimenti nell'ambito IT per il completamento e l'aggiornamento del sito internet. Seppure in diminuzione rispetto al precedente esercizio, sono stati in linea con quanto previsto nel piano.

Consodata S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Consodata S.p.A., leader in Italia del one-to-one market e del geomarketing, da più di 20 anni offre servizi completi e innovativi di marketing diretto a migliaia di imprese in tutti i settori. Ai propri clienti Consodata S.p.A. offre l'accesso al proprio data base, offrendo loro la possibilità di prendere decisioni sulla base di informazioni riguardanti i comportamenti di milioni di consumatori, con strumenti evoluti di marketing intelligence.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2009 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

(milioni di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio
	2009	2008	Assolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9,4	13,0	(3,6)	(27,7)	27,1
Margine operativo lordo (MOL)	0,1	2,5	(2,4)	(96,0)	5,4
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	0,1	2,4	(2,3)	(95,8)	5,2
Risultato operativo (EBIT)	(1,1)	1,3	(2,4)	n.s.	3,0
Capitale investito netto a fine periodo	5,4	9,0	(3,6)	(40,0)	8,1
Investimenti industriali	1,4	1,6	(0,2)	(12,5)	2,5
Forza lavoro media	115	110	5	4,5	112

Nel primo semestre 2009 i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 9,4 milioni, in diminuzione del 27,7% rispetto al primo semestre 2008, a causa dei risultati in calo registrati sia nel canale di vendita PMI di SEAT Pagine Gialle S.p.A., che nell'ambito del canale di vendita diretto rivolto ai Grandi Clienti. La congiuntura economica ha infatti influenzato negativamente le vendite di tutte le linee di prodotto, in particolare le pubblicazioni a tema. I prodotti di direct marketing, inoltre, sono stati penalizzati dal provvedimento del Garante della privacy emanato nel 2008, che ha posto dei vincoli all'utilizzo dei dati da parte della Società.

Dal 1° aprile 2009 è passata nel perimetro Consodata la linea di prodotto Kompass, precedentemente gestita da SEAT Pagine Gialle S.p.A., che eroga servizi di banca dati qualificata su aziende, prodotti e dirigenti a livello mondiale, e che si avvaleva di una sua propria rete di vendita dedicata (ora integrata nella rete Consodata). I ricavi di tale linea di prodotto nel secondo trimestre sono stati pari a circa € 1,2 milioni, con un margine operativo sostanzialmente nullo.

La riduzione dei ricavi ed il loro diverso mix si sono riflessi sul **MOL** (€ 0,1 milioni nel primo semestre 2009), in calo di € 2,4 milioni rispetto al primo semestre 2008. Anche l'incidenza sui ricavi è diminuita, passando dal 19% del primo semestre 2008 all'1% del primo semestre 2009, in particolare a causa del costo del lavoro rimasto sostanzialmente stabile, pur in presenza di ricavi più bassi.

L'**EBITDA** e l'**EBIT**, rispettivamente pari nel primo semestre 2009 a € 0,1 milioni e -€ 1,1 milioni, hanno presentato un andamento analogo al MOL.

Gli **investimenti industriali** di € 1,4 milioni nel primo semestre 2009 sono diminuiti di € 0,2 milioni rispetto al primo semestre 2008 e sono stati rivolti per € 0,4 milioni all'acquisto del ramo d'azienda Kompass dalla controllante SEAT Pagine Gialle S.p.A..

La **forza lavoro media** è aumentata di 5 unità passando da 110 unità nel primo semestre 2008 a 115 unità nel primo semestre 2009, per il potenziamento dell'area commerciale.

Cipi S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 51%

Cipi S.p.A. opera nel settore dell'oggettistica promozionale e dei regali aziendali, coprendo l'intera catena del valore che va dall'importazione degli oggetti alla loro personalizzazione con il marchio del cliente e alla vendita diretta, o attraverso la Capogruppo, al cliente finale.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2009 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

(milioni di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio 2008
	2009	2008	Absolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7,0	8,0	(1,0)	(12,5)	23,3
Margine operativo lordo (MOL)	(1,0)	(0,6)	(0,4)	(66,7)	3,5
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	(1,0)	(0,7)	(0,3)	(42,9)	3,3
Risultato operativo (EBIT)	(1,4)	(4,1)	2,7	65,9	(2,4)
Capitale investito netto a fine periodo	8,4	10,4	(2,0)	(19,2)	10,6
Investimenti industriali	0,1	0,3	(0,2)	(66,7)	0,6
Forza lavoro media	166	171	(5)	(2,9)	187

Cipi
Business emotion.

Dati di sintesi e informazioni generali		Premessa	17
→ Relazione sulla gestione	5	Andamento eco-fin del Gruppo	18
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	16	Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
Altre informazioni	81	Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
	131	Evoluzione della gestione	43
		→ Andamento eco-fin per Aree di Business	44
		Altre informazioni	68

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno raggiunto € 7,0 milioni nel primo semestre 2009, in diminuzione di € 1,0 milioni rispetto al primo semestre 2008.

La congiuntura economica ha pesato sui ricavi di quasi tutte le linee di prodotto, sia di quelli commercializzati attraverso la propria rete di vendita e sia di quelli venduti attraverso la rete di agenti SEAT Pagine Gialle S.p.A.. In crescita, invece, la linea di prodotti di oggettistica importati e personalizzati, caratterizzata però da una bassa marginalità.

La diminuzione dei ricavi ed il loro diverso mix hanno comportato una contrazione del **MOL**, negativo per € 1,0 milioni nel primo semestre 2009 (negativo di € 0,6 milioni nel primo semestre 2008), nonostante le efficienze operative ricercate e la riduzione conseguita nel costo del lavoro (-€ 0,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente).

Anche l'**EBITDA**, negativo di € 1,0 milioni nel primo semestre 2009, ha mostrato un andamento analogo al MOL.

L'**EBIT**, negativo per € 1,4 milioni nel primo semestre 2009, ha presentato, invece, un saldo in miglioramento di € 2,7 milioni rispetto al primo semestre 2008. Lo scorso esercizio, infatti, era stato penalizzato da una svalutazione del goodwill per impairment di € 3,0 milioni.

➤ Altre informazioni

➔ Risorse umane

Gruppo SEAT Pagine Gialle

	Al 30.06.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Organico dipendente	6.328	6.443	(115)
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	100	89	11
Totale forza lavoro a fine periodo	6.428	6.532	(104)
	1° semestre 2009	1° semestre 2008 rideterminato	Variazioni
Forza lavoro media del periodo (FTE)	5.040	5.203	(163)

La forza lavoro del Gruppo al 30 giugno 2009 è di 6.428 unità e presenta, rispetto al 31 dicembre 2008, un calo di 104 unità.

La presenza media nel semestre è stata di 5.040 unità (5.203 unità nel primo semestre 2008 *rideterminato*). Il dato, relativo all'organico medio, è sensibilmente inferiore rispetto a quello di fine periodo (numero delle persone) a causa del frequente impiego di lavoro part-time, soprattutto nei call center.

La diminuzione registrata nel semestre, sia a livello di forza lavoro a fine periodo che di presenza media, è localizzata in prevalenza nel Regno Unito.

Per un'analisi più dettagliata degli andamenti del costo del lavoro e dello sviluppo dell'organico si rinvia a quanto descritto nella "Relazione sulla gestione, paragrafo Andamento economico-finanziario per Aree di Business".

SEAT Pagine Gialle S.p.A.

	Al 30.06.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Organico dipendente	1.404	1.374	30
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	64	70	(6)
Totale forza lavoro a fine periodo	1.468	1.444	24
	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazioni
Forza lavoro media del periodo	1.369	1.389	(20)

La forza lavoro di SEAT Pagine Gialle S.p.A. si è attestata al 30 giugno 2009 a 1.468 unità evidenziando un lieve incremento rispetto alla fine dell'esercizio precedente, pur in presenza di una fase di riorganizzazione.

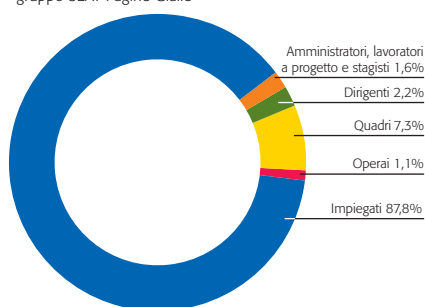
La forza lavoro media (1.369 unità nel primo semestre 2009) è diminuita di 20 unità rispetto al primo semestre 2008, per effetto di un minor impiego di lavoratori a progetto e stagisti.

L'incremento della forza lavoro rispetto al 31 dicembre 2008 è derivato dall'inserimento di personale dipendente finalizzato alla razionalizzazione dei costi in ambito consulenziale e ad un presidio delle competenze in settori strategici per lo sviluppo del business, in particolare nella Direzione Internet.

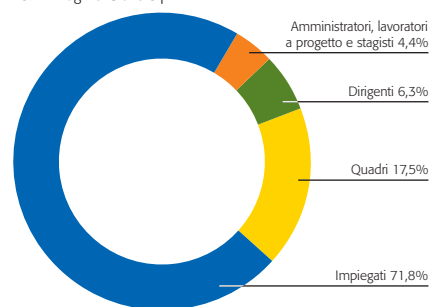
Il Piano di Riorganizzazione 2009-2011, approvato dal vertice aziendale e concordato a livello sindacale a fine 2008, non ha ancora manifestato i propri effetti sul primo semestre 2009. Infatti, le uscite previste a fine giugno 2009, con riferimento alla domanda di Cassa Integrazione Guadagni e Prepensionamenti inoltrata al Ministero del Lavoro nel mese di gennaio 2009, si concretizzeranno a partire dal mese di luglio 2009.

Rimangono in linea con l'esercizio precedente i dati relativi all'età media, al titolo di studio e all'anzianità aziendale (età media al di sotto dei 42 anni, con oltre il 33% dei dipendenti con anzianità aziendale inferiore ai 5 anni).

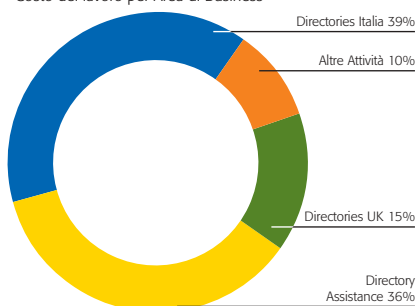
gruppo SEAT Pagine Gialle



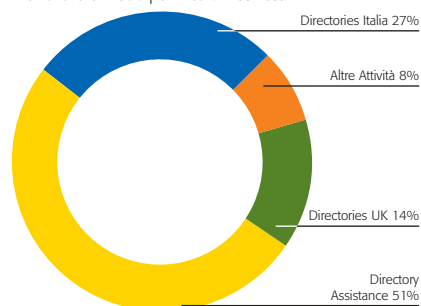
SEAT Pagine Gialle S.p.A.



Costo del lavoro per Area di Business



Forza lavoro media per Area di Business



Rete di vendita

La rete di vendita di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è formata da 1.681 agenti e 110 dipendenti (1.618 agenti e 102 dipendenti al 31 dicembre 2008), articolati in due direzioni, organizzate in funzione della segmentazione della clientela e del potenziale di mercato: "Grandi Clienti e Top Customer" e "Vendite PMI e Local".

Per una più dettagliata descrizione della struttura organizzativa della rete di vendita si rinvia alla "Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2008".

Sviluppo organizzativo e servizi alle persone

L'attenzione allo sviluppo personale e professionale dei propri dipendenti e della propria forza vendita continua ad essere un elemento centrale della politica di gestione delle risorse del gruppo SEAT Pagine Gialle. In particolare, in continuità con il passato, è stato completato il processo di performance review dei dipendenti con riferimento all'anno 2008, coinvolgendo oltre il 90% della forza lavoro.

Contestualmente, a supporto di questo processo e nell'ottica di sensibilizzare e diffondere la cultura della valutazione della performance, sono stati attivati, come negli anni scorsi, degli incontri formativi rivolti sia ai *valutatori* che ai *valutati*, nonché una campagna di comunicazione attraverso la rete intranet aziendale.

E' stata condotta, inoltre, un'analisi volta a razionalizzare i benefits riconosciuti ai dipendenti nell'ottica, oltre che del contenimento dei costi aziendali, anche di ottimizzazione degli stessi. Tale analisi ha consentito di introdurre alcune novità, in particolare nell'ambito delle polizze assicurative sanitarie, e/o di semplificare le procedure amministrative di contabilizzazione dei relativi costi (trasferte, consumo carburante, utilizzo auto aziendali).

Comunicazione interna e nuova sede

Nel corso del primo semestre 2009 sono state completate le attività volte a garantire ai dipendenti la piena disponibilità della nuova sede di Torino, con l'avvio, in particolare, del ristorante aziendale Free Flow Light Caffetteria e dell'Auditorium. Nel mese di marzo 2009 è avvenuta l'inaugurazione della nuova sede, alla presenza delle Autorità cittadine, oltre che del management aziendale.

E' proseguita nel semestre la Business Web TV, consolidandosi come strumento di comunicazione finalizzato ad indirizzare i comportamenti aziendali nel mutato contesto di business.

Sono state, inoltre, avviate numerose iniziative a scopo benefico, che hanno visto coinvolto tutto il personale SEAT Pagine Gialle (sia dipendenti che agenti), tra cui il sostegno alle popolazioni dell'Abruzzo attraverso l'iniziativa "Siamo tutti Abruzzesi".

Dati di sintesi e informazioni generali	
→ Relazione sulla gestione	5
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	16
Altre informazioni	81

Premessa	17
Andamento eco-fin del Gruppo	18
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
Evoluzione della gestione	43
Andamento eco-fin per Aree di Business	44
→ Altre informazioni	68



Formazione - Seat Corporate University

Nel primo semestre del 2009 Seat Corporate University ha continuato la propria attività a supporto della forza vendita, con interventi mirati su specifiche tematiche commerciali ritenute di particolare interesse, fra cui la comunicazione pubblicitaria su internet, in coerenza con le strategie aziendali per lo sviluppo del mercato web.

Parallelamente è stata curata l'offerta formativa verso i dipendenti, finalizzata alla crescita delle competenze professionali e comportamentali, valorizzando le "conoscenze", intese come capitale aziendale, sensibilizzando dipendenti ed agenti ai valori dell'organizzazione, sviluppando competenze commerciali attraverso azioni mirate ad approfondire la conoscenza del mercato e del cliente.

Il numero di ore di formazione complessivamente erogato nel primo semestre 2009 è stato di 81.987, con il coinvolgimento di 5.438 partecipanti e 617 edizioni formative, in forte aumento rispetto al 2008 (48.776 ore di formazione con il coinvolgimento complessivo di 4.016 partecipanti).

Parallelamente è proseguita l'attività di caring rivolta ai clienti PMI, destinatari dei due numeri della rivista Seat Con Voi, attraverso i quali sono stati proposti e sviluppati temi di comunicazione d'impresa, di imprenditoria di successo e nuove tendenze.

Relazioni industriali

Nel corso del primo semestre 2009 è stato avviato il nuovo Piano di Riorganizzazione Aziendale, che coprirà il periodo febbraio 2009 - febbraio 2011, con la gestione di circa 210 unità in esubero attraverso azioni di prepensionamento, Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ed incentivi all'esodo, secondo quanto approvato dal vertice aziendale a fine 2008.

Le sedi aziendali oggetto di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Torino, Milano e Roma) sono state interessate da visite ispettive da parte delle competenti Direzioni Provinciali del Lavoro, con esito positivo.

Contestualmente sono state avviate procedure di verifica e informazione agli Organi competenti. E' proseguita, inoltre, la gestione delle relazioni sindacali, in coerenza con il suddetto piano.

In data 30 giugno 2009 il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha pubblicato il Decreto che ha accertato lo stato di riorganizzazione aziendale per il biennio 2009-2011 ed ha autorizzato il periodo di CIGS per il primo semestre del Piano.

→ Vertenze legali in corso

Controversia con Telecom Italia in merito ai costi di interconnessione da rete mobile verso numerazioni non geografiche (NNG)

Con riferimento ai contratti stipulati con Telecom Italia per i servizi di interconnessione con NNG si segnala che Telecom Italia ha impugnato innanzi al TAR del Lazio il provvedimento d'urgenza emesso dall'AGCom con delibera n. 504/06/CONS (relativo ai costi di interconnessione da rete mobile verso NNG) sul presupposto che l'abbassamento dei costi di originazione previsti da tale provvedimento debba essere oggetto di un'interpretazione restrittiva e vada, pertanto, solo a beneficio dei servizi che erogano "esclusivamente" informazioni abbonati e non anche altri contenuti informativi di pubblico interesse (come nel caso del servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®).

Nel mese di luglio 2007 il TAR del Lazio ha accolto il ricorso di Telecom Italia, annullando la delibera n. 504/06/CONS (la cui validità era, in ogni caso, scaduta a fine febbraio 2007) per vizi procedurali (presunta assenza dei presupposti di urgenza, quali circostanze straordinarie e motivi di urgenza). Contro tale sentenza AGCom ha promosso ricorso dinanzi al Consiglio di Stato, al quale ha aderito, in difesa del provvedimento (c.d. intervento "ad adiuvandum"), anche SEAT Pagine Gialle S.p.A. insieme ad altri fornitori di servizi di directory assistance. Attualmente, l'udienza di appello non è stata ancora fissata.

Controversie derivanti dall'operazione di scissione parziale dell'agosto 2003 di Telecom Italia Media S.p.A. (già "ex Seat")

Con riferimento ai contenziosi per i quali SEAT Pagine Gialle S.p.A. - quale beneficiaria della scissione parziale proporzionale di Telecom Italia Media S.p.A. (di seguito "Società Scissa") - risulta solidalmente responsabile con quest'ultima, ai sensi dell'art. 2506-quarter, comma 3, del Codice Civile, per i debiti derivanti da tali contenziosi che non siano stati soddisfatti dalla Società Scissa, vi sono ancora tre procedimenti aperti nei confronti del gruppo Cecchi Gori e, cioè, del Fallimento Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi. ("Finmavi") e della Cecchi Gori Group Media Holding in liquidazione ("Media").

1) Atto di pegno

Giudizio promosso da Finmavi e Media innanzi al Tribunale di Milano, per l'accertamento della nullità o della inefficacia dell'atto di pegno con il quale erano state date in garanzia alla Società Scissa le azioni della Cecchi Gori Communication S.p.A., detenute da Media e, in ogni caso, per la condanna della Società Scissa al risarcimento dei danni in misura non inferiore a Lire 750 miliardi, oltre rivalutazione e interessi.

Finmavi e Media, soccombenti nei primi due gradi di giudizio, hanno proposto ricorso in Cassazione.

b) Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrati in cui sono coinvolte Società del gruppo SEAT Pagine Gialle

Controversia tra Telegate e Deutsche Telekom in merito ai costi connessi alla fornitura dei dati degli abbonati telefonici

In data 16 maggio 2007 e 27 giugno 2007, rispettivamente, la Corte Regionale di Düsseldorf ha confermato in appello le sentenze del Tribunale di Colonia del 31 agosto 2005, con le quali era stato accertato il diritto di Telegate AG ad ottenere da Deutsche Telekom la restituzione delle somme dalla prima corrisposte in eccesso a fronte della fornitura dei dati degli abbonati telefonici, rispettivamente nei periodi 1997-2000 e 2000-2004, con conseguente condanna di Deutsche Telekom al pagamento in favore di Telegate AG della somma di € 52,04 milioni oltre interessi, per il periodo 1997-2000 e € 30,52 milioni oltre interessi, per il periodo 2000-2004. Deutsche Telekom ha, pertanto, impugnato la sentenza del 16 maggio 2007 mentre avverso la sentenza del 27 giugno 2007 ha presentato istanza per vedersi riconoscere il diritto ad una ulteriore fase di impugnazione.

Inoltre, nel corso del 2007, la Corte Regionale di Düsseldorf ha confermato la sentenza del 22 giugno 2005, riconoscendo il diritto di Telegate AG di ottenere la restituzione della somma di € 4,25 milioni, oltre interessi, a titolo di parziale rimborso dei prezzi applicati da Deutsche Telekom per la fornitura dei dati degli abbonati relativa al periodo gennaio-settembre 1999. Tale decisione è divenuta definitiva a seguito della sentenza della Corte Federale Tedesca del giugno 2008, con la quale è stata negata a Deutsche Telekom la possibilità di avere accesso ad un'ulteriore fase di impugnazione.

Controversia tra Telegate e Telekom Austria

Nel mese di luglio 2006 Telegate ha intrapreso un giudizio nei confronti di Telekom Austria AG avente ad oggetto la determinazione del costo per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici, ritenuti eccessivi da Telegate in forza di un provvedimento precedentemente emesso dall'Autorità per le Telecomunicazioni Austriaca, e la condanna di Telekom Austria AG alla restituzione delle maggiori somme corrisposte, pari a circa € 900 migliaia.

In data 29 marzo 2009 il giudice del Tribunale di Vienna ha rigettato le richieste di Telegate sull'assunto che tali istanze potessero essere regolate dalle parti nel corso di una negoziazione innanzi alla competente autorità regolatoria. In data 18 maggio 2009, Telegate ha impugnato tale provvedimento. La prima udienza di questo nuovo giudizio dovrebbe tenersi innanzi alla Corte Regionale di Vienna entro la fine del corrente mese di agosto. Non è possibile in questa fase ipotizzare quando tale giudizio possa concludersi.

Dati di sintesi e informazioni generali	
→ Relazione sulla gestione	5
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	16
Altre informazioni	81

Premessa	17
Andamento eco-fin del Gruppo	18
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2009	39
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009	42
Evoluzione della gestione	43
Andamento eco-fin per Aree di Business	44
→ Altre informazioni	68

→ Corporate Governance

Premessa

Si precisa che, in conformità alle vigenti disposizioni, la Società ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet www.seat.it e a mettere a disposizione del pubblico la Relazione annuale sulla Corporate Governance relativa all'esercizio 2008, in cui viene fornita analitica descrizione del sistema di Corporate Governance e dei comportamenti posti in essere nell'ottica di un corretto sistema di governo e controllo.

Qui di seguito si fornisce un aggiornamento con esclusivo riguardo agli eventi del primo semestre dell'esercizio in corso.

Rinnovo Organi Sociali

L'Assemblea Ordinaria della Società del 9 aprile 2009 ha provveduto a rinnovare gli Organi Sociali. In particolare ha nominato il Consiglio di Amministrazione (determinandone in 11 i componenti) e il Collegio Sindacale per il triennio 2009-2011 sulla base dell'unica lista presentata dal socio Sterling Sub Holdings S.A, detentore del 14,837% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie.

Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione della Società è risultato così composto: Enrico Giliberti (Presidente), Luca Majocchi, Dario Cossutta, Luigi Lanari, Marco Lucchini, Pietro Masera, Antonio Tazartes, Nicola Volpi, Lino Benassi, Alberto Giussani, Maurizio Dallochio.

Il Collegio Sindacale è costituito da tre membri effettivi e due supplenti nelle persone di Enrico Cervellera (Presidente), Andrea Vasapolli (effettivo), Vincenzo Ciruzzi (effettivo), Guido Costa (supplente) e Guido Vasapolli (supplente).

I curricula dei Consiglieri e Sindaci sono disponibili sul sito internet della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, svoltosi a margine dell'Assemblea, oltre alla valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza di Lino Benassi, Maurizio Dallochio e Alberto Giussani, ha poi provveduto ad eleggere:

- l'Amministratore Delegato: Luca Majocchi (carica efficace sino alla data di nomina di un nuovo Amministratore. Infatti, come comunicato in data 9 febbraio 2009, Luca Majocchi aveva dato la propria disponibilità ad accettare la carica fino e non oltre il 30 giugno 2009, dimettendosi dalla stessa e dal Consiglio di Amministrazione anche in data antecedente, nel momento in cui fosse stato identificato, un nuovo Amministratore Delegato; si veda infra);

- il Comitato per il Controllo Interno, composto dagli Amministratori Alberto Giussani (Presidente), Maurizio Dallochio e Marco Lucchini;
- il Comitato per la Remunerazione, composto dagli Amministratori Lino Benassi (Presidente), Dario Cossutta e Luigi Lanari;
- il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari: Massimo Cristofori;
- l'Organismo di Vigilanza, composto da Marco Reboa (Professore Universitario in discipline economico-aziendali e già Consigliere Indipendente della Società, con il ruolo di Presidente), Marco Beatrice (Responsabile della Funzione Affari Legali e Societari) e Francesco Nigri (Responsabile della Funzione Internal Audit).

Successivamente, in data 29 aprile 2009 il Consiglio d'Amministrazione ha cooptato Alberto Cappellini affidandogli il ruolo di Amministratore Delegato della Società. Alberto Cappellini è, quindi, subentrato a Luca Majocchi, dimissionario come sopra evidenziato. Anche il curriculum vitae di Alberto Cappellini è disponibile sul sito internet della Società.

Consiglio di Amministrazione

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2009, il Consiglio di Amministrazione si è riunito in otto occasioni.

Comitato per il Controllo Interno

Nel corso del primo semestre 2009 il Comitato per il Controllo Interno si è riunito quattro volte ed una volta tra la fine del semestre e la data della presente Relazione semestrale. Nel periodo in oggetto il Comitato ha svolto, tra l'altro, le seguenti attività:

- esaminato e valutato l'avanzamento delle attività previste nel programma di revisione interna predisposto per l'esercizio 2009 e le risultanze degli interventi svolti;
- incontrato i massimi livelli della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, il Presidente del Collegio Sindacale ed il Partner della Società di Revisione per l'esame delle connotazioni essenziali della Relazione semestrale al 30 giugno 2009;
- incontrato il Partner della Società di Revisione per l'esame delle problematiche affrontate nel corso delle attività di revisione svolte;
- esaminato e valutato le risultanze emerse dal processo Enterprise Risk Management (ERM) finalizzato all'individuazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali;
- monitorato e valutato i rischi connessi alla recente introduzione del nuovo sistema informativo SFE/SAP e le attività poste in essere dall'organizzazione finalizzate al loro contenimento;
- monitorato le attività svolte in relazione all'aggiornamento del Modello Organizzativo definito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

A inizio volume:
PagineBianche informa

Bari e provincia

2009/2010



PAGINEBIANCHE

www.paginebianche.it

Facile trovarsi



Elenco abbonati degli operatori telefonici

In conformità ai provvedimenti del **Garante Privacy**, dell'**Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni** e alla normativa in materia di **Servizio Universale**

Aggiornato al 10 dicembre 2008

Premio PagineBianche d'Autore

"Un viaggio tra tanti", immagine di copertina realizzata da *Lea Caputo*.

Per informazioni sull'iniziativa, vedi l'inserto **PagineBianche Informa** a inizio volume

Bilancio consolidato semestrale abbreviato



Dati di sintesi e informazioni generali	5	→ Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Stato patrimoniale	82
→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81	Conto economico	84
Altre informazioni	131	Prospetto utile (perdita) complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Movimenti di patrimonio netto	87
		Principi contabili e note esplicative	88

➤ Premessa

Si segnala che a seguito della decisione di procedere alla vendita del 100% del capitale sociale della partecipata tedesca WLW (operazione divenuta efficace nel mese di dicembre 2008) e della cessazione nel secondo semestre 2008 delle attività nella controllata inglese Calls You Control, i risultati economici, patrimoniali e finanziari riferiti alle due realtà aziendali sono stati esposti tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" in righe separati, in linea con le disposizioni dell'IFRS 5.

Inoltre, nel secondo trimestre 2009, in coerenza con la strategia di focalizzazione sul mercato italiano, allo scopo di liberare risorse finanziarie per il sostegno del core business, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha maturato la volontà di disimpegnarsi, di concerto con l'altro partner Doğan, dalla joint venture turca Katalog Yayın ve Tanitim Hizmetleri A.S. ancora in fase di start up e per la quale erano previsti forti investimenti. Pertanto anche le attività, le passività, nonché i risultati economici e finanziari connessi a tale investimento sono stati esposti tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

Conseguentemente, sempre in base alle disposizioni contenute nell'IFRS 5, sono stati rideterminati i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi al primo semestre 2008, rispetto a quanto a suo tempo pubblicato.

➤ Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2009

Attivo

	Al 30.06.2009	Al 31.12.2008	Variazioni	Note	Al 30.06.2008
(migliaia di euro)					
Attività non correnti					
Attività immateriali con vita utile indefinita	3.406.999	3.393.998	13.001	(4)	3.667.833
Attività immateriali con vita utile definita	134.571	219.752	(85.181)	(6)	301.061
Immobili, impianti e macchinari	42.434	43.716	(1.282)	(7)	54.248
Beni in leasing	61.023	62.886	(1.863)	(8)	-
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	307	2.372	(2.065)	(9)	4.529
Altre attività finanziarie non correnti	2.305	2.140	165	(10)	2.090
Attività nette per imposte anticipate	26.040	10.442	15.598	(30)	39.647
Altre attività non correnti	491	344	147	(13)	320
Totale attività non correnti	(A) 3.674.170	3.735.650	(61.480)		4.069.728
Attività correnti					
Rimanenze	13.035	15.211	(2.176)	(11)	16.443
Crediti commerciali	614.740	671.014	(56.274)	(12)	615.039
Attività fiscali correnti	10.296	7.016	3.280	(30)	4.650
Altre attività correnti	71.159	68.414	2.745	(13)	81.862
Attività finanziarie correnti	6.986	1.932	5.054	(18)	18.110
Disponibilità liquide	353.158	304.602	48.556	(18)	201.753
Totale attività correnti	(B) 1.069.374	1.068.189	1.185		937.857
Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(C) 1.656	914	742	(31)	-
Totale attivo	(A+B+C) 4.745.200	4.804.753	(59.553)		5.007.585

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	81
→ Stato patrimoniale	82
Conto economico	84
Prospetto utile (perdita) complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Movimenti di patrimonio netto	87
Principi contabili e note esplicative	88

Passivo

	Al 30.06.2009	Al 31.12.2008	Variazioni	Note	Al 30.06.2008
(migliaia di euro)					
Patrimonio netto del Gruppo					
Capitale sociale	450.266	250.352	199.914	(14)	250.352
Riserva sovrapprezzo azioni	466.843	465.103	1.740	(14)	465.103
Riserva di traduzione cambi	(34.115)	(45.243)	11.128	(14)	(25.605)
Riserva per adozione IAS/IFRS	181.570	181.570	-	(14)	181.570
Riserva per stock option	3.813	5.956	(2.143)	(14)	7.736
Riserva per contratti "cash flow hedge"	(32.272)	(10.931)	(21.341)	(14)	19.793
Riserva di utili (perdite) attuariali	(4.933)	(1.555)	(3.378)	(14)	(18.311)
Altre riserve	25.657	210.989	(185.332)	(14)	209.216
Utile (perdita) del periodo	(51.060)	(179.646)	128.586		(45.651)
Totale Patrimonio netto del Gruppo	(A) 1.005.769	876.595	129.174	(14)	1.044.203
Patrimonio netto di Terzi					
Capitale e riserve	22.824	20.980	1.844		21.289
Utile (perdita) del periodo	898	5.966	(5.068)		2.941
Totale patrimonio netto di Terzi	(B) 23.722	26.946	(3.224)	(14)	24.230
Totale patrimonio netto	(A+B) 1.029.491	903.541	125.950		1.068.433
Passività non correnti					
Debiti finanziari non correnti verso terzi	1.587.270	1.762.018	(174.748)	(18)	1.822.977
Debiti finanziari non correnti verso parti correlate	1.272.092	1.269.470	2.622	(18)	1.267.028
Fondi non correnti relativi al personale	37.197	34.767	2.430	(21)	63.663
Fondo imposte differite passive e debiti tributari non correnti	13.475	14.168	(693)	(30)	15.481
Altre passività non correnti	32.616	26.170	6.446	(23)	23.534
Totale passività non correnti	(C) 2.942.650	3.106.593	(163.943)		3.192.683
Passività correnti					
Debiti finanziari correnti verso terzi	225.202	245.998	(20.796)	(18)	143.128
Debiti finanziari correnti verso parti correlate	30.886	47.837	(16.951)	(18)	47.536
Debiti commerciali	212.830	256.993	(44.163)	(25)	236.661
Fondi per rischi ed oneri correnti	50.022	52.460	(2.438)	(24)	47.649
Debiti tributari correnti	61.292	72.764	(11.472)	(30)	42.839
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	191.192	118.529	72.663	(25)	228.656
Totale passività correnti	(D) 771.424	794.581	(23.157)		746.469
Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute					
	(E) 1.635	38	1.597	(31)	-
Totale passività	(C+D+E) 3.715.709	3.901.212	(185.503)		3.939.152
Totale passivo	(A+B+C+D+E) 4.745.200	4.804.753	(59.553)		5.007.585

➤ Conto economico consolidato del primo semestre 2009

(migliaia di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Note	Esercizio
	2009	2008 rideterminato	Assolute	%		
Ricavi delle vendite	9.868	12.984	(3.116)	(24,0)	(27)	30.442
Ricavi delle prestazioni	503.703	545.908	(42.205)	(7,7)	(27)	1.345.547
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	513.571	558.892	(45.321)	(8,1)	(27)	1.375.989
Altri ricavi e proventi	2.014	8.171	(6.157)	(75,4)	(28)	13.748
Totale ricavi	515.585	567.063	(51.478)	(9,1)		1.389.737
Costi per materiali	(17.543)	(21.320)	3.777	17,7	(28)	(56.308)
Costi per servizi esterni	(173.968)	(198.650)	24.682	12,4	(28)	(426.988)
Costo del lavoro	(113.670)	(119.086)	5.416	4,5	(28)	(238.863)
Stanziamenti rettificativi	(21.916)	(22.546)	630	2,8	(12)	(44.423)
Stanziamenti netti a fondi per rischi e oneri	(6.428)	(7.496)	1.068	14,2	(23-24)	(13.972)
Oneri diversi di gestione	(2.584)	(2.246)	(338)	(15,0)		(5.645)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione	179.476	195.719	(16.243)	(8,3)		603.538
Ammortamenti e svalutazioni	(117.425)	(117.631)	206	0,2	(4-6-7-8)	(343.971)
Oneri netti di natura non ricorrente	(4.479)	(5.364)	885	16,5	(28)	(17.910)
Oneri netti di ristrutturazione	(11.926)	(5.158)	(6.768)	n.s.	(28)	(13.741)
Risultato operativo	45.646	67.566	(21.920)	(32,4)		227.916
Oneri finanziari	(110.284)	(134.574)	24.290	18,0	(29)	(281.819)
Proventi finanziari	16.849	14.318	2.531	17,7	(29)	33.614
Utile (perdita) di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	n.a.		(5)
Risultato prima delle imposte, delle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e dei Terzi	(47.789)	(52.690)	4.901	9,3		(20.294)
Imposte sul reddito del periodo	5.115	9.841	(4.726)	(48,0)	(30)	(69.298)
Utile (perdita) del periodo da attività in funzionamento	(42.674)	(42.849)	175	0,4		(89.592)
Utile (perdita) da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(7.488)	139	(7.627)	n.a.	(31)	(84.088)
Utile (perdita) del periodo	(50.162)	(42.710)	(7.452)	(17,4)		(173.680)
- di cui utile (perdita) del periodo di competenza dei Terzi	898	2.941	(2.043)	(69,5)		5.966
- di cui utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo	(51.060)	(45.651)	(5.409)	(11,8)		(179.646)

	Al 30.06.2009	Al 30.06.2008 post raggruppamento	Al 30.06.2008	Al 31.12.2008 post raggruppamento
Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.	1.927.707.706	41.725.276	8.345.055.482	41.725.276
- <i>ordinarie</i>	1.927.027.333	41.044.903	8.208.980.696	41.044.903
- <i>risparmio</i>	680.373	680.373	136.074.786	680.373
Utile (perdita) del periodo	€/migliaia (51.060)	(45.651)	(45.651)	(179.646)
Utile (perdita) per azione	€ (0,00006)	(1,0990)	(0,00549)	(4,30545)
Utile (perdita) diluito per azione	€ n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

L'utile (perdita) per azione è stato calcolato dividendo il risultato economico per il numero medio delle azioni in circolazione durante il periodo. Con riferimento al primo semestre 2008 e all'intero esercizio 2008, al fine di permettere un confronto omogeneo dei valori, è stato utilizzato il numero delle azioni ordinarie e di risparmio post raggruppamento (nel rapporto di una azione per ogni duecento azioni, così come deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 gennaio 2009). Con riferimento all'intero esercizio 2008 e al primo semestre 2009 ai sensi dello IAS 33 non si è rilevato alcun effetto diluitivo sul risultato per azione, in quanto il valore di mercato dell'azione ordinaria di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è risultato nel periodo decisamente inferiore al prezzo d'esercizio delle opzioni ancora esercitabili al 30 giugno 2009.

➤ Prospetto dell'utile (perdita) complessivo rilevato nel primo semestre 2009

		1° semestre 2009	1° semestre 2008 rideterminato	Note	Esercizio 2008 rideterminato
(migliaia di euro)					
Utile (perdita) del periodo	(A)	(50.162)	(42.710)		(173.680)
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"		(21.341)	14.531	(15)	(16.193)
Utile (perdita) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere		11.128	(10.393)	(15)	(30.031)
Utile (perdita) attuariale		(3.378)	(14.355)	(15)	2.404
Totale Altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale	(B)	(13.591)	(10.217)	(15)	(43.820)
Totale utile (perdita) complessiva del periodo	(A)+(B)	(63.753)	(52.927)		(217.500)
- di cui utile (perdita) complessiva del periodo di competenza dei Terzi		898	2.941		5.966
- di cui utile (perdita) complessiva del periodo di competenza del Gruppo		(64.651)	(55.868)		(223.466)

➤ Rendiconto finanziario consolidato del primo semestre 2009

	1° semestre 2009	1° semestre 2008 rideterminato	Variazioni	Esercizio 2008 rideterminato
(migliaia di euro)				
Flusso monetario da attività d'esercizio				
Utile (perdita) del periodo da attività di funzionamento	(42.674)	(42.849)	175	(89.592)
Ammortamenti e svalutazioni	117.425	117.631	(206)	343.971
Oneri finanziari netti ⁽¹⁾	92.845	120.475	(27.630)	247.997
Costi per stock option	105	459	(354)	572
Imposte sul reddito del periodo	(5.115)	(9.841)	4.726	69.298
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	115	17	98	124
Variazione del capitale circolante	54.445	95.663	(41.218)	(36.586)
Variazione passività non correnti	3.754	(2.687)	6.441	(5.828)
Effetto cambi ed altri movimenti	(7.145)	6.752	(13.897)	16.663
Flusso monetario da attività d'esercizio (A)	213.755	285.620	(71.865)	546.619
Flusso monetario da attività d'investimento				
Acquisto di partecipate consolidate	(76)	(31.114)	31.038	(31.811)
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(20.929)	(18.288)	(2.641)	(37.670)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(4.756)	(5.136)	380	(12.974)
Altri investimenti	(159)	(18)	(141)	(95)
Realizzo per cessioni di attività non correnti	68	18	50	182
Flusso monetario da attività d'investimento (B)	(25.852)	(54.538)	28.686	(82.368)
Flusso monetario da attività di finanziamento				
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(211.254)	(133.491)	(77.763)	(169.615)
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	(85.355)	(110.792)	25.437	(241.392)
Variazione altre attività e passività finanziarie	(31.843)	8.495	(40.338)	14.792
Aumenti di capitale	193.518	-	193.518	-
Distribuzione dividendi	(3.364)	(3.862)	498	(3.862)
Flusso monetario da attività di finanziamento (C)	(138.298)	(239.650)	101.352	(400.077)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute (D)				
	(1.049)	5.772	(6.821)	35.879
Flusso monetario del periodo (A+B+C+D)	48.556	(2.796)	51.352	100.053
Disponibilità liquide ad inizio periodo	304.602	204.549	100.053	204.549
Disponibilità liquide a fine periodo	353.158	201.753	151.405	304.602

(1) Ridotti degli interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative ed extra-operative.

➤ Movimenti di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2008 al 30.06.2009

	Quota Gruppo				Quota Terzi			Totale
	Capitale	Riserve proprie	Risultato del periodo	Totale	Capitale e riserve	Risultato del periodo	Totale	
(migliaia di euro)								
Al 31.12.2008	250.352	805.889	(179.646)	876.595	20.980	5.966	26.946	903.541
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		(179.646)	179.646		2.602	(5.966)	(3.364)	(3.364)
- Imputazione risultato esercizio precedente a riserve		(179.646)	179.646		5.966	(5.966)		
- Distribuzione dividendi					(3.364)		(3.364)	(3.364)
Aumento di capitale	199.914	(6.396)		193.518				193.518
Altri movimenti		307		307	(758)		(758)	(451)
Utile (perdita) del periodo			(51.060)	(51.060)		898	898	(50.162)
Altri utili (perdite) del periodo		(13.591)		(13.591)				(13.591)
Al 30.06.2009	450.266	606.563	(51.060)	1.005.769	22.824	898	23.722	1.029.491

➤ Movimenti di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2007 al 30.06.2008

	Quota Gruppo				Quota Terzi			Totale
	Capitale	Riserve proprie	Risultato del periodo	Totale	Capitale e riserve	Risultato del periodo	Totale	
(migliaia di euro)								
Al 31.12.2007	250.352	751.255	98.399	1.100.006	15.985	7.839	23.824	1.123.830
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		98.195	(98.399)	(204)	4.181	(7.839)	(3.658)	(3.862)
- Imputazione risultato esercizio precedente a riserve		98.399	(98.399)		7.839	(7.839)		
- Distribuzione dividendi		(204)		(204)	(3.658)		(3.658)	(3.862)
Altri movimenti		269		269	1.123		1.123	1.392
Utile (perdita) del periodo			(45.651)	(45.651)		2.941	2.941	(42.710)
Altri utili (perdite) del periodo		(10.217)		(10.217)				(10.217)
Al 30.06.2008	250.352	839.502	(45.651)	1.044.203	21.289	2.941	24.230	1.068.433

➤ Principi contabili e note esplicative

1. Informazioni societarie

Il gruppo SEAT Pagine Gialle è oggi una grande piattaforma multimediale che offre, a decine di milioni di utenti, informazioni dettagliate e sofisticati strumenti di ricerca e, ai propri inserzionisti, un'ampia offerta di mezzi pubblicitari multiplatforma (carta-internet-telefono), in particolare prodotti altamente innovativi per internet, directories su carta e servizi di assistenza telefonica, oltre che un'ampia gamma di strumenti complementari di comunicazione pubblicitaria.

La Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha sede legale in Milano Via Grosio 10/4 e capitale sociale di € 450.266 migliaia.

Le principali attività del Gruppo sono descritte nella "Relazione sulla gestione, paragrafo Andamento economico-finanziario per Aree di Business".

2. Criteri di redazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 è stato redatto ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. n. 58/98 ed è stato predisposto in conformità ai principi IAS/IFRS applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e, in particolare dello IAS 34 - bilanci intermedi - nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Non include tutte le informazioni richieste in un bilancio consolidato annuale e, pertanto, deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle redatto per l'esercizio 2008.

Il gruppo SEAT Pagine Gialle ha adottato gli IAS/IFRS a partire dal 1° gennaio 2005 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per le attività al servizio dei fondi pensione, gli strumenti finanziari derivati e le attività finanziarie destinate alla vendita, iscritte al valore equo (fair value).

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1. In particolare:

- lo *stato patrimoniale consolidato* è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" e con l'evidenza, in due voci separate, delle "attività/passività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5;
- il *conto economico consolidato* è predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è conforme alle modalità di reporting interno. Inoltre, le risultanze economiche delle attività in funzionamento sono separate da "l'utile (perdita) netto derivante dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5. Secondo quanto previsto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico per natura, sono stati specificatamente identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti, evidenziando il loro effetto sul risultato operativo della gestione.

Nei proventi e oneri non ricorrenti vengono incluse quelle fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa, quali ad esempio:

- costi per riorganizzazione aziendale;
- spese connesse ai piani di stock option;
- consulenze dal contenuto fortemente strategico di natura straordinaria (elaborazione dei piani strategici, integrazione nel Gruppo di nuove realtà aziendali, valorizzazione del portafoglio partecipazioni, ecc.);
- costi legati alla cessazione dalla propria carica di amministratori e direttori di funzione;

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	81
Stato patrimoniale	82
Conto economico	84
Prospetto utile (perdita) complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Movimenti di patrimonio netto	87
→ Principi contabili e note esplicative	88

- il *prospetto dell'utile (perdita) complessivo consolidato rilevato nel periodo* indica le voci di costo e/o di ricavo non ancora transitate a conto economico con effetto sul patrimonio netto alla data di chiusura;
- il *rendiconto finanziario consolidato* è predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7, evidenziando separatamente i flussi derivanti dall'attività d'esercizio, di investimento, finanziaria e dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

Il denaro e i mezzi equivalenti presenti in bilancio comprendono denaro, assegni, scoperti bancari e titoli a breve termine prontamente convertibili in valori di cassa.

I flussi finanziari relativi all'attività d'esercizio sono presentati rettificando il risultato economico dell'esercizio dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, di qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, finanziaria, o relativa alle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

E' presentato in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non altrimenti indicato.

2.1 Principi di consolidamento

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato include i bilanci semestrali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e delle sue controllate. Tali bilanci, ove necessario, sono stati modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo ne ha acquisito il controllo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Inoltre le società veicolo (Special Purpose Entity) sono consolidate integralmente se rischi e benefici sono sostanzialmente riconducibili al Gruppo indipendentemente dalla quota azionaria posseduta. Conseguentemente Meliadi Finance S.r.l. (lo SPE creato ad hoc per l'operazione di cartolarizzazione dei crediti commerciali) è stata consolidata integralmente, pur non detenendo il Gruppo alcuna quota della Società veicolo.

Si segnalano, inoltre, i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di loro spettanza;
- eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate;
- eliminazione dei dividendi infragruppo.

Non sono stati eliminati gli utili infragruppo non realizzati in quanto di ammontare non significativo.

Le imprese collegate sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto.

L'acquisizione delle nuove controllate è stata contabilizzata utilizzando il *purchase method*, con conseguente allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione. Se acquisite nel semestre, il Bilancio semestrale consolidato include il risultato di tali Società riferito al periodo intercorrente tra la data di acquisizione e la fine del mese di giugno.

Gli interessi di minoranza rappresentano le quote di risultato economico e di patrimonio netto delle Società controllate non detenute dal Gruppo. Sono presentate separatamente dalle quote di spettanza del Gruppo sia nel conto economico che nel patrimonio netto consolidati.

I Bilanci semestrali di Società controllate redatti in moneta estera di Paesi non aderenti all'euro sono convertiti in euro applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine periodo (metodo dei cambi correnti) ed alle singole poste di conto economico i cambi medi del periodo. Le differenze originarie dalla conversione del patrimonio netto iniziale, nonché del risultato economico ai cambi di fine periodo, sono classificate come voce di patrimonio netto fino al momento della cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i cambi medi del periodo per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

I tassi di cambio utilizzati sono stati i seguenti

Valuta/euro	Cambio medio 1° semestre 2009	Cambio finale al 30 giugno 2009	Cambio medio ⁽¹⁾ 1° semestre 2008	Cambio finale al 30 giugno 2008	Cambio medio esercizio 2008	Cambio finale al 31 dicembre 2008
Lira sterlina	1,1187	1,1736	1,2900	1,2622	1,2558	1,0499
Franco Svizzero	0,6642	0,6551	0,6225	0,6228	0,6300	0,6734
Kuna	0,1355	0,1375	0,1376	0,1382	0,1384	0,1360
Corona	0,0368	0,0386	0,0397	0,0419	0,0401	0,0372
Lira Turca	0,4646	0,4627	0,5294	0,5175	0,5246	0,4654

⁽¹⁾ Il cambio medio è riferito al periodo di consolidamento delle Società all'interno del gruppo SEAT Pagine Gialle.

2.2 Valutazioni discrezionali e stime contabili

La redazione del bilancio intermedio, in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla migliore valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse varieranno.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

3. Principi contabili non ancora applicabili e/o di recente omologazione da parte della Commissione Europea

Nella predisposizione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato redatto secondo lo IAS 34 (*Bilanci intermedi*), sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2008, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009.

3.1 Nuovi principi ed interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore dal 1° gennaio 2009

- IFRS 8 (*Segmenti operativi*). In data 30 novembre 2006 lo IASB aveva emesso il principio contabile IFRS 8 (*Segmenti operativi*), da applicarsi a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 (*Informativa di settore*). Il nuovo principio contabile richiede alla Società di basare informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance.

L'adozione di tale principio non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione ed esposizione delle poste di bilancio, in quanto i segmenti operativi ivi presentati erano già identificati sulla base della reportistica interna utilizzata dal management aziendale ai fini sopra indicati.

- Modifiche allo IAS 23 (*Oneri finanziari*). In data 10 dicembre 2008 era stato pubblicato il Regolamento CE n. 1260/2008 che ha recepito a livello comunitario le modifiche apportate allo IAS 23 (*Oneri finanziari*).

La principale modifica apportata allo IAS 23, applicabile dal 1° gennaio 2009, riguarda l'eliminazione dell'opzione presente nella precedente versione del principio che prevedeva, per gli oneri finanziari, la possibilità di iscrizione a conto economico nell'esercizio in cui essi erano sostenuti in alternativa alla loro capitalizzazione. Pertanto, nella versione rivista dello IAS 23, gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che richiede un rilevante periodo di tempo prima di essere pronto per l'uso previsto o per la vendita, devono essere capitalizzati come parte del costo del bene stesso.

Non si sono rilevati effetti contabili nel primo semestre 2009 a seguito dell'adozione del suddetto principio.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	81
Stato patrimoniale	82
Conto economico	84
Prospetto utile (perdita) complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Movimenti di patrimonio netto	87
→ Principi contabili e note esplicative	88

- IFRIC 13 (*Programmi di fidelizzazione della clientela*). In data 16 dicembre 2008 era stato pubblicato il Regolamento CE n. 1262/2008 che ha recepito a livello comunitario il documento interpretativo IFRIC 13 (*Programmi di fidelizzazione della clientela*) che fornisce le linee guida generali per la contabilizzazione dei programmi di fidelizzazione della clientela. Tale interpretazione è caratterizzata dai seguenti elementi:
 - i punti premio offerti alla clientela sono considerati un elemento identificabile separatamente dalla vendita originaria del prodotto o servizio a cui sono associati e rappresentano quindi un diritto che il cliente ha implicitamente pagato;
 - la parte del corrispettivo allocato ai punti premio deve essere valorizzata con riferimento al loro fair value (cioè al valore per il quale i punti premio potrebbero essere venduti separatamente) e contabilizzata come ricavo da differire fino al momento in cui l'impresa adempirà alla sua obbligazione.
 L'IFRIC 13 è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2009, senza comportare effetti contabili significativi sulle poste di bilancio.

- Modifiche allo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*). In data 17 dicembre 2008 era stato pubblicato il Regolamento CE n. 1274/2008 che recepisce a livello comunitario le modifiche apportate allo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*).

Le principali modifiche introdotte prevedevano:

 - la presentazione nel prospetto dei movimenti di patrimonio netto di tutte le variazioni derivanti da operazioni con gli Azionisti;
 - l'esposizione delle altre variazioni dei movimenti di patrimonio netto (diverse da quelle con gli azionisti) come segue:
 - in un unico prospetto di "conto economico complessivo", che espone i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri iscritti direttamente a conto economico, l'utile (perdita) d'esercizio, nonché il dettaglio dei proventi e costi iscritti direttamente a patrimonio netto (altre componenti del conto economico complessivo); ovvero
 - in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) d'esercizio (prospetto di conto economico separato) e un secondo prospetto che inizia dall'utile (perdita) d'esercizio e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (prospetto di conto economico complessivo).
 Il gruppo SEAT Pagine Gialle ha adottato in modo retrospettivo il suddetto principio, redigendo, oltre al conto economico, il prospetto dell'utile (perdita) complessivo. L'adozione del principio non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

- Modifiche all'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*). In data 16 dicembre 2008 era stato pubblicato il Regolamento CE n. 1261/2008 che recepisce a livello comunitario le modifiche apportate all'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*).

Il principio ha precisato la definizione di "condizioni di maturazione" e specificato i casi i cui il mancato raggiungimento di una condizione comporta la rilevazione dell'annullamento del diritto assegnato.

Il principio rivisto è entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2009. La sua applicazione non ha apportato effetti contabili sul Bilancio semestrale del gruppo SEAT Pagine Gialle.

- Modifiche allo IAS 32 (*Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio*) e allo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*). In data 21 gennaio 2009 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 53/2009 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche apportate ai principi IAS 32 (*Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio*) e IAS 1 (*Presentazione del bilancio*).

Le modifiche allo IAS 32 richiedono, in presenza di certe condizioni, di classificare nel patrimonio netto alcuni strumenti finanziari con opzione a vendere (*puttable instruments*) o che pongono a carico dell'entità un'obbligazione in caso di liquidazione della stessa.

Le modifiche allo IAS 1 richiedono di fornire specifica informativa in merito a tali strumenti.

La nuova versione dello IAS 32 e dello IAS 1 è entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009, senza apportare effetti significativi sul Bilancio semestrale del Gruppo.

- Modifiche all'IFRS 1 (*Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*) e allo IAS 27 (*Bilancio consolidato e separato - Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate*).

In data 23 gennaio 2009 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 69/2009 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche apportate ai principi IFRS 1 (*Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*) e IAS 27 (*Bilancio consolidato e separato - Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate*).

Le modifiche all'IFRS 1 consentono alle entità che applicano per la prima volta gli IFRS al bilancio separato e che valutano le partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate al costo, di valutare dette partecipazioni ad un valore definito come "sostituto del costo (*deemed cost*)" rappresentato dal *fair value* o dal valore contabile secondo i precedenti principi.

Le modifiche allo IAS 27 introducono l'obbligo per un'entità di rilevare nel conto economico del suo Bilancio separato il dividendo di una controllata, di un'entità a controllo congiunto o di una società collegata una volta accertato il diritto a percepirlo.

La nuova versione dell'IFRS 1 e dello IAS 27 sono entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 e non hanno apportato effetti al Bilancio semestrale della Società.

- IFRIC 16 (*Copertura di un investimento netto in una gestione estera*). Questa interpretazione, emessa dall'IFRIC nel luglio 2008, elimina la possibilità di applicare l'*hedge accounting* per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del Bilancio consolidato. L'interpretazione ha chiarito, inoltre, che nel caso di operazioni di copertura di un investimento netto in una gestione estera lo strumento di copertura può essere detenuto da ogni Società facente parte del Gruppo.

L'interpretazione applicabile a partire dal 1° gennaio 2009, non ha prodotto effetti contabili sul Bilancio semestrale del Gruppo.

In data 23 gennaio 2009 era stato pubblicato il Regolamento CE n. 70/2009 che aveva recepito a livello comunitario alcune modifiche apportate agli International Financial Reporting Standard (IFRS). Di seguito si segnalano le modifiche ai principi che sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2009:

- IAS 1 (*Presentazione del bilancio*): le attività e le passività relative a strumenti finanziari derivati non detenuti ai fini della negoziazione e che non si configurano come contratti di garanzia finanziaria o strumenti di copertura sono stati classificati in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti in relazione alla loro scadenza;
- IAS 16 (*Immobili, impianti e macchinari*): la modifica ha fornito alcune precisazioni sulla classificazione e sul trattamento contabile da adottare da parte di un'entità che nel corso della propria attività ordinaria normalmente vende elementi di immobili, impianti e macchinari posseduti per la locazione ad altri. Tale modifica non ha avuto effetti sul Bilancio semestrale del gruppo SEAT Pagine Gialle;
- IAS 19 (*Benefici per i dipendenti*): la modifica introdotta, da applicare prospetticamente, ha chiarito il comportamento da adottare nel caso di variazioni dei benefici ai dipendenti, ha definito le modalità di rilevazione del costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate ed ha puntualizzato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine. La modifica non ha avuto effetti nel primo semestre 2009 per il gruppo SEAT Pagine Gialle;
- IAS 20 (*Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica*): la modifica, da applicare prospetticamente, ha stabilito che il beneficio di un prestito pubblico ad un tasso d'interesse inferiore a quello di mercato è trattato come un contributo pubblico. La modifica non ha avuto effetti sul Bilancio semestrale del gruppo SEAT Pagine Gialle;
- IAS 23 (*Oneri finanziari*): la modifica ha rivisitato la definizione di oneri finanziari. La modifica non ha avuto effetti sul Bilancio semestrale del gruppo SEAT Pagine Gialle;
- IAS 27 (*Bilancio consolidato e separato*): la modifica ha puntualizzato le modalità di contabilizzazione nel Bilancio separato della Capogruppo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate. La modifica non ha avuto effetti sul Bilancio semestrale del gruppo SEAT Pagine Gialle;
- IAS 28 (*Partecipazioni in società collegate*) e IAS 31 (*Partecipazioni in joint venture*): le modifiche hanno riguardato le informazioni da fornire per le partecipazioni in imprese collegate e per le joint venture valutate al fair value secondo lo IAS 39. Coerentemente sono stati modificati l'IFRS 7 (*Strumenti finanziari: informazioni integrative*) e lo IAS 32 (*Strumenti finanziari: esposizione in bilancio*). La modifica non ha avuto effetti sul Bilancio semestrale del gruppo SEAT Pagine Gialle;
- IAS 36 (*Riduzione di valore delle attività*): la modifica ha previsto che siano fornite informazioni aggiuntive se il fair value dedotti i costi di vendita è determinato utilizzando proiezioni di flussi finanziari attualizzati. La modifica non ha avuto effetti sul Bilancio semestrale del gruppo SEAT Pagine Gialle;

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	81
Stato patrimoniale	82
Conto economico	84
Prospetto utile (perdita) complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Movimenti di patrimonio netto	87
→ Principi contabili e note esplicative	88

- IAS 38 (*Attività immateriali*): la modifica ha previsto il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Ha stabilito che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per chiarire in quali casi è possibile adottare il "metodo delle unità prodotte" per l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita. La modifica non ha avuto effetti sul Bilancio semestrale del gruppo SEAT Pagine Gialle;
- IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*): la modifica ha chiarito come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura in "fair value hedge"; ha specificato, inoltre, i casi in cui è possibile riclassificare uno strumento derivato dentro o fuori la categoria del "fair value attraverso il conto economico". La modifica non ha avuto effetti sul Bilancio semestrale del gruppo SEAT Pagine Gialle.

3.2 Nuovi principi ed interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

- IFRS 3R (*Aggregazioni aziendali*) e IAS 27R (*Bilancio consolidato e separato*). Lo IASB ha emesso nel gennaio 2008 le versioni riviste dei principi IFRS 3R (*Aggregazioni aziendali*) e IAS 27R (*Bilancio consolidato e separato*).
L'IFRS 3R ha introdotto alcune modifiche nel trattamento contabile delle aggregazioni aziendali che determineranno un impatto sull'importo dell'avviamento iscritto, sui risultati che si registreranno nel periodo nel quale avverrà l'acquisizione e sui risultati dei periodi successivi.
Lo IAS 27R ha previsto che una variazione nella quota di possesso della Capogruppo in una controllata che non determina una perdita del controllo deve essere contabilizzata come un'operazione sul patrimonio netto. Ha chiarito, inoltre, il trattamento contabile da seguire in caso di perdita di controllo in una controllata ed ha previsto che la quota delle perdite attribuibile ai soci di minoranza sia allocata al patrimonio netto di pertinenza di Terzi, anche se ciò determinasse per quest'ultimo un saldo negativo.
Le modifiche a detti principi, che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2010, devono essere adottate secondo il metodo prospettico e produrranno effetti sulle future acquisizioni, cessioni e transazioni con gli Azionisti di minoranza.
- Modifiche allo IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione - Elementi designabili ad oggetto della copertura*).
Lo IASB ha emesso nel luglio 2008 alcune modifiche allo IAS 39 fornendo i seguenti chiarimenti in merito all'*hedge accounting*:
 - individuazione dei casi in cui l'inflazione può essere coperta come rischio;
 - precisazione che solo la componente di valore intrinseco (e non anche il valore temporale) dell'opzione può essere designata per la copertura di uno o alcuni rischi dell'elemento coperto (*one-sided risk*).
 Le modifiche introdotte entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2010 con il metodo retrospettivo secondo lo IAS 8.
Non si prevede che dall'applicazione di tali modifiche possano emergere effetti significativi sul Bilancio della Società.
- IFRIC 17 (*Distribuzione agli Azionisti di attività diverse dalla cassa*). Questa interpretazione, emessa dall'IFRIC nel novembre 2008, ha regolato il trattamento contabile per la distribuzione agli Azionisti di attività diverse dalla cassa, disciplinando, in particolare, le modalità di iscrizione, valutazione e classificazione sia della passività relativa al dividendo che delle connesse attività distribuite.
Tale interpretazione entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2010 e deve essere applicata prospetticamente.
Non si prevede che dall'applicazione di tali modifiche possano emergere effetti significativi sul Bilancio della Società.
- IFRIC 18 (*Trasferimento di attività da clienti*). Questa interpretazione, emessa dall'IFRIC nel gennaio 2009, ha puntualizzato le contabilizzazioni da effettuare nel caso in cui un'entità riceva da un cliente un immobile, un impianto o un macchinario che successivamente la stessa entità userà per collegare il cliente ad una rete per fornire allo stesso beni o servizi. Se, dopo il trasferimento, l'attività risultasse essere sotto il controllo dell'entità, questa deve essere iscritta fra le attività materiali e valutata al relativo *fair value*. L'interpretazione è da applicarsi anche nel caso in cui l'entità riceva dal cliente un importo in denaro da utilizzare esclusivamente per la costruzione dell'attività stessa.
I ricavi collegati saranno rilevati nel periodo di durata del contratto stipulato con il cliente per la fornitura di beni o servizi o, in mancanza di una scadenza definita, entro il periodo di vita utile dell'attività.
L'IFRIC 18 entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2010.
Non si prevede che dall'applicazione di tale interpretazione possano emergere effetti sul Bilancio del gruppo SEAT Pagine Gialle.

- IFRS 7 (*Strumenti finanziari*): in data 5 marzo 2009 lo IASB ha emesso un emendamento a questo principio contabile, richiedendo informazioni integrative nel caso di valutazioni al fair value e per rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2009, ma alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.
- IFRIC 9 (*Rideterminazione del valore dei derivati incorporati*) e IAS 39 (*Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione*): in data 12 marzo 2009 lo IAS ha emesso un emendamento a questi principi contabili, riconoscendo la possibilità, in determinate circostanze di riclassificare determinati strumenti finanziari al di fuori della categoria contabile "iscritti al fair value con contropartita a conto economico". Tali emendamenti chiariscono che, nel riclassificare uno strumento finanziario al di fuori della predetta categoria, tutti i derivati impliciti devono essere valutati e, se necessario, contabilizzati separatamente in bilancio. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo dal 31 dicembre 2009; alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la loro applicazione.

In data 16 aprile 2009 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("improvement"); di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno o potrebbero comportare un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal gruppo SEAT Pagine Gialle.

- IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*): l'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010 (è consentita l'adozione in via anticipata) ha chiarito che, avendo l'IFRS 3 modificato la definizione di aggregazione aziendale, il conferimento di un ramo d'azienda per la formazione di una joint venture o l'aggregazione di imprese o rami d'azienda in entità a controllo congiunto non ricadono nell'ambito di applicabilità dell'IFRS 2.
- IFRS 5 (*Attività non correnti disponibili per la vendita e attività operative cessate*): l'emendamento, applicabile dal 1° gennaio 2010 in maniera prospettica, ha chiarito che l'IFRS 5 e gli altri IFRS, che fanno specifico riferimento ad attività non correnti (o gruppi di attività) classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate, stabiliscono tutta l'informativa necessaria per questo genere di attività o di operazioni.
- IFRS 8 (*Settori operativi*): questo emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che le imprese forniscano il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa, nel caso in cui tale valore sia fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo. Tale informazione era in precedenza richiesta anche in mancanza di tale condizione. E' consentita l'adozione in via anticipata dell'emendamento in oggetto.
- IAS 1 (*Presentazione del bilancio*): con questo emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010 (con la possibilità di procedere ad un'adozione anticipata) si modifica la definizione di passività corrente contenuta nello IAS 1. La precedente definizione richiedeva la classificazione come corrente delle passività che potessero venire estinte in qualsiasi momento mediante l'emissione di strumenti di patrimonio netto. Ciò comportava l'iscrizione tra le passività correnti delle passività relative a prestiti obbligazionari convertibili che potessero essere convertite in qualsiasi momento in azioni dell'emittente. A seguito della modifica, ai fini della classificazione come corrente/non corrente di una passività diviene irrilevante la presenza di un'opzione di conversione correntemente esercitabile in strumenti di patrimonio netto.
- IAS 7 (*Rendiconto finanziario*): l'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nella "Situazione patrimoniale-finanziaria" possano essere classificati nel "Rendiconto finanziario" come derivanti da un'attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di un cespite (come può essere il caso di spese promozionali e di pubblicità o di training del personale) debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	81
Stato patrimoniale	82
Conto economico	84
Prospetto utile (perdita) complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Movimenti di patrimonio netto	87
→ Principi contabili e note esplicative	88

- IAS 17 (*Leasing*): a seguito delle modifiche si applicheranno anche ai terreni in locazione le condizioni generali previste dallo IAS 17 ai fini della classificazione del contratto come leasing finanziario o operativo indipendentemente dall'ottenimento del titolo di proprietà al termine del contratto. Prima delle modifiche, il principio contabile prevedeva che qualora il titolo di proprietà del terreno oggetto di locazione non fosse stato trasferito al termine del contratto di locazione, lo stesso venisse classificato in locazione operativa in quanto avente vita utile indefinita. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2010; alla data di adozione tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti dovranno essere valutati separatamente, con l'eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo leasing contabilizzato come se il relativo contratto avesse natura finanziaria.
- IAS 36 (*Riduzione di valore delle attività*): l'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali il goodwill è allocato ai fini del test di impairment non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche simili o di altri elementi di similitudine.
- IAS 38 (*Attività immateriali*): la revisione dell'IFRS 3 operata nel 2008 aveva stabilito che esistono sufficienti informazioni per valutare il fair value di un'attività immateriale acquisita nel corso di un'aggregazione di impresa se essa è separabile o è originata da diritti contrattuali o legali. Lo IAS 38 è stato conseguentemente emendato per riflettere questa modifica all'IFRS 3. L'emendamento in oggetto ha, inoltre, chiarito le tecniche di valutazione da utilizzarsi comunemente per determinare il fair value delle attività immateriali per le quali non esiste un mercato attivo di riferimento; in particolare tali tecniche includono alternativamente la stima di flussi di cassa netti attualizzati originati dalle attività, la stima di costi che l'impresa ha evitato di sostenere possedendo l'attività e non dovendo utilizzarla attraverso un contratto di licenza con un terzo, o dei costi necessari a ricrearla o sostituirla (come nel c.d. metodo del costo). L'emendamento è applicabile in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2010; tuttavia in caso di applicazione anticipata dell'IFRS 3 rivisto anch'esso è da applicarsi in via anticipata.
- IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*): l'emendamento restringe l'eccezione di non applicabilità contenuta nel paragrafo 2G dello IAS 39 ai contratti forward tra un acquirente e un azionista venditore ai fini della vendita di un'impresa ceduta in un'aggregazione aziendale a una futura data di acquisizione, qualora il completamento dell'aggregazione aziendale non dipenda da ulteriori azioni di una delle due parti, ma solo dal trascorrere di un congruo periodo di tempo. L'emendamento chiarisce invece che ricadono nell'ambito di applicabilità dello IAS 39 i contratti di opzione (siano o meno essi attualmente esercitabili) che consentono a una delle due parti di avere il controllo sul realizzarsi o meno di eventi futuri e il cui esercizio comporterebbe il controllo di un'impresa. L'emendamento chiarisce inoltre che le penali implicite per l'estinzione anticipata di prestiti, che dovrebbero compensare il soggetto prestatore della perdita degli ulteriori interessi, devono essere considerate strettamente correlate al contratto di finanziamento che le prevede, e pertanto non devono essere contabilizzate separatamente. Infine, l'emendamento chiarisce che gli utili o perdite su di uno strumento finanziario coperto devono essere riclassificati da patrimonio netto a conto economico nel periodo in cui il flusso di cassa atteso coperto ha effetto sul conto economico. L'emendamento in oggetto è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010; è consentita l'applicazione anticipata.
- IFRIC 9 (*Rideterminazione del valore dei derivati impliciti*): l'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, esclude dall'ambito di applicabilità dell'IFRIC 9 i derivati impliciti in contratti acquisiti nel corso di aggregazioni aziendali al momento della formazione di imprese a controllo congiunto o di joint venture. Alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli improvement appena descritti.
- IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni del Gruppo regolati per cassa*): nel mese di giugno 2009, lo IASB ha emesso un emendamento per chiarire l'ambito di applicazione dell'IFRS 2 e le relazioni esistenti tra questo ed altri principi contabili. In particolare, l'emendamento chiarisce che la società che riceve beni o servizi nell'ambito di piani di pagamento basati su azioni deve contabilizzare tali beni e servizi indipendentemente da quale società del gruppo regola la transazione, ed indipendentemente dal fatto che il regolamento avvenga mediante cassa o in azioni; inoltre, stabilisce che il termine "gruppo" è da intendersi nel medesimo significato che esso assume nello IAS 27 - *Bilancio consolidato e separato*, ovvero include la capogruppo e le sue controllate. L'emendamento specifica, poi, che una società deve valutare i beni o servizi ricevuti nell'ambito di una transazione regolata per cassa o in azioni dal proprio punto di vista, che potrebbe non coincidere con quello del gruppo e col relativo ammontare riconosciuto nel bilancio consolidato. L'emendamento incorpora le linee-guida precedentemente incluse nell'IFRIC 8 (Ambito di applicazione dell'IFRS 2) e nell'IFRIC 11 (IFRS 2 - *Transazioni relative ad azioni del gruppo e ad azioni proprie*). In conseguenza di ciò, lo IASB ha ritirato l'IFRIC 8 e l'IFRIC 11. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2010; alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

4. Attività immateriali con vita utile indefinita

Le attività immateriali con vita utile indefinita ammontano a € 3.406.999 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 3.393.998 migliaia al 31 dicembre 2008) e sono così analizzabili

(migliaia di euro)	1° semestre 2009			1° semestre 2008
	Avviamento	Differenze di consolidamento	Totale	Totale
Valore iniziale	3.182.784	211.214	3.393.998	3.687.067
Investimenti	-	76	76	8.924
Effetto cambi	-	15.338	15.338	(15.158)
Svalutazioni per impairment	-	(2.413)	(2.413)	(13.000)
Valore finale	3.182.784	224.215	3.406.999	3.667.833

Sono costituite da:

- *avviamento* per € 3.182.784 migliaia, di cui € 3.169.868 migliaia relativi ai disavanzi emergenti da fusioni effettuate in esercizi passati dalla Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A.;
- *differenze di consolidamento* per € 224.215 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 211.214 migliaia al 31 dicembre 2008), che rappresentano la differenza tra il valore di acquisto delle partecipazioni consolidate integralmente ed il valore della loro corrispondente quota di patrimonio netto al momento dell'acquisizione.

La voce si è incrementata nel semestre per € 15.338 migliaia per effetto della variazione del tasso di cambio tra euro e sterlina. Si è decrementata di € 2.413 migliaia per effetto della svalutazione per impairment del goodwill che ad inizio esercizio era iscritto sulla controllata francese Telegate 118 000 Sarl.

5. Impairment test di attività immateriali con vita utile indefinita

Gli avviamenti acquisiti attraverso aggregazioni aziendali erano stati allocati - alla data di acquisizione - alle rispettive aziende acquisite, che costituiscono unità generatrici di flussi di cassa distinte ai fini della verifica dell'eventuale perdita di valore (CGU - Cash Generating Unit).

In particolare, € 3.180.174 migliaia di avviamento, pari al 93% del valore complessivo delle attività immateriali con vita utile indefinita al 1° gennaio 2009, erano stati allocati sulla CGU corrispondente a SEAT Pagine Gialle S.p.A. considerata nel suo insieme. I rimanenti avviamenti erano stati allocati sulle Società del Gruppo alla data della loro acquisizione, tra cui si segnalano Thomson Directories (€ 130.182 migliaia all'01.01.2009) e le Società del gruppo Telegate (€ 80.930 migliaia all'01.01.2009).

Nel gruppo SEAT Pagine Gialle i test di impairment vengono di norma effettuati a fine esercizio o prima, se vengono individuati indicatori di perdita di valore delle attività.

Per quanto attiene i goodwill, in particolare, alla luce dei risultati economici consuntivati da alcune Società del Gruppo al 30 giugno 2009 e di una capitalizzazione di Borsa di SEAT Pagine Gialle S.p.A. che permane a livelli inferiori al suo valore contabile, si è reputato opportuno aggiornare i test di impairment effettuati al 31 dicembre 2008. Questi ultimi avevano fatto riferimento ai dati previsionali contenuti nel Piano industriale 2009-2011, approvato dagli Organi Societari a febbraio 2009 e basati su ipotesi concernenti eventi futuri, soggetti a stime e valutazioni, come le ipotesi relative all'atteso scenario macroeconomico, attualmente ancora in recessione, e l'andamento dei mercati finanziari, che presentano un livello di incertezza senza precedenti nella storia recente. Attesa la recente approvazione del Piano industriale 2009-2011 e data l'assenza di indicatori univoci sulle possibili evoluzioni degli scenari di business, esso è stato utilizzato anche a supporto dei test di impairment al 30 giugno 2009.

Tali test, condotti con le stesse metodologie descritte nella nota illustrativa al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 (cui si rinvia per maggiori dettagli), hanno determinato la necessità di iscrivere nel conto economico consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle una svalutazione di € 2.413 migliaia del goodwill iscritto su Telegate France.

L'analisi di sensitività, condotta variando il WACC in più ed in meno dell'1% sui goodwill iscritti per le Società partecipate, ha sostanzialmente confermato i valori contabili.

In particolare, per quanto riguarda il test di impairment condotto sugli avviamenti iscritti in SEAT Pagine Gialle S.p.A. si segnala che per il *recoverable amount* si è fatto riferimento al valore d'uso della Società. Quest'ultimo è risultato superiore al valore contabile della CGU per un importo compreso tra € 550 milioni e € 1.800 milioni, in funzione del WACC utilizzato, con oscillazioni dell'1% rispetto al WACC di riferimento (7,8% al 30 giugno 2009, 7,85% al 31 dicembre 2008). Peraltro le valutazioni effettuate si poggiano su ipotesi prudenziali, che prevedono un tasso di crescita nullo ai fini della determinazione del terminal value (0,17% nel piano 2009-2011).

6. Attività immateriali con vita utile definita

Le attività immateriali con vita utile definita ammontano a € 134.571 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 219.752 migliaia al 31 dicembre 2008) e sono così analizzabili

	1° semestre 2009				1° semestre 2008	
	Customer Data Base	Software	Diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze	Altre attività immateriali	Totale	Totale
(migliaia di euro)						
<i>Costo</i>	1.003.698	186.651	26.029	58.090	1.274.468	1.208.273
<i>Ammortamenti cumulati</i>	(880.210)	(142.809)	(13.940)	(17.757)	(1.054.716)	(860.400)
Valore netto iniziale	123.488	43.842	12.089	40.333	219.752	347.873
- Investimenti	-	13.908	797	6.224	20.929	18.381
- Ammortamenti	(82.598)	(20.263)	(2.305)	(1.025)	(106.191)	(97.827)
- Variazione area di consolidamento	-	(1)	-	-	(1)	32.504
- Effetto cambio ed altri movimenti	-	34.731	29	(34.673)	87	130
<i>Costo</i>	1.003.698	229.061	26.853	29.641	1.289.253	1.259.970
<i>Ammortamenti cumulati</i>	(962.808)	(156.849)	(16.243)	(18.782)	(1.154.682)	(958.909)
Valore netto finale	40.890	72.212	10.610	10.859	134.571	301.061

Le attività immateriali con vita utile definita sono costituite da:

- *customer data base*, di € 40.890 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 123.488 migliaia al 31 dicembre 2008). La quota di ammortamento del primo semestre 2009 è stata di € 82.598 migliaia (€ 81.816 migliaia nel primo semestre 2008), di cui € 81.033 migliaia riferiti a SEAT Pagine Gialle S.p.A.;
- *software*, di € 72.212 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 43.842 migliaia al 31 dicembre 2008). La voce include i costi per l'acquisto da terzi e per la realizzazione interna di programmi in proprietà e in licenza d'uso utilizzati, in particolare, nelle aree commerciale, editoriale ed amministrativa;
- *diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze*, di € 10.610 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 12.089 migliaia al 31 dicembre 2008), sono riferiti principalmente alle licenze del gruppo Telegate relative ai portali vocali 11881, 11882 e 11889;
- *altre attività immateriali*, di € 10.859 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 40.333 migliaia al 31 dicembre 2008), si riferiscono principalmente a progetti software in corso di realizzazione. Il decremento di € 34.731 migliaia è relativo all'entrata in operatività del sistema SAP, nell'ambito del progetto CRM: il costo del progetto è stato pertanto riclassificato nella voce "software" ed è stato sottoposto ad ammortamento.

Gli *investimenti* del primo semestre 2009, di € 20.929 migliaia, sono aumentati rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente di € 18.381 migliaia. Hanno riguardato tra l'altro:

- nella Capogruppo (€ 18.419 migliaia nel primo semestre 2009 e € 14.737 migliaia nel primo semestre 2008), l'innovazione di prodotto, lo sviluppo dei sistemi di erogazione dei servizi on line e il miglioramento delle infrastrutture tecnologiche della Società;
- nel gruppo Telegate (€ 1.497 migliaia nel primo semestre 2009 e € 872 migliaia nel primo semestre 2008) l'ottimizzazione della capacità produttiva dei call center, attraverso lo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche;
- in Consodata (€ 838 migliaia nel primo semestre 2009 e € 1.297 migliaia nel primo semestre 2008), lo sviluppo di software, in particolare di geomarketing e l'aggiornamento e l'ampliamento delle banche dati utilizzate dalla Società nella propria attività di direct marketing.

7. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a € 42.434 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 43.716 migliaia al 31 dicembre 2008). Sono esposti al netto di un fondo ammortamento di € 106.969 migliaia a fine periodo, la cui incidenza sul valore lordo è pari al 72% (73% al 31 dicembre 2008).

Sono così analizzabili

(migliaia di euro)	1° semestre 2009				1° semestre 2008
	Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale	Totale
<i>Costo</i>	20.878	59.656	84.386	164.920	176.512
<i>Fondo ammortamento</i>	(7.275)	(48.328)	(65.601)	(121.204)	(120.803)
Valore netto iniziale	13.603	11.328	18.785	43.716	55.709
- Acquisizioni/capitalizzazioni	181	912	3.623	4.716	5.365
- Ammortamenti e svalutazioni	(330)	(2.778)	(3.805)	(6.913)	(7.336)
- Variazione area di consolidamento	-	-	(29)	(29)	1.263
- Alienazioni e altri movimenti	900	(59)	103	944	(1.242)
<i>Costo</i>	21.594	55.772	72.037	149.403	180.292
<i>Fondo ammortamento</i>	(7.240)	(46.369)	(53.360)	(106.969)	(126.533)
Valore netto finale	14.354	9.403	18.677	42.434	53.759

Al 30 giugno 2009 la voce include:

- *immobili* per € 14.354 migliaia (€ 13.603 migliaia al 31 dicembre 2008), di cui € 7.596 migliaia per l'immobile in cui il gruppo Thomson ha la propria sede e € 5.769 migliaia per gli immobili di Milano e Catania, in cui la controllata Cipi S.p.A. svolge la propria attività;
- *impianti e macchinari* per € 9.403 migliaia (€ 11.328 migliaia al 31 dicembre 2008), di cui € 6.431 migliaia relativi alle infrastrutture tecnologiche dei call center del gruppo Telegate;
- *altri beni materiali* per € 18.677 migliaia (€ 18.785 migliaia al 31 dicembre 2008), di cui € 9.516 migliaia relativi ad apparecchiature e sistemi informatici.

Gli *investimenti* del primo semestre 2009 sono stati di € 4.716 migliaia (€ 5.365 migliaia nel primo semestre 2008), di cui € 2.170 migliaia relativi all'acquisto di sistemi EDP.

		Premessa	81
		Stato patrimoniale	82
		Conto economico	84
	5	Prospetto utile (perdita) complessivo	85
	16	Rendiconto finanziario	86
	81	Movimenti di patrimonio netto	87
→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato	131	→ Principi contabili e note esplicative	88
Dati di sintesi e informazioni generali			
Relazione sulla gestione			
Altre informazioni			

La consistenza dei *fondi ammortamento* al 30 giugno 2009 (€ 106.969 migliaia) è ritenuta congrua, per ogni classe di attivo fisso, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata. La tabella seguente riporta, in sintesi, le aliquote di ammortamento utilizzate

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Immobili	3%	3%
Impianti e macchinari	10-25%	10-25%
Altri beni materiali	10-25%	10-25%

8. Beni in leasing finanziario

I beni in leasing finanziario ammontano a € 61.023 migliaia al 30 giugno 2009, di cui € 60.786 migliaia relativi al complesso immobiliare che costituisce la nuova sede di Torino, in cui SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha trasferito i propri uffici alla fine del mese di dicembre 2008. L'acquisto del complesso immobiliare da SNOS S.p.A. ed i lavori di completamento dello stesso (terminati nel corso del 2008) sono stati finanziati attraverso un'operazione di leasing finanziario con Leasint S.p.A., della durata di 15 anni, descritta al successivo punto 18 della presente nota esplicativa.

(migliaia di euro)	1° semestre 2009				Totale
	Terreni in leasing	Immobili in leasing	Impianti in leasing	Altri beni in leasing	
<i>Costo</i>	10.303	32.518	16.261	4.301	63.383
<i>Fondo ammortamento</i>	-	-	-	(497)	(497)
Valore netto iniziale	10.303	32.518	16.261	3.804	62.886
Movimenti del periodo	-	(488)	(1.088)	(287)	(1.863)
<i>Costo</i>	10.303	32.518	16.261	4.251	63.333
<i>Fondo ammortamento</i>	-	(488)	(1.088)	(734)	(2.310)
Valore netto finale	10.303	32.030	15.173	3.517	61.023

9. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2009 sono le seguenti

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Variazioni del periodo		Al 30.06.2009
		Riclassifica ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	Totale	
Imprese collegate				
Lighthouse International Company S.A.	307	-	-	307
Joint venture				
Katalog Yayın ve Tanitim Hizmetleri A.S.	2.065	(2.065)	(2.065)	-
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.372	(2.065)	(2.065)	307

Nel secondo trimestre 2009, in coerenza con la strategia di focalizzazione sul mercato italiano, allo scopo di liberare risorse finanziarie per il sostegno del core business, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha maturato la volontà di disimpegnarsi, di concerto con l'altro partner Doğan, dalla joint venture turca Katalog Yayın ve Tanitim Hizmetleri A.S., ancora in fase di start up e per la quale erano previsti forti investimenti. Pertanto il valore della partecipazione è stato esposto al 30 giugno 2009 tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

10. Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti ammontano a € 2.305 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 2.140 migliaia al 31 dicembre 2008) ed includono in particolare:

- prestiti al personale dipendente per € 2.190 migliaia, erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura;
- attività destinate alla vendita, riferite per € 110 migliaia alla partecipazione pari al 2,2% del capitale sociale di Emittenti Titoli S.p.A..

11. Rimanenze

Sono così dettagliate

	Al 31.12.2008	Variazioni del periodo			Al 30.06.2009
		Aumenti (Diminuzioni)	Effetto cambi e variazione area di consolidamento e altri movimenti	Totale	
(migliaia di euro)					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.518	(2.882)	82	(2.800)	6.718
Prodotti per la rivendita	3.542	(408)	(368)	(776)	2.766
Prodotti in corso di lavorazione	1.988	1.442	-	1.442	3.430
Prodotti finiti	163	(50)	8	(42)	121
Totale rimanenze	15.211	(1.898)	(278)	(2.176)	13.035

12. Crediti commerciali

Sono così dettagliati

	1° semestre 2009			1° semestre 2008
	Crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti	Valore netto	Valore netto
(migliaia di euro)				
Valore iniziale	782.400	(111.386)	671.014	671.101
Accantonamenti	-	(21.764)	(21.764)	(22.622)
Utilizzi	-	3.414	3.414	18.664
Effetto cambi, variazione d'area e altri movimenti	(37.857)	(67)	(37.924)	(52.104)
Valore finale	744.543	(129.803)	614.740	615.039

I crediti commerciali ammontano a € 614.740 migliaia al 30 giugno 2009 (al netto di un fondo svalutazione di € 129.803 migliaia), di cui € 4.736 migliaia con scadenza oltre 12 mesi.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	81
Stato patrimoniale	82
Conto economico	84
Prospetto utile (perdita) complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Movimenti di patrimonio netto	87
→ Principi contabili e note esplicative	88

Includono i crediti cartolarizzati ai sensi dello IAS 39, in quanto SEAT Pagine Gialle S.p.A. ne conserva rischi e benefici (€ 354.471 migliaia al 30 giugno 2009).

Il *fondo svalutazione crediti*, di € 129.803 migliaia al 30 giugno 2009, è ritenuto congruo a fronteggiare le presumibili perdite. E' stato utilizzato nel periodo per € 3.414 migliaia (€ 18.664 migliaia nel primo semestre 2008): il minore utilizzo del fondo è connesso all'avvio del nuovo sistema informativo nelle aree commerciale e amministrativa di SEAT Pagine Gialle S.p.A., che ha comportato un rallentamento contingente dell'attività di gestione dei crediti scaduti.

Il fondo svalutazione crediti è stato reintegrato con uno stanziamento di € 21.764 migliaia (€ 22.622 migliaia nel primo semestre 2008). Tale stanziamento, in linea con il precedente esercizio, ha consentito di mantenere sostanzialmente stabile rispetto al 30 giugno 2008 la percentuale di copertura del rischio sui crediti. Non si segnalano, peraltro, indicatori significativi che evidenzino attualmente difficoltà crescenti nel processo di incasso dei crediti scaduti, nonostante il difficile scenario economico in cui il Gruppo opera.

13. Altre attività (correnti e non correnti)

Le altre attività (correnti e non correnti) ammontano a € 71.650 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 68.758 migliaia al 31 dicembre 2008) e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 30.06.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti	46.487	43.986	2.501
Anticipi ed acconti a fornitori	8.131	5.074	3.057
Risconti attivi	8.324	7.309	1.015
Altri crediti	8.217	12.045	(3.828)
Totale altre attività correnti	71.159	68.414	2.745
Altre attività non correnti	491	344	147
Totale altre attività correnti e non correnti	71.650	68.758	2.892

In particolare:

- gli *anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti* ammontano a € 46.487 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 43.986 migliaia al 31 dicembre 2008) e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione pari a € 2.241 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 2.106 migliaia al 31 dicembre 2008). Includono € 419 migliaia di crediti con scadenza oltre i 12 mesi, classificati tra le altre attività correnti in quanto rientranti nel normale ciclo operativo aziendale. Tali crediti sono stati attualizzati applicando un tasso di mercato medio per crediti di pari durata;
- gli *anticipi ed acconti a fornitori*, di € 8.131 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 5.074 migliaia al 31 dicembre 2008), includono per € 7.485 migliaia anticipi erogati ad Ilte S.p.A., lo stampatore degli elenchi pubblicati da SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 4.596 migliaia al 31 dicembre 2008).

14. Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta così composto

	Al 31.12.2008		Variazioni del periodo					Al 30.06.2009		
			Copertura perdita/ Destinazione risultato esercizio precedente	Distribuzione dividendi	Aumento di capitale	Altri movimenti	Risultato del periodo	Altri utili (perdite) del periodo	Totale	
(migliaia di euro)										
Capitale sociale	250.352				199.914				199.914	450.266
- azioni ordinarie	246.270				199.914				199.914	446.184
- azioni risparmio	4.082									4.082
Riserva sovrapprezzo azioni	465.103			1.346	394			1.740		466.843
Riserva per adozione IAS/IFRS	181.570									181.570
Riserva per stock option	5.956					(2.143)		(2.143)		3.813
Altre riserve	210.989	(179.646)		(7.742)	2.056			(185.332)		25.657
Utile (perdita) del periodo	(179.646)	179.646					(51.060)		128.586	(51.060)
Altri utili (perdite) del periodo										
- Riserva per contratti "cash flow hedge" (10.931)								(21.341)	(21.341)	(32.272)
- Riserva di utili (perdite) attuariali (1.555)								(3.378)	(3.378)	(4.933)
- Riserva di traduzione cambi (45.243)								11.128	11.128	(34.115)
Totale Patrimonio netto del Gruppo	876.595			193.518	307	(51.060)		(13.591)	129.174	1.005.769
Capitale e riserve	20.980	5.966	(3.364)			(758)			1.844	22.824
Utile (perdita) del periodo	5.966	(5.966)					898		(5.068)	898
Totale patrimonio netto di Terzi	26.946		(3.364)			(758)	898		(3.224)	23.722
Totale patrimonio netto	903.541		(3.364)	193.518	(451)	(50.162)		(13.591)	125.950	1.029.491

Capitale Sociale

Ammonta a € 450.266 migliaia al 30 giugno 2009, con un incremento di € 199.914 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008 (€ 250.352 migliaia), per effetto dell'operazione di Aumento di Capitale della Capogruppo deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 gennaio 2009 e conclusasi il 30 aprile 2009. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto esposto nella "Relazione sulla gestione, paragrafo Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2009".

Al 30 giugno 2009 il capitale sociale risultava costituito da n. 1.927.027.333 azioni ordinarie e da n. 680.373 azioni di risparmio, tutte prive di valore nominale.

Si evidenzia che, nell'ambito del capitale sociale, € 13.741 migliaia sono in sospensione di imposta. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Società non ritiene di procedere al rimborso del capitale.

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta a € 466.843 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 465.103 migliaia al 31 dicembre 2008) è variata in aumento di € 1.740 migliaia principalmente riferiti alla vendita in Borsa dei diritti di opzione non esercitati al termine del periodo di offerta. Per ulteriori dettagli si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2009".

Si ricorda che € 142.619 migliaia della Riserva sovrapprezzo azioni sono da considerarsi in sospensione di imposta per effetto del riallineamento operato nel 2005 tra il valore civilistico e il valore fiscale del Customer Data Base, ai sensi della L. n. 342/2000. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Capogruppo non ritiene di procedere alla sua distribuzione.

Altre riserve

La voce include, in particolare, la Riserva per utili (perdite) a nuovo, che al 30 giugno 2009 presentava un saldo negativo di € 24.413 migliaia (positivo per € 160.806 migliaia al 31 dicembre 2008) anche per effetto dell'allocazione della perdita dell'esercizio 2008 (€ 179.533 migliaia). Inoltre, la Riserva per utili (perdite) a nuovo si è ridotta nel corso del primo semestre 2009 di € 7.742 migliaia a fronte degli oneri connessi all'operazione di Aumento di Capitale, al netto del relativo effetto fiscale.

Altri utili (perdite) del periodo

- La *Riserva per contratti "cash flow hedge"* presenta un saldo negativo di € 32.272 migliaia al 30 giugno 2009, in diminuzione di € 21.341 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008 (€ 10.931 migliaia). La riserva rappresenta il valore di mercato dei contratti derivati di copertura dei rischi sulla variabilità dei tassi d'interesse (contratti "cash flow hedge") in essere alla data di Bilancio o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi futuri. Si rimanda al punto 20 della presente nota esplicativa per una descrizione più dettagliata delle operazioni di copertura poste in essere dal Gruppo.
- La *Riserva di utili (perdite) attuariali* presenta un saldo negativo di € 4.933 migliaia (negativo per € 1.555 migliaia al 31 dicembre 2008) ed accoglie l'effetto netto cumulato dell'iscrizione in bilancio degli utili (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti a seguito della loro contabilizzazione ai sensi dello IAS 19, paragrafo 93A. La variazione di € 3.378 migliaia si riferisce principalmente alle perdite attuariali relative al fondo pensione a favore dei dipendenti del gruppo TDL.
- La *Riserva di traduzione cambi* presenta un saldo negativo di € 34.115 migliaia al 30 giugno 2009 (negativo per € 45.243 migliaia al 31 dicembre 2008) ed è relativa al consolidamento del gruppo TDL Infomedica, il cui bilancio è espresso in sterline.

15. Utile (Perdita) complessivo del periodo

	1° semestre 2009	1° semestre 2008 rideterminato
(migliaia di euro)		
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge" generato nel periodo	(21.511)	16.295
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge" riclassificato a conto economico	170	(1.764)
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"	(21.341)	14.531
Utile (perdita) derivante dalla conversione dei bilanci in valuta diversa dall'euro	11.409	(10.393)
Utile (perdita) di traduzione cambi rilasciato a conto economico	(281)	-
Utile (perdita) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	11.128	(10.393)
Utile (perdita) attuariale	(4.692)	(19.752)
Effetto fiscale relativo ad utile (perdita) attuariale	1.314	5.397
Utile (perdita) attuariale al netto dell'effetto fiscale	(3.378)	(14.355)
Totale Altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale	(13.591)	(10.217)

16. Dividendi distribuiti agli Azionisti

Nel primo semestre 2009 sono stati distribuiti ad Azionisti Terzi € 3.364 migliaia (€ 3.862 migliaia nel primo semestre 2008) di dividendi da parte delle Società controllate, in particolare Telegate AG.

17. Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati

	Al 30.06.2009	Al 30.06.2008 post raggruppamento	Al 31.12.2008
Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.	1.927.707.706	41.725.276	8.345.055.482
- <i>ordinarie</i>	1.927.027.333	41.044.903	8.208.980.696
- <i>risparmio</i>	680.373	680.373	136.074.786
Utile (perdita) del periodo	€/migliaia (51.060)	(45.651)	(45.651)
Utile (perdita) per azione	€ (0,00006)	(1,0990)	(0,00549)
Utile (perdita) diluito per azione	€ n.a.	n.a.	n.a.

L'utile (perdita) per azione è stato calcolato dividendo il risultato economico per il numero medio delle azioni in circolazione durante il periodo. Con riferimento al primo semestre 2008 e all'intero esercizio 2008, al fine di permettere un confronto omogeneo dei valori, è stato utilizzato il numero delle azioni ordinarie e di risparmio post raggruppamento (nel rapporto di una azione per ogni duecento azioni, così come deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 gennaio 2009).

Con riferimento all'intero esercizio 2008 e al primo semestre 2009 ai sensi dello IAS 33 non si è rilevato alcun effetto diluitivo sul risultato per azione, in quanto il valore di mercato dell'azione ordinaria di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è risultato nel periodo decisamente inferiore al prezzo d'esercizio delle opzioni ancora esercitabili al 30 giugno 2009.

18. Indebitamento finanziario netto

L'**indebitamento finanziario netto** ammonta a € 2.790.231 migliaia al 30 giugno 2009, in diminuzione di € 291.785 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008.

Differisce dall'*indebitamento finanziario netto "contabile"*, di seguito descritto, in quanto esposto al "lordo" degli oneri sostenuti per l'accensione ed il rifinanziamento del debito "Senior" a medio e lungo termine con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, per il finanziamento "Subordinato" verso Lighthouse International Company S.A. e per l'avvio del programma di cartolarizzazione di crediti commerciali. Tali oneri, al netto delle quote già ammortizzate, ammontavano al 30 giugno 2009 a € 69.387 migliaia.

L'indebitamento finanziario netto, inoltre, non include il valore netto derivante dalla valutazione a valori di mercato dei contratti "cash flow hedge" in essere alla data di Bilancio o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi successivi. Tale valore ammontava complessivamente al 30 giugno 2009 ad una passività netta di € 32.272 migliaia (passività netta di € 10.931 migliaia al 31 dicembre 2008).

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	81
Stato patrimoniale	82
Conto economico	84
Prospetto utile (perdita) complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Movimenti di patrimonio netto	87
→ Principi contabili e note esplicative	88

(migliaia di euro)	Al 30.06.2009	Al 31.12.2008	Variazioni	Note
Indebitamento finanziario netto	2.790.231	3.082.016	(291.785)	
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare	(69.387)	(76.184)	6.797	
Adeguamenti netti relativi a contratti "cash flow hedge"	32.272	10.931	21.341	
Indebitamento finanziario netto "contabile"	2.753.116	3.016.763	(263.647)	
di cui:				
- <i>Debiti finanziari non correnti verso terzi</i>	<i>1.587.270</i>	<i>1.762.018</i>	<i>(174.748)</i>	<i>(a)</i>
- <i>Debiti finanziari non correnti verso parti correlate</i>	<i>1.272.092</i>	<i>1.269.470</i>	<i>2.622</i>	<i>(a)</i>
- <i>Debiti finanziari correnti verso terzi</i>	<i>225.202</i>	<i>245.998</i>	<i>(20.796)</i>	<i>(b)</i>
- <i>Debiti finanziari correnti verso parti correlate</i>	<i>30.886</i>	<i>47.837</i>	<i>(16.951)</i>	<i>(c)</i>
- <i>Attività finanziarie non correnti (*)</i>	<i>(2.190)</i>	<i>(2.026)</i>	<i>(164)</i>	<i>(d)</i>
- <i>Attività finanziarie correnti</i>	<i>(6.986)</i>	<i>(1.932)</i>	<i>(5.054)</i>	<i>(e)</i>
- <i>Disponibilità liquide</i>	<i>(353.158)</i>	<i>(304.602)</i>	<i>(48.556)</i>	<i>(f)</i>

(*) Questa voce è esposta al netto delle "attività finanziarie disponibili per la vendita".

a) Debiti finanziari non correnti

Sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Al 30.06.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
<i>Debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (valore lordo)</i>	<i>1.320.218</i>	<i>1.497.658</i>	<i>(177.440)</i>
<i>meno oneri di accensione e di rifinanziamento</i>	<i>(40.899)</i>	<i>(44.922)</i>	<i>4.023</i>
Debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (valore netto)	1.279.319	1.452.736	(173.417)
<i>Titoli asset backed a ricorso limitato (valore lordo)</i>	<i>256.000</i>	<i>256.000</i>	-
<i>meno oneri per operazione di cartolarizzazione</i>	<i>(580)</i>	<i>(732)</i>	<i>152</i>
Titoli asset backed a ricorso limitato (valore netto)	255.420	255.268	152
Debiti verso Leasint S.p.A.	52.492	53.921	(1.429)
Debiti verso altri finanziatori - Europages	39	93	(54)
Totale debiti finanziari non correnti verso terzi	1.587.270	1.762.018	(174.748)
<i>Debiti verso Lighthouse International Company S.A. (valore lordo)</i>	<i>1.300.000</i>	<i>1.300.000</i>	-
<i>meno oneri di accensione del finanziamento</i>	<i>(27.908)</i>	<i>(30.530)</i>	<i>2.622</i>
Debiti verso Lighthouse International Company S.A. (valore netto)	1.272.092	1.269.470	2.622
Totale debiti finanziari non correnti	2.859.362	3.031.488	(172.126)

Debiti finanziari non correnti verso terzi

Al 30 giugno 2009 ammontano a € 1.587.270 migliaia (€ 1.762.018 migliaia al 31 dicembre 2008) e si sono così movimentati nel periodo:

- i debiti verso *The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch* non correnti, di € 1.279.319 migliaia al 30 giugno 2009 (al netto degli oneri di accensione e di rifinanziamento ancora da ammortizzare pari a € 40.899 migliaia al 30 giugno 2009), si riferiscono al finanziamento "Term and Revolving Facilities Agreement", così strutturato:
 - tranche A, di € 1.042,7 milioni, con rimborso secondo un piano di ammortamento con rate semestrali non costanti sino a giugno 2012 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread del 2,19% sino alla metà del mese di agosto 2009 (1,435% al 31 dicembre 2008);
 - tranche B, di € 464,5 milioni, con rimborso in un'unica soluzione a giugno 2013 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread del 2,81% sino alla metà del mese di agosto 2009 (2,06% al 31 dicembre 2008);
 - una linea di credito revolving di € 90,0 milioni, attualmente non utilizzata, finalizzata alla copertura di eventuali fabbisogni di capitale circolante di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o delle sue controllate, disponibile sino a maggio 2012, con applicazione, in caso di utilizzo, di un tasso di interesse variabile pari a quello applicabile alla tranche A. Sugli importi pro-tempore non utilizzati relativi a tali linee è dovuta una commissione di mancato utilizzo nella misura dello 0,56% p.a.Inoltre la Società è dotata di un'ulteriore linea di credito a breve committed di € 30,0 milioni con un primario Istituto di credito italiano, attualmente inutilizzata con validità fino al 31 marzo 2010.

Nel primo semestre 2009 la Società ha complessivamente rimborsato € 209.620 migliaia, di cui € 109.620 migliaia, tra gennaio ed aprile, a valere sulla rata della tranche A contrattualmente dovuta a giugno 2009 e € 100.000 migliaia pro-quota sulle rate della tranche A con scadenze previste tra dicembre 2009 e dicembre 2011, a seguito dell'utilizzo del 50% dei proventi rivenienti dall'operazione di Aumento di Capitale, così come pattuito con il "Senior Lender" nell'ambito della rinegoziazione del debito e revisione dei covenant;

- i titoli *asset backed a ricorso limitato*, pari ad un valore al lordo dei costi di transazione di € 256.000 migliaia al 30 giugno 2009, sono stati emessi dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. per finanziare l'acquisto, su base revolving, di portafogli crediti a quest'ultima ceduti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione dei propri crediti commerciali, avviata nel mese di giugno 2006 con durata quinquennale, sino cioè al 2011. In occasione del rinnovo annuale delle linee di credito a supporto del programma di cartolarizzazione, il costo complessivo di tale operazione è passato da 51 basis point p.a. a 203 basis point p.a. a decorrere dalla fine di giugno 2009, comunque allineato alle condizioni correnti di mercato.
I titoli, garantiti dal portafoglio crediti oggetto di cartolarizzazione, sono stati sottoscritti mediante collocamento privato da un investitore istituzionale; hanno scadenza 2014 con possibilità di rimborso anticipato in caso di mancato rinnovo del programma di cartolarizzazione. Riconoscono un tasso di interesse variabile pari al tasso delle commercial paper trimestrali con *cap* pari al corrispondente tasso euribor a tre mesi maggiorato di 5 basis point. Ai sensi degli IAS 32 e 39, sono esposti in bilancio al netto degli oneri sostenuti per la loro emissione e non ancora ammortizzati al 30 giugno 2009 (€ 580 migliaia). A supporto operativo del programma di cartolarizzazione sono previste due linee di credito di durata annuale, rinnovabili;
- i debiti verso *Leasint S.p.A.*, pari al 30 giugno 2009 a complessivi € 52.492 migliaia, si riferiscono ai sei contratti di leasing finanziario relativi all'acquisto del nuovo complesso immobiliare di Torino della SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Un settimo contratto di leasing (del valore di circa € 1 milione) si aggiungerà ai precedenti nel secondo semestre del 2009. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 58 rate trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis point p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare.

Debiti finanziari non correnti verso parti correlate

I debiti finanziari non correnti verso parti correlate si riferiscono al finanziamento concesso da Lighthouse International Company S.A.. Tale finanziamento ammontava a € 1.272.092 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 1.269.470 migliaia al 31 dicembre 2008) ed è esposto al netto di € 27.908 migliaia di oneri sostenuti per l'accensione del debito e non ancora ammortizzati a fine periodo (€ 30.530 migliaia al 31 dicembre 2008).

Il finanziamento, della durata di 10 anni e con tasso di interesse fisso pari all'8% annuo, ha scadenza nel 2014.

b) Debiti finanziari correnti verso terzi

I debiti finanziari correnti verso terzi ammontano a € 225.202 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 245.998 migliaia al 31 dicembre 2008) e sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Al 30.06.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	189.962	222.030	(32.068)
Adeguamenti passivi contratti "cash flow hedge"	28.569	17.011	11.558
Debiti per interessi passivi maturati e non liquidati	1.134	3.597	(2.463)
Adeguamenti passivi contratti "fair value hedge"	161	901	(740)
Altri debiti finanziari	5.376	2.459	2.917
Totale debiti finanziari correnti verso terzi	225.202	245.998	(20.796)

Si riferivano:

- per € 189.962 migliaia alla quota corrente dei debiti finanziari non correnti descritti nella precedente nota, in scadenza nei mesi di dicembre 2008 e giugno 2009;
- per € 28.569 migliaia alla passività netta derivante dalla valutazione a fair value dei contratti derivati "cash flow hedge" in essere al 30 giugno 2009 (passività netta di € 17.011 migliaia al 31 dicembre 2008). Per maggiori dettagli sulle operazioni di copertura dei rischi per oscillazioni dei tassi di interesse si rinvia al successivo punto 20 della presente nota esplicativa.

c) Debiti finanziari correnti verso parti correlate

I debiti finanziari correnti verso parti correlate, di € 30.886 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 47.837 migliaia al 31 dicembre 2008) includono:

- i debiti finanziari correnti verso società collegate, di € 17.375 migliaia al 30 giugno 2009 (stesso ammontare del 31 dicembre 2008), riferiti al debito per interessi maturati, ma non ancora liquidati a fine periodo sul finanziamento verso Lighthouse International Company S.A. a tasso fisso;
- i debiti verso imprese che esercitano un'influenza notevole su SEAT Pagine Gialle S.p.A. (c.d. Azionisti di riferimento) di € 13.511 migliaia al 30 giugno 2009, riferiti a dividendi distribuiti e non ancora riscossi a fine periodo, sui quali, a seguito di accordi intercorsi a fronte dell'astensione dall'esercizio del diritto al pagamento, sono maturati interessi nella misura del 6% annuo nel periodo 1° novembre 2008 - 15 giugno 2009 e successivamente nella misura del 3,8% annuo. I debiti per interessi maturati era pari a € 585 migliaia al 30 giugno 2009.

d) Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti ammontano a € 2.190 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 2.026 migliaia al 31 dicembre 2008) ed erano costituite da prestiti al personale dipendente erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura.

e) Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti ammontano a € 6.986 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 1.932 migliaia al 31 dicembre 2008).

Si riferivano per € 7.578 migliaia alle posizioni creditorie e in derivati di copertura in essere con Lehman Brothers (USA) al momento del default della medesima e del suo ingresso nella procedura concorsuale "Chapter 11". Tali poste sono state svalutate complessivamente di € 6.062 migliaia.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono aumentate di € 48.556 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008 e sono così composte

(migliaia di euro)	Al 30.06.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Depositi bancari	352.919	304.254	48.665
Depositi postali	180	182	(2)
Cassa	59	166	(107)
Totale disponibilità liquide	353.158	304.602	48.556

Le disponibilità liquide, di € 353.158 migliaia al 30 giugno 2009 includono € 93.942 migliaia di depositi bancari presso la Società veicolo Meliadi Finance S.r.l., originati dagli incassi dei crediti ceduti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nell'ambito del programma di cartolarizzazione. Tale liquidità è subordinata, in caso di utilizzo, al pagamento dei debiti del Veicolo stesso.

19. Garanzie prestate, impegni e diritti contrattuali rilevanti

Le obbligazioni derivanti dal finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch sono garantite, tra l'altro, da pegni su azioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e di altre Società del gruppo SEAT Pagine Gialle, da un pegno sui principali marchi di proprietà del gruppo SEAT Pagine Gialle nonché da un privilegio speciale su alcuni beni strumentali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e da un *fixed e floating charge* di diritto inglese sui beni di TDL Infomedia e Thomson.

Le obbligazioni derivanti dall'*indenture* risultano essere garantite, tra l'altro, da un pegno di secondo grado su azioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A..

Per quanto riguarda i titoli *asset backed* emessi dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. nell'ambito della cartolarizzazione dei crediti commerciali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. avviata nel giugno del 2006, le obbligazioni ad essi relative sono garantite dal portafoglio crediti oggetto di cartolarizzazione di proprietà della medesima Meliadi Finance S.r.l..

Le obbligazioni relative ai contratti di leasing stipulati da SEAT Pagine Gialle S.p.A. con Leasint S.p.A. non risultano essere garantite se non per la circostanza che gli immobili oggetto dei contratti di leasing sono di proprietà della medesima Leasint S.p.A. la quale, in caso di inadempimento di SEAT Pagine Gialle S.p.A., potrà soddisfarsi sul ricavato della vendita degli immobili medesimi.

Si segnala, inoltre, che SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rilasciato garanzie per € 350.000 migliaia a fronte di eventuali oneri accessori relativi al prestito obbligazionario emesso da Lighthouse International Company S.A..

I contratti di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch e con Lighthouse International Company S.A. prevedono il rispetto da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di specifici *covenant*, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati rapporti tra *i)* debito netto ed EBITDA; *ii)* EBITDA e interessi sul debito; *iii)* cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento).

La verifica dei suddetti *covenant* e del rispetto di tutti i vincoli posti dal contratto di finanziamento al 30 giugno 2009 (data di riferimento della presente relazione) ha dato esito positivo.

Inoltre, come di consueto per operazioni di pari natura, i contratti di finanziamento disciplinano, determinando limiti e condizioni operative, anche altri aspetti, tra i quali gli investimenti, la possibilità di ricorrere ad indebitamento addizionale, di effettuare acquisizioni, di distribuire dividendi, di compiere operazioni sul capitale.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Stato patrimoniale	82
→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81	Conto economico	84
Altre informazioni	131	Prospetto utile (perdita) complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Movimenti di patrimonio netto	87
		→ Principi contabili e note esplicative	88

Con il perfezionamento dell'operazione di Aumento di Capitale, sono divenute efficaci a fine aprile 2009 le modifiche al contratto di finanziamento "Senior", che hanno comportato:

- la rideterminazione dei *financial covenant* e di taluni ratios economico-finanziari previsti dal contratto di finanziamento "Senior" del 2005;
- l'impegno da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di non deliberare la distribuzione di dividendi finché il rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA sia superiore a 4;
- l'impegno da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di: a) utilizzare il 50% dei proventi rivenienti dall'operazione di Aumento di Capitale per effettuare un rimborso anticipato volontario pro-quota sulle rate del debito "Senior" tranche A (avvenuto il 28 aprile 2009); b) riconoscere un incremento dei margini applicati al tasso euribor con riferimento alle linee di credito del contratto "Senior" in misura pari allo 0,75% p.a. fino alla fine del 2010.

A fine 2008 sono divenuti efficaci sei contratti di leasing finanziario stipulati con Leasint S.p.A. relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha trasferito i propri uffici. L'operazione immobiliare si completerà nel terzo trimestre del 2009, quando saranno pienamente ultimati i lavori dell'ultima palazzina e diverrà efficace un settimo contratto di leasing, del valore di circa € 1 milione.

20. Informazioni sui rischi finanziari

Rischi di mercato

Nel normale svolgimento della propria operatività, il gruppo SEAT Pagine Gialle è soggetto a rischi di oscillazione dei tassi di interesse e di cambio. Tali rischi di mercato riguardano, in particolare, il debito in essere con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, quello derivante dall'emissione dei titoli asset backed a ricorso limitato da parte della Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. al servizio del programma di cartolarizzazione, nonché i crediti e i debiti in valuta estera (in particolare sterline).

Il gruppo SEAT Pagine Gialle monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli. La gestione di questi rischi avviene attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione del rischio. Nell'ambito di tali politiche, l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive e non sono consentite attività di tipo speculativo.

Politica del gruppo SEAT Pagine Gialle relativa ai rischi di mercato finanziari

Tale politica prevede:

- il costante monitoraggio del livello di esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse e di cambio e la valutazione dei livelli massimi di esposizione al rischio;
- l'utilizzo di strumenti finanziari derivati di copertura al fine di gestire i rischi suddetti e non per finalità di speculazione;
- la costante valutazione del livello di affidabilità delle controparti finanziarie al fine di minimizzare il rischio di non-performance. Tutti i contratti derivati di copertura sono conclusi con primarie istituzioni finanziarie e bancarie. Nel caso in cui la controparte sia una Società controllata, l'operazione è effettuata a condizioni di mercato.

Strumenti derivati di copertura sui tassi di interesse

Il debito "Senior" con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, così come il debito derivante dall'emissione dei titoli asset backed a ricorso limitato da parte della Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. a servizio del programma di cartolarizzazione, è stato caratterizzato dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. Al fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha stipulato nel tempo, con primarie controparti finanziarie internazionali, contratti derivati di copertura dei rischi sui tassi di interesse, tutti riferiti al debito "Senior".

Per determinare il valore di mercato degli strumenti finanziari derivati, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha fatto riferimento a valutazioni fornite da terzi (banche ed istituti finanziari).

Il valore di mercato degli Interest Rate Swap (IRS) e dei Forward Rate Agreement (FRA) rappresenta il valore attuale delle differenze tra gli interessi a tasso fisso da pagare e/o da ricevere e gli interessi valutati sulla base delle curve dei tassi di mercato riferite alle stesse scadenze dei contratti derivati.

Gli IRS e i FRA comportano o possono comportare lo scambio di flussi di interessi calcolati sul valore nozionale del derivato ad un tasso fisso o variabile alle date di scadenza concordate tra le parti. Il valore nozionale non rappresenta l'ammontare scambiato tra le parti e quindi non costituisce la misura dell'esposizione al rischio di credito, che è limitato all'ammontare dei differenziali di interesse che devono essere scambiati alle date di regolamento.

Il valore di mercato degli Interest Rate Collar rappresenta la differenza tra il prezzo che si pagherebbe per il riacquisto delle opzioni *floor* precedentemente vendute ed il prezzo che si riceverebbe per la rivendita delle opzioni *cap* acquistate. Il prezzo di tali opzioni viene calcolato sulla base dei livelli attesi dei tassi di interesse alle rispettive scadenze, dei prezzi di esercizio (*strike price*) a ciascuna scadenza e della volatilità dei tassi di interesse.

Al 30 giugno 2008 risultano in essere i seguenti contratti derivati di copertura:

- a) *Interest Rate Collar* (valore di mercato negativo per € 5.600 migliaia): per il periodo compreso tra dicembre 2009 e dicembre 2011 è stata fissata una fascia di oscillazione del tasso variabile euribor a sei mesi compresa tra un *cap* medio costante di 4,10% ed un *floor* medio costante di 3,23% su un nozionale di € 250,0 milioni;
- b) *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 714 migliaia): con riferimento al periodo 28 luglio - 28 dicembre 2009 il tasso variabile euribor a un mese è stato sostituito con un tasso fisso pari a circa lo 0,98% su un nozionale di € 900,0 milioni;
- c) *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 7.382 migliaia): con riferimento al periodo dicembre 2009 - dicembre 2011 il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso di circa il 2,93% su un nozionale di € 440,0 milioni;
- d) *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 10.702 migliaia): con riferimento al periodo dicembre 2009 - giugno 2012 il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso di circa il 3,75% su un nozionale di € 325,0 milioni;
- e) *Interest Rate Swap* (valore di mercato positivo per € 49 migliaia): con riferimento al periodo giugno 2010 - dicembre 2011 il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso del 2,4% su un nozionale di € 100,0 milioni;
- f) *Forward Rate Agreement* (valore di mercato negativo per € 2.349 migliaia): con riferimento al periodo dicembre 2009 - giugno 2010 il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso medio del 3,78% su un nozionale di € 200,0 milioni;
- g) *Forward Rate Agreement* (valore di mercato negativo per € 418 migliaia): con riferimento al periodo giugno 2010 - dicembre 2010 il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso del 3,58% su un nozionale di € 50,0 milioni.

Inoltre si segnala che, alla fine del mese di giugno 2009, è stata revocata la designazione di "contratti di copertura cash flow hedge" riferiti al debito "Senior" per il periodo luglio - dicembre 2009, in conseguenza alla decisione di proseguire nella gestione del debito "Senior" sulla base di periodi di interesse mensili anziché semestrali, ritenuti più convenienti. Alla data di revoca della designazione tali contratti avevano un valore di mercato negativo di € 9,2 milioni, riflesso al 30 giugno 2009 nella specifica riserva di patrimonio netto e che verrà riconosciuto a conto economico nel prossimo semestre secondo il criterio della competenza.

Con specifico riferimento al debito derivante dal programma di cartolarizzazione, al 30 giugno 2009 risultava in essere un contratto di *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 352 migliaia) a copertura del periodo aprile 2009 - aprile 2011, mediante il quale il tasso variabile a tre mesi è stato sostituito con un tasso fisso di circa l'1,85% su un nozionale di € 75,0 milioni.

Con riferimento al debito derivante dalle operazioni di leasing, al 30 giugno 2009 risultava in essere un contratto di *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 1.101 migliaia) a copertura del periodo giugno 2009 - dicembre 2011, mediante il quale il tasso variabile euribor a tre mesi è stato sostituito con un tasso fisso del 3,60% su un nozionale di € 30,0 milioni.

Complessivamente, la copertura in essere al 30 giugno 2009 consentiva di conseguire una protezione del 77% circa del debito totale con riferimento al secondo semestre 2009, per circa il 50% attraverso il debito "Subordinato" a tasso fisso e per circa il 27% con operazioni di *Interest Rate Swap*. Tale copertura è ritenuta adeguata stante gli andamenti dei tassi a breve termine.

Con riferimento al triennio 2010-2012, la copertura in essere al 30 giugno 2009 consentiva di conseguire una protezione pari a circa l'80% del debito previsto in essere nel periodo, composta per il 49% dal debito "Subordinato" a tasso fisso, per il 24% da operazioni di *Interest Rate Swap*, per il 6% da operazioni di *Interest Rate Collar* e per l'1% da operazioni di *Forward Rate Agreement*.

Con riferimento al biennio 2013-2014, poiché il debito "Subordinato" a tasso fisso rappresenterà circa l'84% del debito complessivo previsto in essere nel periodo, non si è ritenuto opportuno procedere ad ulteriori coperture.

Rischio connesso all'elevato indebitamento finanziario

Al 30 giugno 2009 il gruppo SEAT Pagine Gialle presentava un livello di indebitamento piuttosto elevato, caratterizzato da una leva finanziaria pari a circa 4,8 volte l'EBITDA. La vita media dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2009 era di 3,6 anni e le scadenze degli strumenti finanziari in essere erano articolate come segue

(migliaia di euro)	Scadenza entro					Oltre	Totale
	30.06.2010	30.06.2011	30.06.2012	30.06.2013	30.06.2014		
The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch	187.060	197.824	657.850	464.544			1.507.278
Lighthouse International Company S.A.					1.300.000		1.300.000
Titoli asset backed a ricorso limitato (*)					256.000		256.000
Debiti verso Leasint S.p.A.	2.685	2.820	2.959	3.112	3.269	40.332	55.177
Debiti verso altri finanziatori	217	15	24				256
Totale debiti finanziari (valore lordo)	189.962	200.659	660.833	467.656	1.559.269	40.332	3.118.711

(*) Il programma di cartolarizzazione ha scadenza di 5 anni a giugno 2011; a partire da tale data, se il programma non sarà rinnovato, i titoli asset backed a ricorso limitato emessi, con scadenza 2014, saranno rimborsati in funzione degli incassi dei crediti commerciali già ceduti.

Qualora SEAT Pagine Gialle S.p.A. non fosse in grado, a causa delle condizioni di mercato o di altre circostanze, di generare le risorse finanziarie sufficienti per adempiere le proprie obbligazioni finanziarie alle scadenze e nei termini previsti o, in via generale, si verificassero inadempimenti di ulteriori obblighi previsti nei summenzionati contratti finanziari, così come in caso di procedure concorsuali o inadempimento degli obblighi derivanti da qualsiasi altro strumento di debito o di garanzia di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o di Società del gruppo SEAT Pagine Gialle, le somme erogate dovranno essere rimborsate anticipatamente ed integralmente, insieme agli interessi maturati ed alle ulteriori somme dovute ai sensi di tali contratti, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Rischi connessi all'insufficienza di liquidità ed al reperimento di risorse finanziarie

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza nel breve termine pari a € 189.962 migliaia entro il 30 giugno 2010. Il gruppo SEAT Pagine Gialle, grazie al proprio business caratterizzato da contenuta volatilità e da forte generazione di cassa ed in considerazione della disponibilità di linee di credito per complessivi € 120 milioni, ritiene di disporre delle risorse finanziarie idonee a far fronte ai propri impegni.

Successivamente al 30 giugno 2010, SEAT Pagine Gialle S.p.A. dovrà procedere al rimborso di somme significative nell'ambito dei finanziamenti in essere, per far fronte ai quali le risorse finanziarie del Gruppo potrebbero non rivelarsi sufficienti, rendendo così necessario il ricorso a nuovi finanziamenti. A partire dal 2008 e nei primi sei mesi del 2009, la crisi finanziaria innescata dalle obbligazioni legate ai *mutui subprime* ed i pesanti impatti determinati dalla medesima su tutte le istituzioni finanziarie, ha causato una generalizzata e crescente avversione al rischio da parte degli investitori, concretizzatasi in un incremento dello *spread* espressivo del rischio di credito (*Credit Default Swap*) ed in una marcata discesa dei corsi dei titoli *high yield* in particolare.

Conseguentemente, qualora SEAT Pagine Gialle S.p.A., per qualsivoglia ragione, non fosse in grado di generare risorse finanziarie sufficienti ad adempiere le proprie obbligazioni finanziarie e dovesse rinegoziare le condizioni e i termini delle obbligazioni finanziarie prima della scadenza oppure dovesse ricercare sul mercato bancario e/o finanziario le risorse necessarie al rimborso, potrebbe non riuscire a reperirle ovvero reperirle a condizioni e termini che potrebbero essere più onerosi di quelli attuali, con conseguenti effetti negativi sulla struttura economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Tale difficoltà di reperimento di risorse finanziarie potrebbe verificarsi in caso di peggioramento del *rating* assegnato a SEAT Pagine Gialle S.p.A. da Standard & Poor's che, alla data della presente relazione, è pari a "BB-". Tale *rating* esprime la valutazione di Standard & Poor's circa la probabilità di *default* della Società ed è il risultato di un'analisi delle *i)* prospettive del Gruppo in termini di redditività, generazione di cassa e sostenibilità del debito e dei *ii)* prevedibili scenari dei mercati di riferimento. Nel caso in cui la valutazione soggettiva degli analisti della Società di *rating* dovesse evidenziare un deterioramento di uno o entrambi i parametri di analisi rispetto alla valutazione attuale, quindi anche solo in relazione ad un'evoluzione negativa dei mercati di riferimento, si potrebbe determinare il peggioramento del *rating* di SEAT Pagine Gialle S.p.A. da parte di Standard & Poor's (c.d. *downgrading*). Ai sensi dei documenti che regolano il programma rotativo di cartolarizzazione dei crediti avviato da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel giugno 2006, il *downgrading* di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di più di un livello e quindi a livello B o inferiore, comporterà una riduzione della facoltà della Società di cedere crediti al Veicolo della cartolarizzazione. In tale eventualità, i crediti non smobilizzati attraverso la cartolarizzazione potrebbero essere finanziati utilizzando modalità alternative che però, nelle attuali condizioni di mercato, potrebbero risultare maggiormente onerose rispetto ai costi attuali della cartolarizzazione. Il gruppo SEAT Pagine Gialle potrebbe comunque sopperire all'eventuale difficoltà di attivare modalità alternative di finanziamento facendo ricorso alle proprie risorse di cassa e alla sopra menzionata disponibilità di linee di credito per € 120 milioni.

Effetti del "cambio di controllo" sui contratti di finanziamento in essere (art. 123 bis, lettera l) del D.Lgs. n. 58/1998)

Non si segnalano modifiche rispetto a quanto indicato nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2008.

Rischio di credito

Non si segnalano modifiche rispetto a quanto indicato nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2008.

21. Fondi non correnti relativi al personale

Sono così dettagliati

	1° semestre 2009				1° semestre 2008	
	Passività nette per fondi a benefici definiti	Trattamento di fine rapporto-quota rimasta in azienda	Fondi a contribuzione definita	Passività nette per fondo indennità trattamento di fine mandato	Totale	Totale
(migliaia di euro)						
Valore iniziale	10.646	21.821	1.887	413	34.767	47.183
Stanzamenti di conto economico	527	12	2.943	257	3.739	4.968
Contributi versati	(3.229)	-	234	(413)	(3.408)	(6.652)
Benefici pagati/erogazioni	-	(2.011)	(3.422)	-	(5.433)	-
Interessi passivi di attualizzazione	2.307	530	-	-	2.837	3.536
Proventi finanziari	(2.128)	-	-	-	(2.128)	(3.230)
Perdite (utili) attuariali imputate a patrimonio netto	4.688	4	-	-	4.692	19.752
Effetto cambi ed altri movimenti	1.361	(1)	64	707	2.131	(1.894)
Valore finale	14.172	20.355	1.706	964	37.197	63.663

I valori relativi alle attività dei piani pensionistici, le passività verso i dipendenti e i relativi costi di conto economico sono stati determinati sulla base delle valutazioni condotte da un esperto indipendente, utilizzando il *Projected Unit Method* secondo le indicazioni contenute nello IAS 19.

a) Passività nette per fondi a benefici definiti

Le *passività nette per fondi a benefici definiti* ammontano al 30 giugno 2009 a € 14.172 migliaia (€ 10.646 migliaia al 31 dicembre 2008). Sono esposte al netto delle attività (€ 66.928 migliaia) destinate a finanziare tali fondi (€ 81.100 migliaia). Si riferiscono al piano pensionistico in vigore nel gruppo TDL Infomedia.

Nel primo semestre 2009 si sono originate € 4.688 migliaia di perdite attuariali, a seguito dell'aumento dei tassi di sconto e di inflazione nel mercato inglese. Tali variazioni, in applicazione dello IAS 19 paragrafo 93A, sono state riconosciute - al netto del relativo effetto fiscale - direttamente a patrimonio netto.

b) Fondo trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda

Il fondo *trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda*, di € 20.355 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 21.821 migliaia al 31 dicembre 2008), è stato valutato secondo le indicazioni contenute nello IAS 19.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. 5.12.2005 n. 252) l'istituto del TFR si è mutato a partire dal 1° gennaio 2007 da programma a benefici definiti a programma a contributi definiti. Conseguentemente il debito iscritto in Bilancio rappresenta la passività per piano a benefici definiti - valutata in base ai criteri dello IAS 19 - nei confronti dei dipendenti per prestazioni rese sino al 31 dicembre 2006.

22. Pagamenti basati su azioni

I piani di stock option vigenti al 30 giugno 2009 sono iscritti in bilancio secondo le disposizioni contenute nell'IFRS 2.

Beneficiari	Data di assegnazione	Numero di opzioni assegnate	Numero di opzioni estinte	Fine del periodo di maturazione	Prezzo di esercizio (euro)	Numero di opzioni esercitate	Numero di opzioni non esercitate	Numero di opzioni esercitabili al 30.06.2009	Valore equo	di cui di competenza 1° semestre 2009 (migliaia di euro)
Piani 2004										
Dipendenti gruppo SEAT PG	07.06.2004	296.325	(2.250)	30.09.2005	66,82	(214.625)	(79.450)		5.590	-
Dipendenti gruppo SEAT PG	30.06.2004	24.500	(4.000)	30.09.2005	66,82	(9.500)	(11.000)		400	-
Gruppo TDL Infomedia	30.06.2004	50.000	(3.125)	30.09.2005	66,82	(35.975)	(10.900)		922	-
Amministratore Delegato	25.11.2004	25.000		30.09.2005	66,82		(25.000)		400	-
Piani 2005										
Dipendenti gruppo SEAT PG	08.04.2005	337.000	(9.750)	30.09.2006	64,42	(172.275)	(12.425)	142.550	5.633	-
Dipendenti gruppo SEAT PG	04.11.2005	8.000		30.09.2006	78,3		(8.000)		200	-
Gruppo TDL Infomedia	04.11.2005	46.675	(3.375)	30.09.2006	64,42	(36.450)	(4.500)	2.350	745	-
Amministratore Delegato	08.04.2005	25.000		30.09.2006	64,42			25.000	498	-
Totale		812.500	(22.500)			(468.825)	(151.275)	169.900	14.388	-
Piani 2005 gruppo Telegate										
Amministratori e Dipendenti	12.05.2005	293.000	(31.500)	12.05.2007	14,28	(240.500)		21.000	489	-
Amministratori e Dipendenti	01.06.2006	400.000	(42.625)	01.06.2008	16,09			357.375	815	-
Amministratori e Dipendenti	01.06.2008	319.000		01.06.2010	11,01			319.000	472	105
Totale		1.012.000	(74.125)			(240.500)		697.375	1.776	105
Totale gruppo SEAT Pagine Gialle		1.824.500	(96.625)			(709.325)	(151.275)	867.275	16.164	105

Gli oneri per stock option di € 105 migliaia nel primo semestre 2009 (€ 459 migliaia nel primo semestre 2008) sono inclusi a conto economico tra gli oneri non ricorrenti.

23. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano a € 32.616 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 26.170 migliaia al 31 dicembre 2008) e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	1° semestre 2009				1° semestre 2008	
	Fondo indennità agenti	Fondo di ristrutturazione aziendale	Fondi per rischi e oneri operativi	Debiti diversi non operativi	Totale	Totale
Valore iniziale	22.158	2.145	1.006	861	26.170	22.687
Stanziamanti	2.081	6.000	342	-	8.423	3.290
Utilizzi/rimborsi	(1.503)	(45)	(103)	-	(1.651)	(1.024)
Rilascio a conto economico per eccedenza	-	-	(189)	-	(189)	-
Perdite (utili) da attualizzazione	(173)	-	-	22	(151)	(531)
Altri movimenti	9	-	-	5	14	(888)
Valore finale	22.572	8.100	1.056	888	32.616	23.534

I saldi al 30 giugno 2009 dei fondi non correnti, in considerazione dei flussi finanziari attesi e futuri, sono stati attualizzati utilizzando il tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Il decremento, dovuto al trascorrere del tempo ed al variare del tasso di attualizzazione applicato, è stato rilevato come provento finanziario netto per € 151 migliaia. Il *fondo indennità agenti*, di € 22.572 migliaia al 30 giugno 2009, rappresenta il debito maturato a fine periodo nei confronti degli agenti di commercio in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa. Il *fondo di ristrutturazione aziendale* è aumentato nel primo semestre 2009 a seguito di uno stanziamento di € 6.000 migliaia, di cui € 5.735 migliaia stanziato in SEAT Pagine Gialle S.p.A. ad integrazione di quanto stanziato nel precedente esercizio per fronteggiare gli oneri che la Società prevede di sostenere per l'attuazione del Piano di Riorganizzazione aziendale 2009-2011. Quest'ultimo era stato concordato a livello sindacale ed approvato, a fine dicembre 2008, dal Consiglio di Amministrazione della Società e prevede nel biennio 2009-2011 la gestione di 210 unità in esubero mediante il ricorso all'incentivazione all'esodo, al prepensionamento ed alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.

24. Fondi per rischi ed oneri correnti operativi ed extra-operativi

Sono così dettagliati

(migliaia di euro)	1° semestre 2009			1° semestre 2008	
	Fondo per rischi commerciali	Fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi	Fondi extra-operativi	Totale	Totale
Valore iniziale	14.550	23.495	14.415	52.460	44.165
Stanziamanti	7.139	1.076	3.581	11.796	13.993
Utilizzi	(5.418)	(2.317)	(5.589)	(13.324)	(12.618)
Rilascio a conto economico per eccedenza	-	(920)	(6)	(926)	(458)
Altri movimenti	-	-	16	16	2.567
Valore finale	16.271	21.334	12.417	50.022	47.649

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	81
Stato patrimoniale	82
Conto economico	84
Prospetto utile (perdita) complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Movimenti di patrimonio netto	87
→ Principi contabili e note esplicative	88

In particolare:

- il *fondo per rischi commerciali*, di € 16.271 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 14.550 migliaia al 31 dicembre 2008), è commisurato agli eventuali oneri connessi alla non perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali su PAGINEGIALLE®, PAGINEBIANCHE® ed Annuari;
- i *fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi*, di € 21.334 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 23.495 migliaia al 31 dicembre 2008) includono per € 19.916 migliaia i fondi per vertenze legali e per cause in corso verso agenti e dipendenti (€ 20.966 migliaia al 31 dicembre 2008);
- i *fondi extra-operativi* ammontano a € 12.417 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 14.415 migliaia al 31 dicembre 2008). Includono per € 8.268 migliaia la quota corrente del fondo di ristrutturazione aziendale già iscritto a fine 2008 ed incrementato nel primo semestre 2009 di ulteriori € 2.500 migliaia a copertura degli oneri di ristrutturazione aziendale che SEAT Pagine Gialle S.p.A. prevede di sostenere a completamento del Piano di Riorganizzazione aziendale 2009-2011. Quest'ultimo era stato concordato a livello sindacale ed approvato, a fine dicembre 2008, dal Consiglio di Amministrazione della Società e riguarda la gestione di 210 unità in esubero nel biennio 2009-2011 mediante il ricorso ad ammortizzatori sociali, quali l'incentivazione all'esodo, il prepensionamento e la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.

25. Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali e le altre passività correnti sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Al 30.06.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Debiti verso fornitori	136.837	165.668	(28.831)
Debiti verso agenti	41.222	50.444	(9.222)
Debiti verso personale dipendente	23.107	28.050	(4.943)
Debiti verso istituti previdenziali	11.140	11.217	(77)
Debiti verso parti correlate	524	1.614	(1.090)
Totale debiti commerciali	212.830	256.993	(44.163)
Debiti per prestazioni da eseguire	155.389	90.481	64.908
Anticipi da clienti	5.324	2.309	3.015
Risconti passivi e debiti diversi	30.479	25.739	4.740
Totale debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	191.192	118.529	72.663

Tutti i debiti commerciali presentano scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti per prestazioni da eseguire e le altre passività correnti includono € 84 migliaia di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi (€ 65 migliaia al 31 dicembre 2008).

In particolare:

- i *debiti verso fornitori*, di € 136.837 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 165.668 migliaia al 31 dicembre 2008), sono diminuiti di € 28.831 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008. La variazione del periodo è conseguenza dell'andamento ciclico degli acquisti, peraltro complessivamente inferiori allo scorso semestre;
- i *debiti verso agenti*, di € 41.222 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 50.444 migliaia al 31 dicembre 2008), sono da porre in relazione con la voce "Anticipi provvigionali" iscritta nelle "Altre attività correnti" e pari a € 46.487 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 43.986 migliaia al 31 dicembre 2008). La loro diminuzione è da porre in relazione anche al calo dei costi provvigionali;
- i *debiti per prestazioni da eseguire*, di € 155.389 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 90.481 migliaia al 31 dicembre 2008), si riferiscono a fatturazioni anticipate di prestazioni pubblicitarie. La diminuzione rispetto al 31 dicembre 2008 (€ 64.908 migliaia) è da porre in relazione all'andamento degli ordini di vendita e dei cicli di fatturazione.

26. Informativa per Area di Business

Lo schema di presentazione primario del gruppo SEAT Pagine Gialle è per Aree di Business, dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo delle differenze fra i prodotti e i servizi offerti. Lo schema secondario è per Aree Geografiche.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni area rappresenta un'unità strategica di business, che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

I prezzi di trasferimento tra settori intercompany sono definiti applicando le stesse condizioni che caratterizzano le transazioni con entità terze.

I ricavi, i costi e i risultati per Area di Business comprendono i trasferimenti fra aree, che sono invece elisi a livello consolidato.

Le Aree Geografiche del Gruppo sono individuate in base all'ubicazione delle attività del Gruppo e coincidono sostanzialmente con le "legal entity" operanti in ciascuna Area di Business.

Dati e commenti per Aree di Business sono disponibili nella sezione "Relazione sulla gestione, paragrafo Andamento economico-finanziario per Aree di Business", dove è dato ampio spazio, in particolare, all'andamento dei ricavi e dei costi operativi, cui si rimanda.

27. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nel primo semestre 2009 raggiungono € 513.571 migliaia, in calo di € 45.321 migliaia rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato* (€ 558.892 migliaia). La ripartizione dei ricavi per Aree di Business è la seguente

(migliaia di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni	
	2009	2008 <i>rideterminato</i>	Absolute	%
Directories Italia	387.776	419.545	(31.769)	(7,6)
Directories UK	32.577	46.600	(14.023)	(30,1)
Directory Assistance	90.375	92.083	(1.708)	(1,9)
Altre attività	25.378	28.599	(3.221)	(11,3)
Elisioni intersettoriali	(22.535)	(27.935)	5.400	19,3
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	513.571	558.892	(45.321)	(8,1)

Per una più approfondita analisi dell'andamento dei ricavi si rinvia a quanto esposto nella "Relazione sulla gestione, paragrafo Andamento economico-finanziario per Aree di Business".

28. Altri ricavi e costi operativi

28.1 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 2.014 migliaia nel primo semestre 2009 (€ 8.171 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*). La voce include € 1.143 migliaia di recuperi da terzi di costi postali, legali ed amministrativi e relativi al personale distaccato (€ 2.034 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*). La variazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è imputabile al provento di € 5.540 migliaia incassato nel 2008 da Telegate AG, a seguito della conclusione di uno dei giudizi pendenti con Deutsche Telekom aventi ad oggetto la restituzione di somme pagate in eccesso da Telegate a Deutsche Telekom per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici.

28.2 Costi per materiali

I costi per materiali ammontano a € 17.543 migliaia nel primo semestre 2009 (€ 21.320 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*). Si riferiscono per € 14.510 migliaia al consumo di carta (€ 17.974 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*).

28.3 Costi per servizi esterni

I costi per servizi esterni ammontavano a € 173.968 migliaia nel primo semestre 2009, in calo di € 24.682 migliaia rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato*.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto illustrato nella "Relazione sulla gestione, paragrafo Andamento economico-finanziario del Gruppo".

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	81
Stato patrimoniale	82
Conto economico	84
Prospetto utile (perdita) complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Movimenti di patrimonio netto	87
→ Principi contabili e note esplicative	88

28.4 Costo del lavoro

Il costo del lavoro, di € 113.670 migliaia nel primo semestre 2009, è in diminuzione di € 5.416 migliaia rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato* (€ 119.086 migliaia). La diminuzione è riferita, in particolare, al gruppo Thomson, interessato dall'attuazione di un piano di revisione della propria struttura organizzativa, che ha portato ad una sensibile riduzione dell'organico (FTE in riduzione di 190 unità rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato*).

La forza lavoro del Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è di 6.428 unità al 30 giugno 2009 (6.532 unità al 31 dicembre 2008).

La presenza media retribuita (FTE per le Società estere) è stata, nel primo semestre 2009, di 5.040 unità (5.203 unità nel primo semestre 2008).

28.5 Oneri netti di natura non ricorrente

Gli oneri netti di natura non ricorrente sono stati pari a € 4.479 migliaia nel primo semestre 2009 (€ 5.364 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*). Sono stati sostenuti con riferimento, in particolare, ad attività di supporto al management nella definizione delle politiche di contenimento dei costi e di ottimizzazione della struttura organizzativa. La voce include anche € 105 migliaia di oneri per stock option, illustrati al punto 22 della presente nota esplicativa.

28.6 Oneri netti di ristrutturazione

Gli oneri netti di ristrutturazione sono stati pari a € 11.926 nel primo semestre 2009 (€ 5.158 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*) e sono così dettagliati

	1° semestre	1° semestre	Variazioni	
	2009	2008 <i>rideterminato</i>	Assolute	%
(migliaia di euro)				
Accantonamenti a fondi di ristrutturazione aziendale	9.581	5.000	4.581	91,6
Costi di ristrutturazione aziendale	2.351	158	2.193	n.s.
Rilascio per eccedenza di fondi di ristrutturazione aziendale	(6)	-	(6)	n.s.
Totale oneri netti di ristrutturazione	11.926	5.158	6.768	n.s.

Per maggiori dettagli si vedano i punti 23-24 della presente nota.

29. Proventi ed oneri finanziari

29.1 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari, di € 110.284 migliaia nel primo semestre 2009 (€ 134.574 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*), sono così dettagliati

	1° semestre	1° semestre	Variazioni	
	2009	2008 <i>rideterminato</i>	Assolute	%
(migliaia di euro)				
Interessi passivi su finanziamenti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch	36.842	59.810	(22.968)	(38,4)
Interessi passivi sul finanziamento verso Lighthouse International Company S.A.	54.747	54.951	(204)	(0,4)
Interessi passivi su titoli asset backed a ricorso limitato	3.576	6.628	(3.052)	(46,0)
Interessi passivi su debiti verso Leasint S.p.A.	1.163	-	1.163	n.s.
Oneri finanziari diversi dai precedenti	5.102	5.360	(258)	(4,8)
Oneri di cambio	8.854	7.825	1.029	13,2
Totale oneri finanziari	110.284	134.574	(24.290)	(18,0)

Sono diminuiti di € 24.290 migliaia rispetto al primo semestre 2008 *rideterminato* per l'effetto combinato a) della discesa del tasso euribor, di cui si è beneficiato grazie ad un livello di copertura relativamente basso nel breve termine e b) del minor livello di indebitamento "Senior". Per una descrizione in dettaglio delle voci si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Andamento economico-finanziario del Gruppo".

29.2 Proventi finanziari

I proventi finanziari, di € 16.849 migliaia nel primo semestre 2009 (€ 14.318 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*), includono:

- per € 12.641 migliaia (€ 6.621 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*) *proventi di cambio* contabilizzati in relazione all'andamento della sterlina rispetto all'euro;
- per € 1.819 migliaia (€ 3.649 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*) *interessi attivi* derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine sul sistema bancario a tassi sostanzialmente pari all'euribor;
- per € 2.128 migliaia (€ 3.230 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*) *proventi finanziari da attività non correnti* relativi alle attività destinate a finanziare il fondo pensione del gruppo TDL.

30. Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito del primo semestre 2009 sono risultate pari ad un provento di € 5.115 migliaia (un provento di € 9.841 migliaia nel primo semestre 2008 *rideterminato*) e sono così composte

(migliaia di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni	
	2009	2008 <i>rideterminato</i>	Assolute	%
Imposte correnti sul reddito	8.751	12.371	(3.620)	(29,3)
(Stanziamiento) rilascio di imposte anticipate sul reddito	516	(6.853)	7.369	n.s.
Stanziamiento (rilascio) di imposte differite passive sul reddito	(14.385)	(15.325)	940	6,1
Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	3	(34)	37	n.s.
Totale imposte sul reddito del periodo	(5.115)	(9.841)	4.726	48,0

Le imposte sul reddito sono state conteggiate in accordo con le disposizioni contenute nello IAS 34, applicando al risultato lordo del periodo le aliquote medie effettive previste per l'intero esercizio. Le aliquote applicate riflettono il risparmio di imposte sul reddito di cui il Gruppo beneficerà nell'esercizio 2009 per effetto del riconoscimento ai fini fiscali del disallineamento tra il valore civile e il valore fiscale al 31 dicembre 2008 del Customer Data Base di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Tale riallineamento è stato operato in applicazione della L. n. 244/07 con il pagamento nei prossimi mesi di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP in tre rate.

Attività nette per imposte anticipate e passività nette per imposte differite

Le attività nette per imposte anticipate e le passività nette per imposte differite si sono movimentate nel periodo come di seguito descritto

	Al 31.12.2008	Variazioni del periodo			Al 30.06.2009
		Imposta a conto economico	Imposta a patrimonio netto	Effetto cambi e altri movimenti	
(migliaia di euro)					
Attività per imposte anticipate	67.100	(516)	4.249	(1.810)	69.023
Passività per imposte differite	(70.826)	14.327	-	-	(56.499)
Totale	(3.726)	13.811	4.249	(1.810)	12.524
di cui in bilancio: ⁽¹⁾					
Attività nette per imposte anticipate	10.442	-	-	-	26.040
Passività per imposte differite nette	(14.168)	-	-	-	(13.475)

(1) Si segnala che in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state iscritte al loro valore netto dopo averle compensate ove ne siano ricorsi i presupposti, in relazione all'autorità fiscale che le esige, al soggetto passivo d'imposta e alle tempistiche di erogazione previste.

Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti ammontano a € 10.296 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 7.016 migliaia al 31 dicembre 2008) e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 30.06.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Crediti per imposte dirette	7.857	4.941	2.916
Crediti per imposte indirette	2.439	2.075	364
Totale attività fiscali correnti	10.296	7.016	3.280

Debiti tributari correnti

I debiti tributari correnti ammontano a € 61.292 migliaia al 30 giugno 2009 (€ 72.764 migliaia al 31 dicembre 2008) e sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Al 30.06.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Debiti tributari per imposte sul reddito	46.666	45.810	856
Debiti tributari per altre imposte	14.626	26.954	(12.328)
Totale debiti tributari correnti	61.292	72.764	(11.472)

31. Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute

A seguito della decisione di procedere alla vendita del 100% del capitale sociale della partecipata tedesca WLW (operazione divenuta efficace nel mese di dicembre 2008) e della cessazione nel secondo semestre 2008 delle attività nella controllata inglese Calls You Control Ltd., i risultati economici, patrimoniali e finanziari riferiti alle due realtà aziendali sono stati esposti tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" in righe separate, in linea con le disposizioni dell'IFRS 5.

Inoltre, nel secondo trimestre 2009, in coerenza con la strategia di focalizzazione sul mercato italiano, allo scopo di liberare risorse finanziarie per il sostegno del core business, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha maturato la volontà di disimpegnarsi, di concerto con l'altro partner Doğan, dalla joint venture turca Katalog Yayın ve Tanıtım Hizmetleri A.S. ancora in fase di start up e per la quale erano previsti forti investimenti. Pertanto anche le attività, le passività, nonché i risultati economici e finanziari connessi a tale investimento sono stati esposti tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

Conseguentemente, sempre in base alle disposizioni contenute nell'IFRS 5, sono stati rideterminati i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi al primo semestre 2008, rispetto a quanto a suo tempo pubblicato.

Di seguito i risultati economici e finanziari delle attività non correnti cessate/destinate a essere cedute

Conto economico

	1° semestre 2009	1° semestre 2008 rideterminato	Esercizio 2008 rideterminato
(migliaia di euro)			
Ricavi	-	17.629	26.594
MOL	44	1.794	3.843
EBITDA	44	1.979	5.602
EBIT	(3.686)	948	3.050
Oneri finanziari netti	(278)	462	591
Utile (perdita) da valutazione di partecipazioni	(2.065)	(891)	(7.229)
Imposte sul reddito del periodo	1.015	(380)	(1.035)
Risultato netto del periodo da attività non correnti destinate ad essere cedute	(5.014)	139	(4.623)
Minusvalenza per cessione di WLW e oneri accessori	(2.474)	-	(79.465)
Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(7.488)	139	(84.088)

Rendiconto finanziario

	1° semestre 2009	1° semestre 2008 rideterminato	Esercizio 2008 rideterminato
(migliaia di euro)			
Flussi di cassa da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(1.049)	5.772	(2.362)
- <i>Flussi di cassa da attività d'esercizio</i>	(341)	6.191	4.331
- <i>Flussi di cassa da attività d'investimento</i>	-	(524)	(6.029)
- <i>Flussi di cassa da attività di finanziamento</i>	(708)	105	(664)
Incasso netto da cessione di WLW	-	-	38.241
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(1.049)	5.772	35.879

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	81
Stato patrimoniale	82
Conto economico	84
Prospetto utile (perdita) complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Movimenti di patrimonio netto	87
→ Principi contabili e note esplicative	88

Le voci di stato patrimoniale "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e "Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" accolgono al 31 dicembre 2008 i valori della controllata inglese Calls You Control Ltd. e al 30 giugno 2009 anche quelli relativi alla partecipazione nella joint venture turca Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S..

(migliaia di euro)	Al 30.06.2009	Al 31.12.2008
Partecipazioni	-	-
- Costo	2.065	-
- Fondo svalutazione partecipazione	(2.065)	-
Altri attivi non correnti	80	-
Attività per imposte anticipate	1.456	40
Crediti commerciali	9	-
Crediti diversi operativi	3.208	68
Fondo svalutazione crediti diversi operativi	(3.208)	-
Crediti finanziari	512	-
Fondo svalutazione crediti finanziari	(512)	-
Cassa	111	806
Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	1.656	914
Debiti commerciali	1.576	38
Debiti finanziari correnti	45	-
Debiti tributari non correnti	14	-
Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	1.635	38

32. Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base all'art. 2, lettera h) del Regolamento Emittenti CONSOB n. 11971/1999 (come successivamente modificato), vengono di seguito riepilogati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi ad operazioni con parti correlate effettuate nel corso del primo semestre 2009 nell'ambito del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Nei dati in forma consolidata gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalle operazioni infragruppo fra imprese consolidate sono eliminati.

Le operazioni poste in essere dalle Società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse, fatta eccezione per l'accordo di dilazione del termine per il pagamento dei dividendi ad imprese che esercitano un'influenza notevole sulla Società (c.d. Azionisti di Riferimento). Per maggiori dettagli si rinvia al punto 18 della presente nota esplicativa.

Conto economico

	Totale di bilancio 1° semestre 2009	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° semestre 2009	Incidenza % sulla voce di bilancio
(migliaia di euro)						
Costi per materiali e servizi esterni	(191.511)			(86)	(86)	n.s.
Costo del lavoro	(113.670)			(2.866)	(2.866)	2,5
Oneri di natura non ricorrente	(4.479)			(801)	(801)	17,9
Oneri finanziari	(110.284)	(54.746)	(570)		(55.316)	50,2
Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(7.488)	426		(112)	314	(4,2)

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

	Totale di bilancio 1° semestre 2008 rideterminato	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° semestre 2008	Incidenza % sulla voce di bilancio
(migliaia di euro)						
Costi per materiali e servizi esterni	(219.970)			(65)	(65)	n.s.
Costo del lavoro	(119.086)			(3.412)	(3.412)	2,9
Oneri finanziari	(134.574)	(54.951)			(54.951)	40,8
Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	139	531			531	n.s.

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	81
Stato patrimoniale	82
Conto economico	84
Prospetto utile (perdita) complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Movimenti di patrimonio netto	87
→ Principi contabili e note esplicative	88

Stato patrimoniale

	Totale di bilancio al 30 giugno 2009	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate al 30 giugno 2009	Incidenza % sulla voce di bilancio
(migliaia di euro)						
Patrimonio netto	(1.005.769)			1.281	1.281	(0,1)
Debiti finanziari non correnti	(2.859.362)	(1.272.091)		204	(1.271.887)	44,5
Fondi non correnti relativi al personale	(37.197)			(964)	(964)	2,6
Altre passività non correnti	(32.616)			(881)	(881)	2,7
Debiti finanziari correnti	(256.088)	(17.375)	(13.512)		(30.887)	12,1
Debiti commerciali	(212.830)			(478)	(478)	0,2
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	(191.192)			(3.913)	(3.913)	2,0

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

	Totale di bilancio al 31 dicembre 2008	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate al 31 dicembre 2008	Incidenza % sulla voce di bilancio
(migliaia di euro)						
Debiti finanziari non correnti	(3.031.488)	(1.269.470)			(1.269.470)	41,9
Fondi non correnti relativi al personale	(34.767)			(413)	(413)	1,2
Altre passività non correnti	(26.170)			(861)	(861)	3,3
Debiti finanziari correnti	(293.835)	(17.375)	(30.462)		(47.837)	16,3
Debiti commerciali	(256.993)			(1.390)	(1.390)	0,5
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	(118.529)			(4.075)	(4.075)	3,4
Altre attività correnti	68.414	2.867			2.867	4,2

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Rendiconto finanziario

	Totale di bilancio 1° semestre 2009	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° semestre 2009	Incidenza % sulla voce di bilancio
(migliaia di euro)						
Flusso monetario da attività d'esercizio	213.755	2.867		(4.256)	(1.389)	(0,6)
Flusso monetario da attività d'investimento	(25.852)					
Flusso monetario da attività di finanziamento	(138.298)	(52.125)	(17.520)	(1.485)	(71.130)	(51,4)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(1.049)	426		(112)	314	29,9
Flusso monetario del periodo	48.556	(48.832)	(17.520)	(5.853)	(72.205)	n.s.

	Totale di bilancio 1° semestre 2008	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° semestre 2008	Incidenza % sulla voce di bilancio
(migliaia di euro)						
	rideterminato					
Flusso monetario da attività d'esercizio	285.620	(531)		(3.715)	(4.246)	(1,5)
Flusso monetario da attività d'investimento	(54.538)			(51)	(51)	(0,1)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(239.650)	(52.125)			(52.125)	(21,8)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	5.772	531			531	9,2
Flusso monetario del periodo	(2.796)	(52.125)		(3.766)	(55.891)	n.s.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Stato patrimoniale	82
→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81	Conto economico	84
Altre informazioni	131	Prospecto utile (perdita) complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Movimenti di patrimonio netto	87
		→ Principi contabili e note esplicative	88

Principali partite economiche e patrimoniali verso imprese collegate, a controllo congiunto e a Società con influenza notevole su SEAT Pagine Gialle S.p.A.

(migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Natura dell'operazione
ONERI FINANZIARI			
Lighthouse International Company S.A.	(54.746)	(54.951)	interessi passivi, oneri e ammortamento degli oneri pluriennali sul finanziamento "Subordinato" a lungo termine.
Azionisti di riferimento	(570)	-	interessi passivi su dividendi verso alcuni Azionisti di riferimento.
Totale oneri finanziari	(55.316)	(54.951)	
UTILE (PERDITA) NETTO DA ATTIVITÀ NON CORRENTI			
CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE			
Katalog Yayın ve Tanıtım Hizmetleri A.S.	426	531	recupero di costi per personale distaccato e rimborsi per prestazioni di servizi.
Totale utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	426	531	

(migliaia di euro)	al 30.06.2009	al 31.12.2008	Natura dell'operazione
DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI			
Lighthouse International Company S.A.	(1.272.091)	(1.269.470)	finanziamento "Subordinato".
Totale debiti finanziari non correnti	(1.272.091)	(1.269.470)	
DEBITI FINANZIARI CORRENTI			
Azionisti di riferimento	(13.512)	(30.462)	dividendi verso alcuni Azionisti di riferimento fruttiferi di interessi.
Lighthouse International Company S.A.	(17.375)	(17.375)	debito per interessi passivi di competenza ancora da liquidare.
Totale debiti finanziari correnti	(30.887)	(47.837)	
ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI			
Katalog Yayın ve Tanıtım Hizmetleri A.S.	-	2.867	crediti per recuperi di costi e per servizi resi.
Totale altre attività correnti	-	2.867	

Remunerazioni corrisposte al Direttore Generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche Compensi corrisposti ad amministratori e sindaci

Soggetto Cognome e Nome	Carica Ricoperta	Remunerazioni (dati in migliaia di euro)	
		1° semestre	1° semestre
		2009	2008
CASTELLI Massimo ⁽¹⁾	Direttore Generale Italia	381	-
Dirigenti con responsabilità strategiche		1.661	1.740
Compensi corrisposti ad amministratori e sindaci ^{(*) (**)}		3.405	1.744
TOTALE		5.447	3.484

(1) Il Direttore Generale è stato nominato nel mese di giugno 2008.

(*) Comprendono i compensi riconosciuti allo Studio Legale Giliberti Pappalettera Triscornia e Associati, per attività di consulenza prestata nei confronti di SEAT Pagine Gialle S.p.A., di cui € 1.281 migliaia imputati direttamente a Patrimonio netto quali oneri connessi all'operazione di Aumento di Capitale.

(**) Sono inclusi € 1.077 migliaia riconosciuti all'ex-Amministratore Delegato Luca Majocchi.

33. Altre informazioni

Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale (Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	
			%	da		
CIPi S.p.A. (realizzazione di oggettistica personalizzata per società)	Milano (Italia)	Euro	1.200.000	51,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	51,00
CONSODATA S.p.A. (servizi di one-to-one direct marketing e creazione, gestione e commercializzazione banche dati)	Roma (Italia)	Euro	2.446.330	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
EUROPAGES S.A. (realizzazione, promozione e commercializzazione del motore di ricerca BtoB europeo "Annuario on line")	Parigi (Francia)	Euro	2.800.000	93,562	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	93,562
EUROPAGES GmbH (in liquidazione) (promozione e commercializzazione dell'"Annuario on line")	Monaco (Germania)	Euro	25.000	100,00	Europages S.A.	93,562
EUROPAGES Benelux SPRL (promozione e commercializzazione dell'"Annuario on line")	Bruxelles (Belgio)	Euro	20.000	99,00	Europages S.A.	92,626
PRONTOSEAT S.r.l. (servizi di call center)	Torino (Italia)	Euro	10.500	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
SEAT CORPORATE UNIVERSITY S.c.a.r.l. (formazione manageriale e professionale in tema di comunicazione e informazione pubblicitaria a piccole e medie imprese)	Torino (Italia)	Euro	10.000	95,00 5,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A. Prontoseat S.r.l.	100,00
TDL INFOMEDIA Ltd. (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterlina	139.525	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
THOMSON DIRECTORIES Ltd. (pubblicazione e commercializzazione directories)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterlina	1.340.000	100,00	TDL Infomedia Ltd.	100,00
CALLS YOU CONTROL Ltd. (erogazione di servizi di call routing)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterlina	1	100,00	Thomson Directories Ltd.	100,00
THOMSON DIRECTORIES PENSION COMPANY Ltd. (amministrazione del Pension Fund di Thomson Directories)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterlina	2	100,00	Thomson Directories Ltd.	100,00
MOBILE COMMERCE Ltd. (servizi di call center)	Girencester (Gran Bretagna)	Sterlina	497	10,00	Thomson Directories Ltd.	10,00
TELEGATE HOLDING GmbH (holding)	Monaco (Germania)	Euro	26.100	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
TELEGATE AG (servizi di call center)	Monaco (Germania)	Euro	21.234.545	16,24 61,13	SEAT Pagine Gialle S.p.A. Telegate Holding GmbH	77,37
DATAGATE GmbH (servizi di call center)	Monaco (Germania)	Euro	60.000	100,00	Telegate AG	77,37
VIERAS GmbH (servizi di call center)	Monaco (Germania)	Euro	25.000	100,00	Datagate GmbH	77,37
MOBILSAFE AG (in liquidazione) (servizi connessi al settore internet)	Monaco (Germania)	Euro	150.000	100,00	Datagate GmbH	77,37

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	131

Premessa	81
Stato patrimoniale	82
Conto economico	84
Prospetto utile (perdita) complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Movimenti di patrimonio netto	87
→ Principi contabili e note esplicative	88

TELEGATE AKADEMIE GmbH (addestramento personale addetto al call center)	Rostock (Germania)	Euro	25.000	100,00	Telegate AG	77,37
TELEGATE AUSKUNFTDIENSTE GmbH (servizi di call center)	Monaco (Germania)	Euro	25.000	100,00	Telegate AG	77,37
11811 NUEVA INFORMACION TELEFONICA S.A.U. (servizi di call center)	Madrid (Spagna)	Euro	222.000	100,00	Telegate AG	77,37
11880 TELEGATE GmbH (servizi di call center)	Vienna (Austria)	Euro	35.000	100,00	Telegate AG	77,37
TELEGATE ITALIA S.r.l. (servizi di call center)	Torino (Italia)	Euro	129.000	100,00	Telegate AG	77,37
TELEGATE 118 000 Sarl (servizi di call center)	Parigi (Francia)	Euro	5.550.000	100,00	Telegate AG	77,37
UNO UNO OCHO CINCO CERO GUIAS S.L. (servizi di call center)	Madrid (Spagna)	Euro	3.100	100,00	Telegate AG	77,37
TELEGATE MEDIA AG (commercializzazione directories on line)	Essen (Germania)	Euro	4.039.999	100,00	Telegate AG	77,37
TELEGATE LLC (sviluppo e ottimizzazione del sito)	Yerevan (Armenia)	AMD	50.000	100,00	Telegate AG	77,37
MELIADI FINANCE S.r.l. * (società veicolo)	Milano (Italia)	Euro	10.000	-		-

* Società veicolo, costituita per l'operazione di cartolarizzazione di crediti commerciali ai sensi della Legge n. 130/99, non appartenente al gruppo SEAT Pagine Gialle, consolidata integralmente ai sensi del SIC 12.

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	
			%	da		
Imprese collegate						
LIGHTHOUSE INTERNATIONAL COMPANY S.A. (finanziaria)	Lussemburgo	Euro	31.000	25,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	25,00
INDIRECT S.P.R.L. (in liquidazione) (fornitura di servizi)	Bruxelles (Belgio)	Euro	148.736	27,00	TDL Infomedia Ltd.	27,00
TDL BELGIUM S.A. (in liquidazione) (pubblicazione e commercializzazione di directories)	Bruxelles (Belgio)	Euro	18.594.176	49,60	TDL Infomedia Ltd.	49,60



SE SEI CON NOI SEI SUL WEB.

Con 180 web agency in tutta Italia siamo il tuo partner insostituibile.

 **PAGINEBIANCHE.it**

 **PAGINEGIALLE.it**

TuttoCittà.it



Altre informazioni



➤ Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/98

1. I sottoscritti Alberto Cappellini, in qualità di Amministratore Delegato e Massimo Cristofori, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di SEAT Pagine Gialle S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, ritenute adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa, sono state effettivamente applicate nel corso del primo semestre 2009.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 sono state oggetto nel corso del semestre di un riesame critico al fine di valutarne l'adeguatezza e l'effettiva applicazione. Lo svolgimento di detta attività di verifica non ha evidenziato anomalie.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1. il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009:
 - è stato redatto in conformità ai principi IAS/IFRS applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n° 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – bilanci intermedi - nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 3.2. la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio semestrale, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i restanti sei mesi dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 5 agosto 2009


L'Amministratore Delegato
Alberto Cappellini


Il Dirigente Preposto
Massimo Cristofori



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 83
10128 Torino

Tel. (+39) 011 5161611
Fax (+39) 011 5612554
www.ey.com

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
SEAT Pagine Gialle S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dell'utile (perdita) complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della SEAT Pagine Gialle S.p.A. e controllate (Gruppo SEAT Pagine Gialle) al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della SEAT Pagine Gialle S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, rideterminati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007) e di quanto indicato nelle note esplicative, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 13 marzo 2009 e in data 28 agosto 2008. Le modalità di rideterminazione e l'informativa presentata nelle note esplicative sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della presente relazione.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato della SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Torino, 27 agosto 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Luigi Conti
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Contatti

Investor Relations
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.2722
E-mail: investor.relations@seat.it

**Copia dei documenti ufficiali
reperibile all'indirizzo web**

www.seat.it

Richiesta documenti

SEAT Pagine Gialle S.p.A.
Ufficio Affari Societari
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.4252
E-mail: ufficio.societario@seat.it

Progetto grafico Barabino & Partners

Composizione Fitolito BN

Stampa Fitolito BN

Finito di stampare nel mese di ottobre 2009